



Città di Samarate

Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NR. 38 DEL 28-09-2018

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017 DEL GRUPPO COMUNE DI SAMARATE

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di Settembre, alle ore 21:15, presso l'atrio della Biblioteca Comunale, in Via Borsi, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Presidente, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza LINDA FARINON, assistita dal Segretario Generale Supplente, ANNA MARIA SILVESTRINI.

Dei signori componenti il Consiglio Comunale di questo Comune:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
TARANTINO LEONARDO	X		DAVERSA GIUSEPPE	X	
FARINON LINDA	X		FORASTIERE ROBERTO	X	
BRAMBILLA MAURIZIO	X		SIRONI DAVIDE	X	
BERTAGNOLI STEFANO	X		IORIO ROSSELLA	X	
BARBAN ALBERTO	X		FERRAZZI ALESSANDRO	X	
VERGA CLAUDIO AMEDEO	X		BORSANI GIOVANNI	X	
MAININI GIOVANNI	X		BOSSI PAOLO		X
MONTANI ALBINO	X		PICONE MARIANO	X	
GAROFALO MAURIZIO	X				

MEMBRI ASSEGNATI 17, PRESENTI: 16

Scrutatori i Signori: BARBAN ALBERTO - GAROFALO MAURIZIO - BORSANI GIOVANNI

Il Presidente, accertato il numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Area: Finanziaria -Area Risorse Logistica Partecipazioni Comunali

Servizio: Ragioneria – Ufficio Partecipazioni

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Pastori - rag. Fiorella Mainini

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017 DEL GRUPPO COMUNE DI SAMARATE .

Il Sindaco Leonardo Tarantino

Premesso che:

- con D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. , recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione;
- dall'anno 2015 l'armonizzazione contabile è entrata a pieno regime;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 21 in data 15/03/2017, è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2017/2019 e relativi allegati;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 10/05/2018 è stato approvato il rendiconto dell'anno 2017 ;

Considerato che, nel rispetto del “principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato”:

- il bilancio consolidato consiste in un documento finalizzato a rappresentare “*in modo veritiero e corretto* la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti *strumentali e le sue società controllate e partecipate*;
- è riferito alle risultanze contabili alla data di chiusura del 31 dicembre 2017;
 - nella predisposizione del bilancio consolidato sono stati adottati gli *schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali*, allegato 11 del D.Lgs. n. 118/2011;
- nella definizione dell’area di consolidamento, è stato adottato il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;
- il bilancio consolidato è stato predisposto facendo riferimento all’area di consolidamento, individuata dall’Ente alla data del 31 dicembre 2017;

Preso atto che:

- la società AZIENDA SERVIZI COMUNALI srl in liquidazione, ha approvato in data 25/6/2018 il bilancio d'esercizio al 31.12.2017 unitamente ai relativi allegati, come da verbale agli atti;
- la società ACCAM Spa, ha trasmesso la bozza di bilancio d'esercizio al 31.12.2017 unitamente ai relativi allegati, come da verbale agli atti;
- la società TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO RILE E TENORE SPA, ha

approvato in data 25/6/2018, il bilancio d'esercizio al 31/12/2017, unitamente ai relativi allegati;

- la società ALFA srl ha approvato in data 28/6/2018 il bilancio d'esercizio al 31.12.2017 unitamente ai relativi allegati;
- il Parco Lombardo della Valle del Ticino ha approvato in data 11/5/2018 il bilancio d'esercizio al 31.12.2017 unitamente ai relativi allegati, come da verbale agli atti;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 103 del 20/07/2018 con la quale l'Ente ha provveduto all'individuazione dei componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica e dell'elenco da ricomprendere nel perimetro di consolidamento”;

Tenuto conto che, sulla base delle risultanze di quanto trasmesso dagli organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento e delle informazioni contabili disponibili è stato redatto lo schema di “Bilancio Consolidato anno 2017 del “Gruppo Comune di Samarate “ allegato A) corredato di relazione sulla gestione e nota integrativa allegato B) , allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 109 del 03/08/2018 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio Consolidato 2017 corredato della relazione sulla gestione e nota integrativa del Gruppo Comune di Samarate che lo stesso è stato comunicato ai Consiglieri Comunali in data 06/08/2018, come previsto dall'art. 71 comma 4 del vigente regolamento di contabilità;

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della Commissione Bilancio , Programmazione e Finanze, Personale ;

Preso atto del parere espresso dal Collegio dei revisori del Conto ai sensi dell'art. 239 del T.U. approvato con D.Lgs 267/2000 così come modificato dall'art.3 – comma 1 – lettera o) del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni nella L.213/2012 (allegato C);

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento dei Controlli Interni e di contabilità, in particolare l'art. 71.
- il D. Lgs n. 267/2000 aggiornato al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ;
- la deliberazione del Consiglio Comunale N. 11 in data 26/03/2018 di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 e s.m.i.;
- la deliberazione del Consiglio Comunale N. 12 in data 26/03/2018 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, dei suoi allegati e s.m.i.;

P R O P O N E

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di prendere atto** delle risultanze dei bilanci relativi all'esercizio 2017, delle società componenti il Gruppo Comune di Samarate approvati dalle rispettive assemblee e, precisamente:

a) Azienda Servizi Comunali srl in liquidazione;

b) Accam spa:

- c) Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore Spa;
- d) Alfa srl;
- e) Parco Lombardo della Valle del Ticino;

- **di approvare** il Bilancio Consolidato Esercizio 2017 del “Gruppo Comune di Samarate”, costituito dal Conto Economico Consolidato e dallo Stato Patrimoniale Consolidato (allegato A) dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa (allegato B), dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato C), facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di dare atto** della corrispondenza dei dati contabili con gli atti e le deliberazioni adottate.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Sindaco;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica rilasciati sulla proposta deliberativa dal Coordinatore dell'area finanziaria e dal Coordinatore dell'area risorse logistiche partecipazioni comunali (allegato) e contabile rilasciati sulla proposta deliberativa;

Uditi gli interventi dei consiglieri comunali;

Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti: 16

consiglieri astenuti: 5 (Picone, Sironi, Iorio, Ferrazzi, Borsani)

consiglieri votanti: 11

voti favorevoli: 11

voti contrari: 0

DELIBERA

1. **la premessa** è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di prendere atto** delle risultanze dei bilanci relativi all'esercizio 2017, delle società componenti il Gruppo Comune di Samarate approvati dalle rispettive assemblee e, precisamente:

a) Azienda Servizi Comunali srl in liquidazione;

b) Accam spa;

c) Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore Spa;

d) Alfa srl;

e) Parco Lombardo della Valle del Ticino;

3. **di approvare** il Bilancio Consolidato Esercizio 2017 del “Gruppo Comune di Samarate”, costituito dal Conto Economico Consolidato e dallo Stato Patrimoniale Consolidato (allegato A) dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa (allegato B), dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato C), facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **di dare atto** della corrispondenza dei dati contabili con gli atti e le deliberazioni adottate.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare attuazione alla deliberazione in precedenza adottata al fine di adempiere agli obblighi di trasmissione sulla piattaforma Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) del MEF;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Esperita la votazione per alzata di mano:

consiglieri presenti: 16

consiglieri astenuti: 5 (Picone, Sironi, Iorio, Ferrazzi, Borsani)

consiglieri votanti: 11

voti favorevoli: 11

voti contrari: 0

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Allegati:

- *Conto Economico e Stato Patrimoniale consolidati (allegato A);*
- *Relazione sulla Gestione e nota integrativa (allegato B);*
- *Relazione del Collegio dei Revisori (allegato C).*

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i..

**AREA FINANZIARIA
SERVIZIO/UFFICIO RAGIONERIA**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017 DEL
GRUPPO COMUNE DI SAMARATE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Coordinatore dell'Area MAININI FIORELLA

esprime parere

☒

Favorevole

☐

Contrario

sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D. Lgs. 267/2000.

sulla proposta deliberativa

Samarate, lì 13-09-2018

Il Coordinatore di Area
MAININI FIORELLA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i..

AREA FINANZIARIA

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017 DEL GRUPPO COMUNE DI SAMARATE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Coordinatore dell'Area Finanziaria, Fiorella Mainini,

ai sensi dell'articolo 147bis, comma 1, del vigente decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

esprime parere

☒

Favorevole

☐

Contrario

sulla proposta deliberativa

Samarate, li 13-09-2018

Il Coordinatore d'Area Finanziaria
Fiorella Mainini

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

LINDA FARINON

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE

ANNA MARIA SILVESTRINI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i..



Città di Samarate

Provincia di Varese

Bilancio consolidato 2017 del Comune di SAMARATE

Conto Economico Consolidato e Stato Patrimoniale Consolidato

Allegato A

Area Finanziaria – Area Risorse, Logistica e Partecipazioni comunali

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	5.529.949,45	5.408.040,46		
	Proventi da fondi perequativi	2.031.770,00	2.004.318,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	659.296,99	617.391,93		
a	Proventi da trasferimenti correnti	649.286,06	617.391,93		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	10.010,93			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.314.512,30	2.737.614,48	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.149.427,86	1.443.184,65		
b	Ricavi della vendita di beni	215.599,26	316.858,40		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	949.485,18	977.571,43		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	27.933,12		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	908.307,94	767.937,74	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		11.471.769,80	11.535.302,61		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	307.204,85	220.901,52	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	4.977.486,22	4.120.985,84	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	76.691,64	53.703,69	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.047.230,25	1.076.706,23		
a	Trasferimenti correnti	1.014.207,33	1.071.106,23		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	24.701,07			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	8.321,85	5.600,00		
13	Personale	3.401.730,30	3.484.526,83	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.793.312,18	963.244,67	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	89.994,98	76.768,69	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.458.895,04	723.351,32	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	244.422,16	163.124,66	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	88.989,26	1.662,79	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	50.933,48	9.274,75	B12	B12
17	Altri accantonamenti	76.596,81	685.519,98	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	258.979,24	426.194,20	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		12.079.154,23	11.039.394,92		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 607.384,43	495.907,69		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	-	-	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	632,24	1.518,83	C16	C16
Totale proventi finanziari		632,24	1.518,83		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	208.786,09	228.745,19	C17	C17
a	Interessi passivi	208.786,09	228.745,19		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		208.786,09	228.745,19		
totale (C)		- 208.153,85	- 227.226,36		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni	645,00	404,00	D19	D19
totale (D)		- 645,00	- 404,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<u>Proventi straordinari</u>					
24	Proventi da permessi di costruire	55.000,00	110.000,00	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.610,80	186.946,71		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	157.964,81	248.517,57		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	1.062.008,00	-		E20c
e	Altri proventi straordinari	11.114,99	62.837,25		
totale proventi		1.289.698,60	608.301,53		
<u>Oneri straordinari</u>					
a	Trasferimenti in conto capitale			E21	E21
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	77.293,46	91.138,89		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	7.015,36	82.887,48		E21d
totale oneri		84.308,82	174.026,37		
Totale (E) (E20-E21)		1.205.389,78	434.275,16		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		389.206,50	702.552,49		
26	Imposte (*)	199.617,21	188.381,65	22	22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		189.589,28	514.170,84	23	23
27					
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 costi di impianto e di ampliamento	83,95	14,20	BI1	BI1
	2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.334,57		BI3	BI3
	4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2,30		BI4	BI4
	5 avviamento			BI5	BI5
	6 immobilizzazioni in corso ed acconti	1.751,79		BI6	BI6
	9 altre	154.191,48	179.425,29	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	158.364,09	179.439,49		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	15.813.832,39	16.025.242,11		
	1.1 Terreni	348.849,40	348.849,40		
	1.2 Fabbricati	1.515.692,97	1.547.546,22		
	1.3 Infrastrutture	13.880.333,13	14.128.846,49		
	1.9 Altri beni demaniali	68.956,89			
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	23.175.150,61	22.393.652,30		
	2.1 Terreni	2.515.848,70	2.419.842,42	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	18.893.242,84	19.220.166,73		
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	1.580.254,81	577.593,28	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	94.015,76	99.099,53	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	10.697,34	9.298,63		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	16.442,23	25.114,18		
	2.7 Mobili e arredi	30.923,92	31.718,18		
	2.8 Infrastrutture	11.707,67			
	2.9 Diritti reali di godimento				
	2.99 Altri beni materiali	22.017,35	10.819,35		
IV	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.567.772,75	4.390.491,40	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	43.556.755,75	42.809.385,81		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	32.455,09	830.797,43	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	1.714,42	753.053,43	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	30.740,67	77.744,00		
	2 Crediti verso	38.373,60	10.744,60	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	38.225,00		BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	148,60	10.744,60	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	70.828,69	841.542,03		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	43.785.948,53	43.830.367,33		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	43.631,35	118.475,43	CI	CI
II	Totale	43.631,35	118.475,43		
	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	2.168.180,09	1.723.243,57		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	2.107.198,48	1.552.970,42		
	c Crediti da Fondi perequativi	60.981,61	170.273,15		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	111.256,70	66.666,65		
	a verso amministrazioni pubbliche	51.379,30	66.666,65		
	b imprese controllate				
	c imprese partecipate			CII3	CII3
	d verso altri soggetti	59.877,40			
	3 Verso clienti ed utenti	1.605.807,05	1.354.838,91	CII1	CII1
4	Altri Crediti	749.174,31	545.907,55	CII5	CII5
	a verso l'erario	174.152,50	135.814,60		
	b per attività svolta per c/terzi	65.392,72	72.711,95		
	c altri	509.629,09	337.381,00		
	Totale crediti	4.634.418,15	3.690.656,68		

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	4.456.839,30	3.909.554,05		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	4.456.839,30	3.909.554,05		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>				
2	Altri depositi bancari e postali	804.563,63	1.027.138,28	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	180,88	1.856,73	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	5.261.583,81	4.938.549,06		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.939.633,31	8.747.681,17		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	66,14	139.422,85	D	D
2	Risconti attivi	6.515,95	29.789,78	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	6.582,09	169.212,63		
	TOTALE DELL'ATTIVO	53.732.163,93	52.747.261,13		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	16.352.994,68	32.338.077,66	AI	AI
II	Riserve	27.796.984,27	10.531.063,43		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	10.339.239,27	9.814.406,34	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	1.357.929,71	142.590,17	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	838.979,26	574.066,92		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	15.260.836,03			
III	Risultato economico dell'esercizio	189.589,28	514.170,84	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi				
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	44.339.568,23	43.383.311,93		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONER				
1	per trattamento di quiescenza	25.000,00		B1	B1
2	per imposte			B2	B2
3	altri	139.997,52	91.921,34	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	164.997,52	91.921,34		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	42.055,70	203.672,59	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	42.055,70	203.672,59		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	5.527.254,55	6.041.844,21	D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari				
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	376.740,65	400.331,92	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	5.150.513,90	5.641.512,29	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.166.634,94	1.942.528,03	D7	D6
3	Acconti	2.354,34		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	119.908,47	155.999,94		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	66.122,21		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate	46.086,53	56.250,47	D10	D9
e	altri soggetti	73.821,94	33.627,26		
5	altri debiti	836.920,16	698.015,92	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	49.615,60	95.095,45		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	30.421,23	20.391,98		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	756.883,33	582.528,49		
	TOTALE DEBITI (D)	8.653.072,46	8.838.388,10		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	170.681,53	162.455,31	E	E
II	Risconti passivi	361.788,49	67.511,86	E	E
1	Contributi agli investimenti	296.362,66	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	296.362,66			
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali	65.425,83	62.199,77		
3	Altri risconti passivi		5.312,09		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	532.470,02	229.967,17		
	TOTALE DEL PASSIVO	53.732.163,93	52.747.261,13		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	1.408.304,04	142.590,18		
	2) beni di terzi in uso	0,00	5.398.999,22		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	987.000,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	74.730,96	1.427.365,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	5.469.077,00			
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	940.000,00			
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	7.892.112,00	7.955.954,40		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)



Città di Samarate

Provincia di Varese

Bilancio consolidato 2017 del Comune di SAMARATE

Relazione sulla gestione e nota integrativa

Allegato B

Area Finanziaria – Area Risorse, Logistica e Partecipazioni comunali

PREMESSE

Ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, di cui all'Allegato 4/4; ai sensi dell'art. 147-quater del D.lgs 267/2000 “i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica”, prevedendo l'applicazione agli enti locali con popolazione superiore a 5.000 abitanti a partire dal bilancio 2016.

Ai fini del consolidamento si ritiene opportuno richiamare i seguenti atti deliberativi:

1. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30/4/2014, avente per oggetto “RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI SAMARATE”;
2. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/1/2015, avente per oggetto “PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - APPROVAZIONE”;
3. Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate – anno 2015, predisposta dal Sindaco in data 26/4/2016;
4. Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 14/11/2016, avente per oggetto “PROVVEDIMENTI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL COMUNE DI SAMARATE– INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI, AZIENDE E SOCIETA' COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DELL'ELENCO DA RICOMPREDERE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO”;
5. Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 04/08/2017, avente per oggetto “APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE DI ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ED ALLEGATI DI CUI ALL'ART. 233 BIS, DEL D.LGS 267/2000.”;
6. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 29/09/2017, avente per oggetto “ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2016 DEL GRUPPO COMUNE DI SAMARATE”;
7. Deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 18/12/2017, avente per oggetto “PROVVEDIMENTI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2017 DEL COMUNE DI SAMARATE– INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI, AZIENDE E SOCIETA' COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DELL'ELENCO DA RICOMPREDERE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.”;
8. Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 20/07/2018, avente per oggetto “PROVVEDIMENTI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2017 DEL COMUNE DI SAMARATE– INDIVIDUAZIONE DEGLI ENTI, AZIENDE E SOCIETA' COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DELL'ELENCO DA RICOMPREDERE NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.”;

SCOPO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è un bilancio che espone la situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico di un gruppo di imprese viste come un'unica impresa, e supera il diaframma rappresentato dalle distinte personalità giuridiche delle imprese del gruppo. Nel bilancio consolidato le singole imprese vengono assimilate a divisioni o filiali di un'unica grande società.

Da ciò derivano due importanti caratteristiche:

- a) le singole attività e passività e i singoli componenti del conto economico dell'impresa madre o capogruppo o controllante vanno sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del conto economico delle controllate;
- b) gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità, e che quindi non hanno rilevanza, ossia non hanno alcun significato quando le società vengono considerate come un'unica impresa, vanno eliminati dal bilancio consolidato, con lo scopo di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo e i terzi.

Il bilancio consolidato consente di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci delle società che detengono rilevanti partecipazioni di maggioranza;
- ottenere una visione globale delle consistenze patrimoniali finanziarie del gruppo e delle sue variazioni (incluso il risultato economico);
- misurare le consistenze e risultati secondo i principi contabili, eliminando gli utili infragruppo non realizzati nei confronti di terzi;
- assolvere a funzioni essenziali d'informazione.

Il bilancio consolidato è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo sia verso i terzi che sotto il profilo del controllo di gestione che permettere di assolvere funzioni maggiori rispetto a quelle che dei bilanci separati delle singole società componenti il gruppo.

ELENCO ORGANISMI

Secondo quanto stabilito dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, si prevede che vengano predisposti due distinti elenchi degli organismi, anche con riferimento a loro aggiornamenti, oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale.

All'interno del primo elenco si identificano gli enti, le aziende e le società che compongono il cosiddetto "gruppo amministrazione pubblica", evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese.

Il "gruppo amministrazione pubblica" risulta costituito da:

- 1) organismi strumentali, costituiti da eventuali articolazioni organizzative della capogruppo;
- 2) enti strumentali controllati, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie (i contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante);
- 3) enti strumentali partecipati, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al precedente punto 2;
- 4) società controllate, nei cui confronti la capogruppo ha:
 - a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante (i contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante);
- 5) società partecipate, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Inoltre ai fini dell'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica, è necessario verificare che il controllo esercitato dal Comune (che sia di "diritto", di "fatto" o "contrattuale") sia rilevante anche nei casi in cui non sia

presente legame di partecipazione diretta o indiretta al capitale delle controllate, che in fase di prima applicazione non siano considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile e che enti e società del “gruppo amministrazione pubblica” possano non essere ricompresi nel perimetro di consolidamento del bilancio in considerazione dell'irrelevanza, cioè nel caso in cui i rispettivi bilanci presentino una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo, con specifico riferimento al totale dell'attivo, al patrimonio netto e al totale dei ricavi caratteristici.

In applicazione a detto principio è stato predisposto l'elenco concernente gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica dal Comune di Samarate riportato nella seguente tabella:

Organismo partecipato	Quota di partecipazione	Oggetto sociale	Tipologia organismo
Azienda servizi comunali srl in liquidazione	100%	Gestione servizio idrico integrato Gestione servizi cimiteriali <u>(società a totale partecipazione pubblica in liquidazione)</u>	Società controllata
Accam Spa	3,78%	Raccolta, trasporto, gestione rifiuti - Trattamento, trasformazione, recupero, riciclaggio rifiuti - Approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita energia elettrica e calore; - Interventi di sensibilizzazione della comunità degli utenti sulle tematiche dell'ambiente in generale; - Sostegno ai singoli socie nelle iniziative riguardanti il recupero ecologico di aree ed ambienti nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione di cui sopra. <u>(società a totale partecipazione pubblica)</u>	Società partecipata
Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore spa	4,202%	Attività volte a tutelare, preservare e migliorare le acque dei torrenti Arno, Rile e Tenore; - Realizzazione opere ed impianti di collettamento e depurazione delle acque reflue dei bacini; - Depurazione delle acque reflue provenienti dalla fognaria dei comuni aderenti; - Gestione attività di informazione ed educazione ambientale <u>(società a totale partecipazione pubblica)</u>	Società partecipata
Alfa srl	1,48%	Gestione del servizio idrico integrato <u>(società a totale partecipazione pubblica)</u>	Società partecipata

Prealpi Servizi srl	0,3638%	Scopo della società è la gestione in tutto o in parte del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e depurazione delle acque reflue realizzati dai Consorzi Ecologici Provinciali e da ogni altro soggetto pubblico o privato ...(omissis) (società a partecipazione pubblica)	Società partecipata indiretta
Volandia srl	0,13%	Attività di gestione museale (società partecipata indirettamente)	Società partecipata indiretta
Fondazione Montevercchio*	100%	Valorizzazione della Villa Montevercchio e dell'annesso parco (fondazione a totale partecipazione pubblica)	Ente controllato
Fondazione Museo dell'Aeronautica*	0,13%	Realizzazione di attività culturali, museali di promozione di un modello di sviluppo economico locale con particolare riferimento alla storia, cultura e tradizione industriale della Provincia di Varese (ente non a totale partecipazione pubblica)	Ente partecipato
Parco Lombardo della Valle del Ticino		Tutela e conservazione dell'ecosistema fluviale del Ticino; promozione e tutela dello sviluppo delle attività agricole; sostegno alla ricerca scientifica ed all'educazione ambientale (Ente a totale partecipazione pubblica)	Ente pubblico
Sistema Bibliotecario Consortile "A. Pamizzi"		Gestione sistema bibliotecario (“consorzio fra enti pubblici”)	Ente strumentale

* limitatamente alle fondazioni, la quota di partecipazione è determinata quale rapporto fra la quota di partecipazione e fondo di dotazione.

Tra le società e gli organismi identificati, si è proceduto a definire il secondo elenco comprensivo delle aziende e le società del gruppo da ricomprendersi nel bilancio consolidato, tenendo conto altresì delle seguenti considerazioni:

CONSIDERAZIONE 1:

La società Prealpi e Servizi srl, Volandia srl e l'ente Fondazione Museo dell'Aeronautica, non vengono presi in considerazione in quanto la quota di partecipazione risulta inferiore al 1%, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile concernente il bilancio consolidato Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERAZIONE 2:

A seguito della verifica dell'irrelevanza (di cui al punto 3,1 dell'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011) ASC srl in liquidazione e la Fondazione Montevecchio non dovrebbero essere inserite nel bilancio consolidato. Infatti:

ASC SRL in liquidazione	Comune	Altro ente	indice	Valutazione
Totale attivo	49.785.370,09	1.685.301,00	3,39%	non inserire nel consolidato
patrimonio netto	44.140.121,63	129.058,00	0,29%	non inserire nel consolidato
totale ricavi caratteristici	9.512.540,26	1.530.299,00	16,09%	inserire nel consolidato

FONDAZIONE MONTEVECCHIO*	Comune	Altro ente	indice	Valutazione
Totale attivo	49.785.370,09	101.242,56	0,20%	non inserire nel consolidato
patrimonio netto	44.140.121,63	5.410,98	0,01%	non inserire nel consolidato
totale ricavi caratteristici	9.512.540,26	55.857,20	0,59%	non inserire nel consolidato

Considerata, comunque, la forte influenza che l'ente detiene nei confronti di ASC srl in liquidazione, si ritiene opportuno inserirla ai fini del bilancio consolidato.

CONSIDERAZIONE 3:

Il Sistema Bibliotecario consortile A. Panizzi, viene escluso in quanto non dotato di un sistema contabile che consenta la comparazione dei dati e per l'irrelevanza della partecipazione;

Alla luce di quanto precede, il perimetro di consolidamento, definito in applicazione del citato principio, risulta quindi costituito dai seguenti organismi "componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato":

- Comune di Samarate;
- Azienda Servizi Comunali srl in liquidazione;
- Accam spa
- Tutela ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore spa
- Alfa srl
- Parco Ticino

PRESENTAZIONE ORGANISMI DEL GRUPPO

Gli organismi che rappresentano il gruppo, oltre al Comune, sono costituiti dalle seguenti società:

AZIENDA SERVIZI COMUNALI SRL
in liquidazione



Anagrafica:

Ragione Sociale	AZIENDA SERVIZI COMUNALI Srl
Partita IVA	02086940125
Codice Fiscale	02086940125
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Data inizio società	24/2/2006
Data fine società	La società è stata posta in liquidazione in data 14/12/2014.
Finalità della società: (in sintesi)	- Gestione del servizio idrico integrato e dei servizi cimiteriali *** Si riporta l'art. 2 dello statuto societario.

(art. 2 Statuto)

2.1 La Società ha per oggetto la gestione a favore dei Comuni o Enti pubblici soci dei seguenti servizi e/o attività:

- la gestione di farmacie, la distribuzione intermedia alle farmacie pubbliche e private, alle Aziende Sanitarie Locali e a Case di cura attraverso la proprietà, l'affitto, la gestione e altre forme di magazzino;
- l'erogazione di ogni prodotto o servizio collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio e all'ingrosso nel settore farmaceutico e parafarmaceutico;
- l'informazione e l'educazione sanitaria, l'aggiornamento professionale, la ricerca anche mediante forme dirette di gestione;
- la gestione dei servizi cimiteriali;
- la gestione dei servizi riconducibili al ciclo idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione).

2.2 La società dovrà predisporre un piano industriale per i servizi e le attività da conferire, che verrà sottoposto al Consiglio Comunale per l'approvazione e per gli opportuni indirizzi.

2.3 Le attività e i servizi di cui ai commi precedenti potranno essere svolti sia direttamente che indirettamente e potranno estendersi dalla fase di studio fino a quella di progettazione, direzione lavori ed esecuzione di opere e/o impianti, nonché alla relativa gestione.

2.4 La società potrà inoltre assumere partecipazioni in società aventi scopo analogo od affine al proprio.

2.5 La società, in via non prevalente, ma strumentale all'esercizio delle attività di cui sopra, e nel rispetto dei limiti ed obblighi imposti dalla normativa tempo per tempo vigente in materia di raccolta del risparmio e nei limiti delle indicazioni dell'assemblea ai sensi dell'art. 29.2 potrà compiere tutte le operazioni amministrative, commerciali, tecniche, mobiliari ed immobiliari, che a giudizio dell'organo amministrativo siano ritenute necessarie ed opportune per il conseguimento dell'oggetto sociale, nonché per concedere ipoteche, fideiussioni, avalli ed ogni altra garanzia in genere, sia personale che reale.

2.6 Essa potrà inoltre esercitare qualsiasi attività commerciale, mobiliare, immobiliare e finanziaria, nel rispetto dei divieti e dei principi delle disposizioni in merito alla raccolta di pubblico risparmio, ritenuta utile o necessaria per il conseguimento dell'oggetto sociale ed assumere, e dimettere, direttamente e indirettamente interessenze e partecipazioni in altre società aventi scopo analogo o connesso al proprio e potrà inoltre assumere e dimettere le interessenze ritenute convenienti per il conseguimento dello scopo sociale.

2.7 Per la compiuta realizzazione di quanto previsto dal presente articolo ed in relazione all'art. 1, la Società potrà:

- a) svolgere tutte le attività strumentali e/o funzionali e/o connesse all'oggetto sociale ed ai suoi compiti istituzionali, ivi inclusi la costruzione di immobili e la gestione degli stessi, nonché l'acquisto di macchine, attrezzature ed ogni altro bene strumentale alla realizzazione dell'oggetto sociale, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di affidamento a società a capitale interamente pubblico;
- b) procedere alla progettazione, alla costruzione alla gestione di opere e di impianti, anche a tecnologia complessa, utili allo svolgimento dei servizi e delle attività sopra indicati;
- c) svolgere le attività di gestione amministrativa relative ai servizi di cui al presente articolo;
- d) svolgere le attività relative alla ricerca, al controllo, alla sperimentazione e alla realizzazione di impianti in ordine al miglior uso delle risorse energetiche.

2.8 Le succitate attività potranno essere rese solo a favore degli Enti pubblici soci.

SEDE LEGALE:
Via Macchi

Tel. 0331 721039

Email: info@ascsamarate.it

21017 SAMARATE VA	Fax 0331 721598	PEC: ufficio@pec.ascsamarate.it
Sito internet	www.ascsamarate.it	

DATI PARTECIPAZIONE:

Percentuale di partecipazione	100 %
Rappresentanti del Comune nella società	Il liquidatore della società è il dott. Ugo Venanzio GASPARI (codice fiscale GSPGNN68R19D869V).

ACCAM SPA



Anagrafica:

Ragione Sociale	ACCAM Spa
Partita IVA	00234060127
Codice Fiscale	00234060127
Forma giuridica	Società per Azioni
Data inizio società	23/12/2003
Data fine società	31/7/2075
Finalità della società: (in sintesi)	- Raccolta, trasporto, gestione rifiuti - Trattamento, trasformazione, recupero, riciclaggio rifiuti - Approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita energia elettrica e calore; - Interventi di sensibilizzazione della comunità degli utenti sulle tematiche dell'ambiente in generale; - Sostegno ai singoli socie nelle iniziative riguardanti il recupero ecologico di aree ed ambienti nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione di cui sopra. *** Si riporta l'art. 4 dello statuto societario (art. 4 Statuto) 4.1 La Società ha per oggetto l'esercizio sia in via diretta sia attraverso società controllate e/o collegate, attraverso partecipazioni a gruppi di imprese nazionali e non delle attività ed opere connesse ed inerenti a: - Raccolta, preferibilmente differenziata, trasporto e gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU) dei rifiuti assimilati agli urbani (RSA), dei rifiuti urbani pericolosi e di tutti i rifiuti in genere; - Trattamento, trasformazione, recupero e riciclaggio dei rifiuti, con la gestione dei loro sottoprodotti, anche con produzione di energie (elettrica, calore e qualsiasi altro derivato) con la conseguente loro commercializzazione, con particolare attenzione all'ottimizzazione dei costi al fine di ridurre al minimo le tariffe praticate, particolarmente nei confronti dei soci; - Approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e calore, compresa la costruzione, acquisizione e la gestione dei relativi impianti, sia collegate al trattamento dei rifiuti che in via autonoma; - Studio e programmazione (per conto proprio), costruzione e

gestione degli impianti di smaltimento, recupero e riciclaggio dei rifiuti di ogni genere, urbani e/o industriali;

- Progettazione (per conto proprio), installazione, gestione di reti tecnologiche di controllo e cablaggio del territorio nei campi di interesse o affini alle attività aziendali;
- Servizi telematici ed informatici con le conseguenti applicazioni nei campi di interesse o affini alle attività aziendali;
- Gestione di altri servizi ambientali di pubblica utilità o di interesse pubblico;
- Quale attività complementare, la fornitura di assistenza tecnica e amministrativa nei settori ove viene svolta l'attività';
- Sviluppo di interventi ed iniziative per una miglior sensibilizzazione della comunità degli utenti sulle tematiche delle attività svolte dalla società, sulle tematiche dell'ambiente in generale, con campagne di informazione o promozionali, istituzione di premi o borse di studio e quant'altro necessario al miglioramento dell'approccio dei cittadini all'ambiente che ci circonda;
- Sostegno ai singoli soci nelle iniziative riguardanti il recupero ecologico nell'ambito dell'attività' sopra indicata, di aree ed ambienti mediante il risanamento, il ripristino, la ricomposizione del territorio nonché con un eventuale riconoscimento compensativo conseguente all'ubicazione di impianti ed attività collegate che creino particolari disagi alle realtà circostanti.

4.2 La Società può inoltre svolgere qualsiasi attività, comunque, connessa, complementare, ausiliare, strumentale, accessoria o affine a quelle sopra indicate quali quelle di studio (per conto proprio), d'assistenza tecnica e di coordinamento e di costruzione degli impianti necessari da chiunque commissionate.

4.3 La Società può realizzare e gestire le attività di cui sopra direttamente e, ai sensi di legge, in concessione, in appalto o in qualsiasi altra forma e senza limiti territoriali.

4.4 Nei settori di proprio interesse la Società può promuovere e realizzare modelli organizzativi per la gestione delle varie fasi dei processi industriali sopra indicati ed utilizzarli in proprio o con l'intervento di terzi.

4.5 Per il raggiungimento dello scopo sociale la Società può compiere tutte le operazioni industriali, tecniche, commerciali, mobiliari ed immobiliari inclusa la prestazione e/o l'ottenimento di garanzie reali e/o personali comunque ad esso connesse e ritenute utili, il tutto in via occasionale e nei limiti della vigente normativa.

4.6 La società potrà compiere tutte le operazioni finanziarie non nei confronti del pubblico e non in via prevalente con esclusione delle attività riservate per legge a soggetti appositamente abilitati, essendo in particolare espressamente escluse le attività di raccolta di risparmio tra il pubblico, che saranno ritenute necessarie od utili, anche indirettamente, per il raggiungimento dell'oggetto sociale o strumentale ad esso.

4.7 La società potrà, inoltre assumere, con attività esercitata non nei confronti del pubblico e non in via prevalente, interessenze e partecipazioni in altre società ed imprese aventi oggetto analogo ed affine al proprio, con espressa esclusione del fine di collocamento mobiliare e nell'ambito dei limiti e degli obblighi imposti dalla legge.

4.8 In particolare per il raggiungimento dello scopo sociale la Società può procedere alla realizzazione, all'acquisizione, alla cessione ed altro sfruttamento di privative industriali, brevetti, invenzioni, all'assunzione sotto qualsiasi forma di partecipazioni ed interessenze in altre società, consorzi ed imprese collaterali o affini, costituite o costituende, con esclusione della possibilità di collocamento mobiliare; per il conseguimento dell'oggetto sociale può inoltre, procedere alla stipulazione di accordi di collaborazione con Università, Istituti ed Enti di ricerca, ed in genere ad ogni operazione necessaria od utile al raggiungimento dello scopo sociale.

4.9 Le fidejussioni e le garanzie reali a favore di terzi possono essere concesse dalla società solo a favore di società o soggetti controllati o dei quali sia in corso di acquisizione il controllo, fatte salve le eccezioni previste dalla legge.

--	--

Codice ATECO	E.38.21.09
--------------	------------

SEDE LEGALE: Via Strada per Arconate 121 21052 BUSTO ARSIZIO VA	Tel. 0331 351560 Fax 0331 351780	Email: accam@accam.it ; PEC: amministrazione@pec.accam.it
Sito internet	www.accam.it	

DATI PARTECIPAZIONE:

Percentuale di partecipazione	3,785 %
Rappresentanti del Comune nella società	

TUTELA AMBIENTALE DEI
TORRENTI ARNO, RILE E TENORE
SPA

Tutela Arno Rile e Tenore

Anagrafica:

Ragione Sociale	TUTELA AMBIENTALE DEI TORRENTI ARNO, RILE E TENORE Spa
Partita IVA	02488500121
Codice Fiscale	80006990123
Forma giuridica	Società per Azioni
Data inizio società	29/12/2004
Data fine società	31/12/2050
Finalità della società: (in sintesi)	- Attività volte a tutelare, preservare e migliorare le acque dei torrenti Arno, Rile e Tenore; - Realizzazione opere ed impianti di collettamento e depurazione delle acque reflue dei bacini; - Depurazione delle acque reflue provenienti dalla fognaria dei comuni aderenti; - Gestione attività di informazione ed educazione ambientale. *** Si riporta l'art. 3 dello statuto societario. (A. 3 Statuto) La società ha per oggetto l'attività di promozione di iniziative ed interventi diretti, anche attraverso società controllate e collegate, a: a) tutelare, preservare, migliorare le acque dei torrenti Arno, Rile e Tenore, predisponendo ed attuando ogni e qualsiasi azione volta allo scopo suddetto; b) realizzare opere ed impianti per il collettamento e la depurazione delle acque reflue dei bacini dei torrenti Arno, Rile e Tenore; c) gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei comuni aderenti; d) gestire interventi ed attività di informazione e di

	educazione ambientale. In particolare, nelle forme e mediante gli strumenti e gli istituti previsti dalla vigente normativa per la gestione di pubblici servizi e funzioni e per la realizzazione di opere pubbliche, la società svolgerà l'attività di: - promozione o recepimento dei progetti e realizzazione delle opere e degli impianti realizzati direttamente; - gestione delle opere e degli impianti affidati ad altri Enti o Società; - espletamento, anche su richiesta specifica dei soci, dei compiti di informazione attiva in relazione alle esigenze della partecipazione dei cittadini e dell'accesso all'informazione sulle tematiche ambientali; - svolgimento dei corsi di formazione e di aggiornamento per operatori pubblici e privati sulle tematiche ambientali. La società può realizzare e gestire le attività di cui sopra direttamente, in concessione, in appalto ed in qualsiasi altra forma di organizzazione. Essa potrà svolgere tutte le attività mobiliari, immobiliari, finanziarie ed industriali ritenute utili per il conseguimento dell'oggetto sociale. Potrà espressamente condurre o concedere in affitto aziende o rami d'azienda, potrà concedere in affitto aziende o rami di azienda, potrà concedere garanzie di qualsiasi tipo, sia reali che personali, per obbligazioni proprie, potrà assumere partecipazioni o interessenze nel capitale di società aventi oggetto affine o connesso al proprio.
--	--

Codice ATECO	E.37.00.0
--------------	-----------

SEDE LEGALE: Piazza Umbria 1 21100 VARESE VA	Tel. 0332836913 Fax 0332 836932	PEC:: ragioneria2@pec.societaecologihce.net
Sito internet	www.societaecologiche.net	

DATI PARTECIPAZIONE:

Percentuale di partecipazione	4,202 %
Rappresentanti del Comune nella società	

ALFA SRL



Anagrafica

Ragione Sociale	ALFA SRL
Partita IVA	03481930128
Codice Fiscale	03481930125
Forma giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Data inizio società	10/06/2015

Data fine società	31/12/2050
Finalità della società: (in sintesi)	- Gestione servizio idrico integrato. - *** Si riporta l'art. 3 dello statuto societario. ARTICOLO 3) OGGETTO SOCIALE E FINALITA' 1. La società Alfa Srl, nell'interesse collettivo e del bene comune riconosce che l'acqua è un bene naturale e un diritto umano universale e indispensabile, che tutte le acque superficiali e sotterranee sono pubbliche e costituiscono una risorsa che è salvaguardata ed utilizzata secondo criteri di solidarietà. 2. La società ha per oggetto: a) la gestione del servizio idrico integrato, o di suoi segmenti, nel territorio ed a favore dei Comuni che sono serviti da reti ed impianti compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese; il servizio idrico integrato è costituito, ai sensi dell'articolo 141, comma 2, del D.Lgs. n.152 del 2006 e smi, dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, comprensivo delle acque industriali gestite nell'ambito del servizio idrico integrato; b) la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti idrici, di fognatura e di depurazione nel territorio ed a favore dei Comuni, di cui alla lettera a); c) ogni altra attività meramente accessoria, strumentale o complementare a quelle sopra indicate alle lettere a) e b). 3. La società svolge la propria attività, ai sensi dell'art. 141, comma 2, del D.Lgs. n. 152 del 2006, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie ed in particolare rispetta la normativa pubblicistica in materia di acquisti ed appalti, personale, collaborazioni, trasparenza, prevenzione della corruzione. 4. La società persegue obiettivi di efficienza, efficacia, economicità e qualità del servizio e, come da successivo art. 32, c.3, reimpiega gli utili eventualmente realizzati solo per iniziative afferenti il servizio idrico integrato. 5. La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie mobiliari e immobiliari, rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali, necessarie o utili per il raggiungimento degli scopi sociali. 6. Tutte tali attività debbono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in particolare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia.

Codice ATECO	E.36.00.00
--------------	------------

SEDE LEGALE: Piazza Libertà 1 21100 VARESE VA	Telefono: 0331 226.766 Fax: 0331 226.707	PEC: pec@pec.gestoresii.va.it
Sito internet	www.alfasii.it	

DATI PARTECIPAZIONE:

Percentuale di partecipazione	1,48 %
Rappresentanti del Comune nella società	

Anagrafica

Ragione Sociale	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
Partita IVA	08914300150
Codice Fiscale	86004850151
Forma giuridica	
Data inizio società	09/01/1974
Data fine società	A tempo indeterminato
Finalità della società: (in sintesi)	- Tutela, conserva e recupera in via prioritaria l'ecosistema fluviale e le forme di vita in esso contenute, considerati come unità inscindibili costituite da acque, aria, suolo, vegetazione e fauna; *** Si riporta l'art. 4 dello statuto. 1. L'Ente Parco ha per scopo la gestione del Parco Lombardo della Valle del Ticino istituito con legge regionale n. 2 del 9 gennaio 1974. 2. In particolare l'Ente Parco, nel rispetto delle norme vigenti: ▪ realizza e conserva il Parco Lombardo della Valle del Ticino; ▪ tutela, conserva e recupera in via prioritaria l'ecosistema fluviale e le forme di vita in esso contenute, considerati come unità inscindibili costituite da acque, aria, suolo, vegetazione e fauna; ▪ predispone lo strumento di pianificazione e di gestione del territorio; ▪ tutela, conserva e recupera l'ambiente storico, archeologico e paesaggistico, la cultura e le tradizioni locali; ▪ promuove e garantisce prioritariamente lo sviluppo delle attività agricole e silvicole e delle altre attività tradizionali atte a favorire la crescita socio-economica delle comunità residenti in forme compatibili con l'ambiente naturale; ▪ promuove e garantisce l'uso sociale del territorio e delle strutture del Parco secondo i criteri del piano territoriale di coordinamento e attraverso l'impiego degli strumenti previsti dal piano stesso; ▪ promuove e sostiene forme di ricerca scientifica e di educazione ambientale delle popolazioni locali tese a far conoscere il territorio del parco e a favorirne la tutela. 3. Nella realizzazione degli scopi indicati l'Ente Parco garantisce la più ampia ed effettiva partecipazione delle comunità interessate, delle associazioni ed organismi sociali e culturali, delle istituzioni e degli enti interessati ai suoi fini statutari. A tal fine L'Ente Parco pubblicizza adeguatamente i propri programmi e le proprie attività, può promuovere iniziative e convegni, nominare comitati tecnico-consultivi e commissioni di studio, partecipare ad organismi nazionali ed internazionali di rappresentanza dei parchi e riserve naturali, stringere gemellaggi con altri parchi nazionali e stranieri.

--	--

Codice ATECO	E. 5.94.99.60
--------------	---------------

SEDE LEGALE: Via Isonzo 1 20013 Pontevecchio di Magenta MI	Tel. 02 972101 Fax 02 97950607	PEC:: parco.ticino@pec.regione.lombardia.it
Sito internet	www.parcoticino.it	

DATI PARTECIPAZIONE:

Percentuale di partecipazione	1,67 %
Rappresentanti del Comune nella società	

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione di bilancio consolidato, per quanto attiene agli organismi partecipati, sono stati osservati i seguenti principi generali:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Le voci di Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono state iscritte quali voci di bilancio nel rispetto dei principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalla citata normativa si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dai Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Per quanto riguarda l'Ente Capogruppo, il Comune di Samarate, lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo il "*principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*".

ITER DI CONSOLIDAMENTO

Nella redazione del bilancio consolidato si è proceduto come segue:

1. Definizione del primo aggregato sulla base dei dati trasmessi dalle società (redatto secondo le norme della direttiva CEE) di consolidamento ed individuazione del metodo di consolidamento più adeguato ad ogni organismo. Sono stati individuati i seguenti metodi:
Integrale: in base al quale i bilanci degli organismi sono aggregati voce per voce sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale e del conto economico per intero

Proporzionale: in base al quale i bilanci degli organismi sono aggregati voce per voce sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale e del conto economico per un importo proporzionale alla quota di partecipazione.

Società/Organismo	Metodo
Azienda Servizi Comunali srl in liquidazione	Integrale
Accam spa	proporzionale
Tutela Ambientale dei Torrenti Arno	proporzionale
Rile e Tenore spa	
Alfa srl	proporzionale
Parco Lombardo della Valle del Ticino	proporzionale

2. Ridefinizione del bilancio aggregato con esclusione della quota di terzi per le società/organismi nei quali viene applicato il metodo proporzionale;
3. Elisione delle partite infragruppo partendo dalle poste di conto economico e concludendo con quelle patrimoniali (si rinvia al paragrafo successivo);
4. Definizione della struttura finale del bilancio consolidato in forma sintetica.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica”.

Si è proceduto alle rettifiche delle partite infragruppo sulla base dei dati in possesso dell'Ente e precisamente:

- ricavi e costi /debiti e crediti discendenti da corrispettivi per contratti di servizi;
- determinazione del patrimonio netto (procedendo all'elisione delle voci contabilizzate sia nel bilancio dell'ente che in quello delle singole partecipate).

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio consolidato, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 e seguenti del c.c.

Il processo di redazione del Bilancio Consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende e del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione. L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzata progressivamente nel tempo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Samarate le immobilizzazioni immateriali sono costituite da spese tecniche per pagamenti e servizi per adeguamenti urbanistici.

Relativamente alle altre società sono rappresentate principalmente come segue:

- per ACCAM: da concessioni, licenze marchi e diritti simili e sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

- relativamente alla società Tutela Ambientale sono iscritti al costo totale di acquisto con ripartizioni in quote costanti pari a 1/5 annuali, con deduzione del relativo ammortamento come previsto dalla normativa, e si riferisce al costo per la variazione dello statuto avvenuto nel 2013, agli oneri per il costo per la realizzazione del modello organizzativo D. Lgs. 231/01 nel 2011/2012, all'allacciamento Enel della stazione di sollevamento di Carnago nel 2010 per gli oneri pluriennali 2012 e 2013 relativi al mutuo Banca Popolare di Bergamo acceso per l'impianto fotovoltaico.

Si è proceduto dall'esercizio 2016 a ripartire in cinque anni la manutenzione straordinaria (quota redditi 2017 euro 103.520) per pulizia delle vasche e dei condotti dell'impianto di Sant'Antonino per totale sostenuto di euro 517.602. Le immobilizzazioni immateriali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, e sono state iscritte al netto degli ammortamenti determinati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento è stato effettuato in base alla vita presunta dei beni immateriali.

- In merito ad ASC srl in liquidazione, le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si procederà alla relativa svalutazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

- per quanto riguarda Alfa Srl le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda il Comune di Samarate, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati

calcolati secondo i “Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche”.

Circa la società ACCAM spa, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione al bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Per le immobilizzazioni in corso l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro entrata in funzione. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti; invece i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono.

Relativamente alla società TUTELA AMBIENTALE, le immobilizzazioni sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento è stato operato applicando i coefficienti di ammortamento fiscale previsti per il gruppo di appartenenza della società in quanto si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile dei beni.

Per la società ASC srl in liquidazione, le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. Nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione, nonché i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Sono stati imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione dei cespiti, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale tali beni potevano essere utilizzati. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati nel corso dell'esercizio. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulta durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, viene iscritta a tale minor valore. Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Per la società Alfa Srl, le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto e/o produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e, comunque, nel limite del valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che non è mai stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio consolidato le immobilizzazioni finanziarie rappresentano principalmente:

per il Comune le partecipazioni nelle società non ricomprese nel gruppo di consolidamento;

Per ACCAM spa sono costituite da crediti per depositi cauzionali;

Per la società TUTELA AMBIENTALE sono costituite da titoli acquisiti per investimento valutati al costo di acquisto. Il valore di mercato risulta non inferiore al valore imputato al bilancio. Le partecipazioni in altre

imprese sono relative alla partecipazioni nella società SOGEIVA spa che per effetto di una fusione tra diverse società è stata incorporata nella società PREALPI SERVIZI SRL.

Attivo circolante

Rimanenze: sono rappresentate da materiali di manutenzione e valorizzate utilizzando la configurazione del costo medio ponderato.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Samarate i crediti sono esposti al valore nominale. Il Fondo svalutazione crediti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Il fondo svalutazione crediti va rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per le altre società i crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e rappresentano quote dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono suddivise in Fondo di dotazione, Riserve e Risultato economico di esercizio. Si rinvia a quanto detto in merito alle partite infragruppo.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Corrisponde all'indennità da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Debiti

In tutti i bilanci oggetto di consolidamento sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

Valore della produzione

I ricavi per la vendita di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi sono verso soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Non sussistono proventi da partecipazione.

Proventi e oneri straordinari

I proventi e gli oneri straordinari discendono da poste del bilancio del Comune e sono riferiti principalmente a proventi per permessi a costruire, trasferimenti in conto capitale e sopravvenienze attive e passive.

Dati sull'occupazione

Si rinvia alle singole note integrative allegate alla presente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Comune

Nell'anno 2017 i componenti della Giunta (Sindaco – Vicesindaco ed Assessori) hanno percepito complessivamente Euro 100.901,04 ed i Revisori del Conto complessivamente Euro 20.626,16

Accam

Compensi amministratori Euro 66.379 – Sindaci Euro 37.451 – Revisore Legale Euro 22.000

Tutela Ambientale

Compenso amministratori Euro 18.000 – Sindaci Euro 28.408 – Revisore Legale Euro 11.950

ASC Srl

Compenso liquidatore Euro 23.920 – Sindaci Euro 5.200 – Revisore Legale Euro 5.200

Alfa Srl

Compenso amministratori Euro 105.249 – Sindaci Euro 23.864 - Revisore Legale Euro 17.500

Parco Lombardo della valle del Ticino

Compenso amministratori Euro 38.955 – Revisore del Conto Euro 3.450

Si allegano i bilanci e le note integrative del Comune di Samarate e delle singole società.

Bilancio e Nota integrativa

Comune di Samarate

Rendiconto gestione 2017

CONTO ECONOMICO					
CONTO ECONOMICO		2017	2016	referimento art.2425 cc	referimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	5.529.949,45	5.408.040,46		
2	Proventi da fondi perequativi	2.031.770,00	2.004.318,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	591.447,11	617.391,93		
a	Proventi da trasferimenti correnti	591.447,11	617.391,93		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	850.888,48	828.674,92		
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	166.281,50	161.202,99		
b	Ricavi della vendita di beni	0,00	6.388,52		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	684.606,98	661.083,41		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	508.485,22	599.854,08	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	9.512.540,26	9.458.279,39		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	108.338,28	69.484,61	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.957.728,91	3.062.926,75	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	495,88	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.339.592,07	1.380.108,18		
a	Trasferimenti correnti	1.308.891,00	1.374.508,18		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	24.701,07	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	6.000,00	5.600,00		
13	Personale	2.900.452,63	2.946.895,58	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.570.384,69	761.678,57		
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	65.104,30	57.340,35	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.269.280,39	541.213,56	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	236.000,00	163.124,66	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	46.119,00	667.497,97	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	106.415,64	166.415,02	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	10.029.527,10	9.055.006,68		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-516.986,84	403.272,71		

Rendiconto gestione 2017

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00		
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	47,15	194,59	C16	C16
Totale proventi finanziari		47,15	194,59		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	202.735,94	222.453,54		
a	Interessi passivi	202.735,94	222.453,54		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		202.735,94	222.453,54		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-202.688,79	-222.258,95		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari				E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	55.000,00	110.000,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.564,57	186.946,71		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	149.581,38	248.517,57		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	1.062.008,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	7.409,18	62.837,25		
Totale proventi straordinari		1.277.563,13	608.301,53	E21	E21
Oneri straordinari					
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	75.433,80	84.697,89		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	4.587,28	82.887,48		E21d
Totale oneri straordinari		80.021,08	167.585,37		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		1.197.542,05	440.716,16		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		477.866,42	621.729,92		
26	Imposte (IRAP)	165.650,97	162.274,89	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		312.215,45	459.455,03		

Rendiconto gestione 2017

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	125.027,79	127.327,89	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		125.027,79	127.327,89		
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	15.744.875,50	16.025.242,11		
1.1	Terreni	348.849,40	348.849,40		
1.2	Fabbricati	1.515.692,97	1.547.546,22		
1.3	Infrastrutture	13.880.333,13	14.128.846,49		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	21.534.073,87	20.829.463,75		
2.1	Terreni	2.419.842,42	2.419.842,42	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	17.842.548,60	18.166.248,13		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	1.139.093,43	92.086,03	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	79.540,82	85.655,16	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	6.199,08	9.298,63		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.079,00	25.114,18		
2.7	Mobili e arredi	30.770,52	31.219,20		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.050.369,12	4.050.369,12	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		41.329.318,49	40.905.074,98		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	1.297.819,59	2.097.500,78		
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	1.267.078,92	2.019.756,78	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	30.740,67	77.744,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.297.819,59	2.097.500,78		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		42.752.165,87	43.129.903,65		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI

Rendiconto gestione 2017

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2017	2016	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
Totale rimanenze		0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	2.120.791,49	1.649.348,82		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	2.059.809,88	1.479.075,67		
c	Crediti da Fondi perequativi	60.981,61	170.273,15		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	14.486,03	66.666,65		
a	verso amministrazioni pubbliche	14.486,03	66.666,65		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	432.556,94	414.387,39	CII1	CII1
4	Altri Crediti	119.429,80	101.861,34		
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	65.392,72	72.711,95		
c	altri	54.037,08	29.149,39		
Totale crediti		2.687.264,26	2.232.264,20		
II I	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	4.327.153,43	3.909.554,05		
a	Istituto tesoriere	4.327.153,43	3.909.554,05		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	16.542,48	97.017,67	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide		4.343.695,91	4.006.571,72		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		7.030.960,17	6.238.835,92		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	118.527,00	D	D
2	Risconti attivi	2.244,05	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		2.244,05	118.527,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		49.785.370,09	49.487.266,57		

Rendiconto gestione 2017

STATO PATRIMONIALE

Passività		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	17.311.218,51	32.346.590,33	AI	AI
II	Riserve	26.516.687,67	10.531.063,45		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	10.273.861,38	9.814.406,35	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	239.873,33	142.590,18	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	838.979,26	574.066,92		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	15.163.973,70	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	312.215,45	459.455,03	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		44.140.121,63	43.337.108,81		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	4.540.774,36	5.013.626,17		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	4.540.774,36	5.013.626,17	D5	
2	Debiti verso fornitori	579.406,52	529.022,39	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	201.885,84	155.999,94		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	66.122,21		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	130.406,08	56.250,47	D10	D9
e	altri soggetti	71.479,76	33.627,26		
5	Altri debiti	140.589,07	270.782,49		
a	tributari	873,19	68.788,56		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	0,00		
c	per attività svolta per c/terzi				
d	altri	139.715,88	201.993,93		
TOTALE DEBITI (D)		5.462.655,79	5.969.430,99		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	117.166,84	118.527,00	E	E
	Risconti passivi	65.425,83	62.199,77		
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	65.425,83	62.199,77		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		182.592,67	180.726,77		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		49.785.370,09	49.487.266,57		
CONTI D'ORDINE					

Rendiconto gestione 2017

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1) Impegni su esercizi futuri		1.375.882,40	142.590,18		
2) beni di terzi in uso					
3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate		5.469.077,00	5.398.999,22		
6) garanzie prestate a imprese partecipate		940.000,00	987.000,00		
7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		7.784.959,40	6.528.589,40		

L'ANALISI ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ANNO 2017

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2017, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime, quindi, il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico rappresenta il conto di riepilogo di tutti i componenti positivi e negativi, che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio: in esso trovano allocazione i saldi positivi o negativi di tutti i conti di reddito (proventi, costi ed oneri) riferibili al periodo.

Il saldo del Conto Economico rappresenta il Risultato Economico dell'Esercizio che, se di segno positivo, evidenzia l'utile della gestione, se di segno negativo, la perdita.

Costituiscono componenti positivi del conto economico i tributi, i contributi perequativi, trasferimenti correnti, i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio, i proventi finanziari, i proventi straordinari le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Costituiscono componenti negativi del conto economico l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo, la prestazione di servizi, il godimento di beni di terzi, le spese di personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse a carico del Comune, gli oneri straordinari compresa la svalutazione di crediti, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

Lo schema di Conto Economico si presenta caratterizzato da una struttura a scalare, nella quale i componenti positivi e negativi di reddito sono evidenziati in un'unica sezione del conto con segno algebrico opposto.

Nel Conto Economico possiamo individuare i seguenti aggregati di valori:

- A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE:** risultante dalla somma delle variazioni economiche positive del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, evidenzia l'entità complessiva dei proventi dell'esercizio.
- B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE:** derivante dalla somma delle variazioni economiche negative del periodo, relative alle operazioni di ordinaria e continuativa gestione, mostra l'entità complessiva dei costi e degli oneri d'esercizio e comprende le quote di ammortamento economico.
- C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:** risultante dalla somma algebrica delle variazioni economiche positive e negative del periodo, mostra il risultato netto realizzato dalla gestione finanziaria dell'ente.
- D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI:** somma di tutte le variazioni economiche positive relative alle operazioni non prevedibili e non continuative della gestione. Il valore comprende insussistenze del passivo e sopravvenienze attive, insussistenze dell'attivo e oneri straordinari. Nelle plusvalenze patrimoniali è stato contabilizzato il valore relativo alla rete gas dell'Ente che nell'inventario e nello stato patrimoniale attivo è stato inserito nella voce "Impianti e macchinari".

LO STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale. Per quanto riguarda il patrimonio netto riportato nel modello, questo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota una situazione di equilibrio.

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

L'attivo del Conto del Patrimonio si suddivide nelle seguenti classi di valori:

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni sono state iscritte partendo dai dati approvati con il Conto del Patrimonio 2016, cui sono state sommate le registrazioni effettuate nel corso del 2017 sulla spesa per investimento.

B) IMMOBILIZZAZIONI

La classe Immobilizzazioni rappresenta, insieme con l'Attivo Circolante, l'aggregato di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio netto dell'Ente Locale. Essa misura il valore netto, depurato cioè degli accantonamenti effettuati ai relativi fondi di ammortamento, dei beni durevoli che partecipano al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni Immateriali rappresentano tutte quelle risorse intangibili che hanno un ruolo importante per la crescita e lo sviluppo dell'attività dell'ente locale.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le Immobilizzazioni Materiali rappresentano le risorse tangibili.

II.1) BENI DEMANIALI

A questa voce appartengono i beni classificabili come demaniali, di cui agli articoli 822 e seguenti del codice civile. Rientrano pertanto i beni costituenti il demanio stradale con le relative pertinenze; i cimiteri, i mercati; gli acquedotti; e tutti i beni assoggettati al regime del demanio pubblico da apposite leggi.

III.2) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

A questa voce appartengono i terreni, i fabbricati, i macchinari, le attrezzature, i mezzi di trasporto, le macchine d'ufficio, i mobili, gli arredi, le infrastrutture e i diritti reali di godimento.

IV) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nella voce trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni in enti e organismi. Il legislatore, seguendo l'indirizzo proprio delle aziende private, ha previsto un'articolazione della voce partecipazione distinguendo tra imprese controllate, collegate ed altre imprese. Il Codice Civile, all'art. 2359, comma 1 e 3, definisce le partecipazioni di controllo e di collegamento sulla base di 2 principali elementi: la percentuale di capitale posseduta ed il livello di controllo esercitato. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si ritiene che, in analogia con quanto previsto per le imprese private, la valutazione delle partecipazioni e dei titoli avvenga con il metodo del patrimonio netto. Così come definito negli ultimi bilanci approvati dalle società, riferiti all'anno 2016 e come inseriti nel bilancio consolidato dell'Ente approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 29/09/2016.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo Circolante evidenzia il valore di quelle voci patrimoniali che presentano una tendenza a trasformarsi in liquidità nel breve termine.

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

1) Crediti di natura tributaria: l'importo della voce riassume il valore complessivo delle somme ancora da riscuotere a seguito di ruoli o di accertamenti d'ufficio o ex lege effettuati sulle risorse di natura impositiva.

2) Crediti per trasferimenti e contributi: la voce corrisponde al valore complessivo dei crediti nei confronti degli enti del settore pubblico, e di altri soggetti.

3) Crediti verso clienti e utenti: la voce misura l'entità dei crediti vantati dall'ente per la prestazione di servizi pubblici.

4) Altri Crediti: la voce misura l'eventuale le posizioni creditorie con l'erario e derivante da servizi per conto terzi.

III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE.

Tale sottoclasse misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno il requisito di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo. Si distingue tra Fondo di cassa e Depositi bancari. Il valore riportato corrisponde all'importo complessivo delle disponibilità liquide depositate presso il Tesoriere e rientrano complessivamente nella voce Fondo di cassa. I movimenti positivi e negativi del Fondo di Cassa corrispondono esattamente al totale delle riscossioni e dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui effettuati nel corso dell'esercizio, desumibili direttamente dal Conto del Bilancio. All'interno delle disponibilità liquide troviamo la voce "Altri depositi bancari e postali" nella quale si evidenzia il saldo dei conti correnti postali al 31/12/2017.

D) RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano a cavallo di due esercizi successivi: il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ai due esercizi di riferimento. La voce Ratei Attivi accoglie le quote di proventi da riferire al periodo in esame, ma che verranno finanziariamente accertate nel bilancio relativo al successivo esercizio; la voce Risconti Attivi accoglie invece le quote di costi impegnati nel periodo in esame che devono essere economicamente riferite al successivo esercizio. Per l'ente i risconti attivi sono riferite alle quote dei bolli di competenza dell'anno 2018 ma pagate necessariamente nell'anno 2017.

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente ottenuto quale differenza tra attività e passività patrimoniali. Il valore del patrimonio netto si incrementa per il valore del risultato dell'esercizio e delle altre variazioni di natura patrimoniale.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

D) DEBITI

1) DEBITI DI FINANZIAMENTO

Tale sottoclasse comprende l'insieme delle posizioni debitorie contratte dall'ente per il finanziamento degli investimenti. Essi vengono così distinti: a) prestiti obbligazionari; b) verso pubbliche amministrazioni per mutui e prestiti; c) verso altri finanziatori.

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, Finlombarda e Credito Sportivo.

2) DEBITI VERSO FORNITORI

I Debiti verso fornitori rilevano tutte quelle posizioni debitorie che l'ente locale assume nella sua ordinaria attività di produzione ed erogazione di servizi istituzionali o produttivi. Si tratta di debiti maturati a seguito dell'acquisizione di beni di consumo o di fattori produttivi.

3) ACCONTI.

Non sono stati versati acconti .

4) DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI

La voce in esame misura le posizioni debitorie nei confronti delle amministrazioni pubbliche, degli organismi partecipati e di altri soggetti.

5) ALTRI DEBITI

Si tratta di una posta in cui sono compresi i debiti tributari, verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, per attività svolte per conto terzi e verso altri soggetti.

E) RATEI E RISCONTI

In questa posta è rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

La classe in esame accoglie i valori di rettifica ed integrazione che permettono di passare dalla dimensione finanziaria degli accadimenti di gestione, di cui agli accertamenti e agli impegni definitivi del Conto del Bilancio, alla correlata dimensione economica, di cui ai proventi e ai costi d'esercizio del Conto Economico.

La voce Ratei Passivi accoglie le quote di costo da riferire al periodo in esame ma che verranno finanziariamente impegnate nel bilancio relativo al successivo esercizio.

La voce Risconti passivi accoglie le quote di proventi accertati nel periodo in esame ma che devono essere economicamente riferite al successivo esercizio.

Tra i risconti passivi è stata valorizzata la voce “concessioni pluriennali” relativa a proventi da concessioni cimiteriali che pur avendo manifestazione numeraria nell’anno è riferita a più esercizi per cui la quota riferita ad esercizi futuri è calcolata come risconto passivo.

CONTI D’ORDINE:

I conti d’ordine costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta dallo Stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vengono rilevati gli impegni anche gli impegni assunti su esercizi futuri derivanti da FPV di spesa c/capitale.

Bilancio e Nota integrativa

Azienda Servizi Comunali Srl in liquidazione

AZIENDA SERVIZI COMUNALI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MACCHI, SNC - SAMARATE
Codice Fiscale	02086940125
Numero Rea	VA 184687
P.I.	02086940125
Capitale Sociale Euro	36.752 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	960909
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	32.524
II - Immobilizzazioni materiali	44.426	148.202
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	10.596
Totale immobilizzazioni (B)	44.426	191.322
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	87.979
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	952.988	541.491
Totale crediti	952.988	541.491
IV - Disponibilità liquide	687.887	841.507
Totale attivo circolante (C)	1.640.875	1.470.977
D) Ratei e risconti	-	27.841
Totale attivo	1.685.301	1.690.140
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	147.697	36.752
IV - Riserva legale	-	76
V - Riserve statutarie	-	1.442
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	47.226
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(18.639)	810
Totale patrimonio netto	129.058	86.306
B) Fondi per rischi e oneri	25.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	171.739
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.514.969	1.391.054
Totale debiti	1.514.969	1.391.054
E) Ratei e risconti	16.274	41.041
Totale passivo	1.685.301	1.690.140

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.295.952	1.402.733
5) altri ricavi e proventi		
altri	234.347	194.291
Totale altri ricavi e proventi	234.347	194.291
Totale valore della produzione	1.530.299	1.597.024
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	96.570	90.424
7) per servizi	809.378	733.518
8) per godimento di beni di terzi	28.170	39.463
9) per il personale		
a) salari e stipendi	195.276	317.500
b) oneri sociali	105.626	104.676
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.059	23.936
c) trattamento di fine rapporto	23.059	23.936
Totale costi per il personale	323.961	446.112
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.147	20.258
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.576	6.576
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.571	13.682
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.147	20.258
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	87.979	(5.356)
12) accantonamenti per rischi	25.000	-
14) oneri diversi di gestione	139.085	254.657
Totale costi della produzione	1.529.290	1.579.076
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.009	17.948
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	228	1.067
Totale proventi diversi dai precedenti	228	1.067
Totale altri proventi finanziari	228	1.067
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5	176
Totale interessi e altri oneri finanziari	5	176
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	223	891
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	645	404
Totale svalutazioni	645	404
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(645)	(404)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	587	18.435
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	19.226	17.625
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.226	17.625

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(18.639)	810
------------------------------------	----------	-----

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio,

il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva di liquidazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti. Durante l'esercizio, l'attività della Società, si è svolta in maniera regolare senza significativi impatti sull'andamento della gestione. L'esercizio chiuso al 31.12.2017 riporta un risultato positivo prima delle imposte di € 587,00 . Le imposte dell'esercizio ammontano ad € 19.226,00 e pertanto si chiede all'assemblea di deliberare in merito alla destinazione della perdita pari ad € 18.639,00.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si procederà alla relativa svalutazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	165.278	165.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(132.754)	(132.754)
Valore di bilancio	32.524	32.524
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	32.524	32.524
Totale variazioni	(32.524)	(32.524)

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori. Nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione, nonché i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Sono stati imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione dei cespiti, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale tali beni potevano essere utilizzati. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati nel corso dell'esercizio. L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulta durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, viene iscritta a tale minor valore. Nel corso dell'esercizio non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	34.034	185.914	63.394	51.996	335.338
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(9.536)	(79.809)	(52.253)	(45.538)	(187.136)
Valore di bilancio	24.498	106.105	11.141	6.458	148.202
Variazioni nell'esercizio					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	127.943	59.765	28.070	215.778
Ammortamento dell'esercizio	10.761	42.592	2.849	18.931	75.133
Totale variazioni	(10.761)	(170.535)	(62.614)	(47.001)	(290.911)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	34.034	57.971	3.629	23.926	119.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(10.761)	(42.592)	(2.849)	(18.932)	(75.134)
Valore di bilancio	23.273	15.379	780	4.994	44.426

Attivo circolante

Crediti I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogative delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo, vengono considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. Disponibilità liquide Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano ad € 952.988,00 con un incremento pari ad € 411.497,00 rispetto all'esercizio precedente. Tra i crediti si segnala quello nei confronti del socio unico, Comune di Samarate, per un importo pari ad € 180.319,00.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	458.165	193.174	651.339	651.339
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.496	48.735	131.231	131.231
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	830	830	170.418	170.418
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	541.491	242.739	952.988	952.988

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	651.339	651.339
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	131.231	131.231
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	170.418	170.418
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	952.988	952.988

Disponibilità liquide

Ammontano ad € 687.887,00 con un decremento pari ad € 153.620,00 rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	840.210	(152.476)	687.734
Denaro e altri valori in cassa	1.297	(1.144)	153
Totale disponibilità liquide	841.507	(153.620)	687.887

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale netto di liquidazione ammonta ad € 129.058,00, al netto della perdita d'esercizio 2017.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	36.752	110.945	-		147.697
Riserva legale	76	-	(76)		-
Riserve statutarie	1.442	-	(1.442)		-
Utili (perdite) portati a nuovo	47.226	-	(47.226)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	810	-	(810)	(18.639)	(18.639)
Totale patrimonio netto	86.306	110.945	(49.554)	(18.639)	129.058

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	147.697	CAPITALE NETTO DI LIQUIDAZIONE	147.697
Totale	147.697		147.697
Residua quota distribuibile			147.697

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

Ammonta ad € 25.000, per rischi su crediti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	25.000	25.000
Totale variazioni	25.000	25.000
Valore di fine esercizio	25.000	25.000

Debiti

I debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ammontano ad €1.514.969,00 con un decremento di € 123.915,00 rispetto all'esercizio precedente. Non vi sono debiti in valuta.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	980.297	108.994	1.089.291
Debiti tributari	29.527	8.004	37.531
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.630	5.883	21.513

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri debiti	365.600	1.034	366.634
Totale debiti	1.391.054	123.915	1.514.969

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	1.089.291	1.089.291
Debiti tributari	37.531	37.531
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.513	21.513
Altri debiti	366.634	366.634
Debiti	1.514.969	1.514.969

Ratei e risconti passivi

Ammontano ad € 16.274,00 con un decremento di € 24.767,00 rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36.933	(20.659)	16.274
Risconti passivi	4.108	(4.108)	-
Totale ratei e risconti passivi	41.041	(24.767)	16.274

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ammontano ad € 1.295.952,00 con un decremento di € 106.781,00 rispetto all'esercizio precedente, e rappresentano i ricavi derivanti dall'attività caratteristica dell'impresa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.295.952
Totale	1.295.952

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi. Ammontano ad €1.529.290,00 con un decremento di € 49.786,00 rispetto l'esercizio precedente.

Proventi e oneri finanziari

Oneri finanziari: ammontano ad € 5,00, con un decremento di € 171,00 rispetto all'esercizio precedente. Proventi finanziari: ammontano ad € 228,00 con un decremento di € 839,00 rispetto all'esercizio precedente.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	5
Totale	5

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Ammontano ad € 19.226,00, con un decremento di € 1.601,00 rispetto all'esercizio precedente. Si riferiscono ad Ires per € 5.410,00 e ad Irap per € 13.816,00.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	5.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio e' stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio così come composto. Specificatamente per quanto attiene la destinazione della perdita di esercizio di € 18.639,00, l'Amministratore propone di coprirle con il capitale netto di liquidazione.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Stefano Belloni, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Bilancio e Nota integrativa

ACCAM SPA

Bilancio d'Esercizio e Nota Integrativa anno 2017

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

ACCAM S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	21052 BUSTO ARSIZIO (VA) STRADA COMUNALE PER ARCONATE
Codice Fiscale	00234060127
Numero Rea	VA 239666
P.I.	00234060127
Capitale Sociale Euro	2402128.70 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DI ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI (382109)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	17.595	14.795
Totale immobilizzazioni immateriali	17.595	14.795
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	986.935	986.935
2) impianti e macchinario	5.498.890	5.002.614
4) altri beni	11.883	8.268
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.522.929	-
Totale immobilizzazioni materiali	8.020.637	5.997.817
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.926	3.926
Totale crediti verso altri	3.926	3.926
Totale crediti	3.926	3.926
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.926	3.926
Totale immobilizzazioni (B)	8.042.158	6.016.538
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	663.188	805.718
5) acconti	351.352	-
Totale rimanenze	1.014.540	805.718
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.994.635	4.912.048
Totale crediti verso clienti	2.994.635	4.912.048
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.081.538	1.060.833
Totale crediti tributari	1.081.538	1.060.833
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.937.256	1.150.398
Totale crediti verso altri	1.937.256	1.150.398
Totale crediti	6.013.429	7.123.279
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.077.515	1.474.229
3) danaro e valori in cassa	85	117
Totale disponibilità liquide	1.077.600	1.474.346
Totale attivo circolante (C)	8.105.569	9.403.343
D) Ratei e risconti	93.450	81.686
Totale attivo	16.241.177	15.501.567
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.402.129	24.021.287
IV - Riserva legale	72.957	477.669

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.173.487 ⁽¹⁾	440.546
Totale altre riserve	1.173.487	440.546
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(21.476.281)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.343.202)	185.353
Totale patrimonio netto	2.305.371	3.648.574
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.319.904	2.428.569
Totale fondi per rischi ed oneri	3.319.904	2.428.569
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	692.286	831.010
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.920.814	8.064.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.272.077	-
Totale debiti verso fornitori	9.192.891	8.064.704
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.697	58.680
Totale debiti tributari	88.697	58.680
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.939	110.812
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.939	110.812
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	545.462	354.840
Totale altri debiti	545.462	354.840
Totale debiti	9.920.989	8.589.036
E) Ratei e risconti	2.627	4.378
Totale passivo	16.241.177	15.501.567

(1)

Varie altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
9) Fondo di riserva a copertura perdite future	1.173.489	
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	(1)
Altre ...		440.547

AOO COMUNE DI SAMARATE
 Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
 Copia Documento

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.916.774	17.117.360
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.751	2.251
altri	4.217.762	3.635.218
Totale altri ricavi e proventi	4.219.513	3.637.469
Totale valore della produzione	19.136.287	20.754.829
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.631.111	1.542.666
7) per servizi	11.990.944	12.504.653
8) per godimento di beni di terzi	361.995	359.120
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.260.002	1.337.280
b) oneri sociali	435.137	452.095
c) trattamento di fine rapporto	96.584	99.330
e) altri costi	2.576	2.451
Totale costi per il personale	1.794.299	1.891.156
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	146.291	146.001
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.366.774	3.256.847
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.513.065	3.402.848
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.530	97.575
12) accantonamenti per rischi	415.192	200.000
13) altri accantonamenti	576.143	476.143
14) oneri diversi di gestione	130.944	90.558
Totale costi della produzione	20.456.223	20.564.719
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.319.936)	190.110
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	6.879	6.269
Totale proventi diversi dai precedenti	6.879	6.269
Totale altri proventi finanziari	6.879	6.269
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.145	11.026
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.145	11.026
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.266)	(4.757)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.343.202)	185.353
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.343.202)	185.353

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.343.202)	185.353
Interessi passivi/(attivi)	23.266	4.757
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	18	(331.325)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.319.918)	(141.215)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	989.997	747.145
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.513.065	3.402.848
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(3.513.064)	(2.550.030)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	989.998	1.599.963
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(329.920)	1.458.748
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(208.822)	97.575
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.917.413	(743.335)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.128.187	(2.050.761)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(11.764)	45.742
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.751)	(2.251)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(603.797)	1.139.030
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.219.466	(1.514.000)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.889.546	(55.252)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(23.266)	(4.757)
(Utilizzo dei fondi)	(237.386)	(83.699)
Totale altre rettifiche	(260.652)	(88.456)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.628.894	(143.708)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.022.890)	(223.545)
Disinvestimenti	51	825
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.800)	(31.041)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	414
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.025.639)	(253.347)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(396.746)	(397.055)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.474.229	1.871.224
Danaro e valori in cassa	117	177
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.474.346	1.871.401
Disponibilità liquide a fine esercizio		

AOO COMUNE DI SAMARATE
 Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
 Copia Documento

Depositi bancari e postali	1.077.515	1.474.229
Danaro e valori in cassa	85	117
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.077.600	1.474.346

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (1.343.202).

Attività svolte

La Società svolge le seguenti attività:

- termovalorizzazione di rifiuti solidi urbani per conto dei Comuni Soci con produzione di energia elettrica;
- termovalorizzazione di rifiuti ospedalieri trattati con produzione di energia elettrica;
- termovalorizzazione di rifiuti speciali non pericolosi con produzione di energia elettrica;
- trattamento dei rifiuti ingombranti con recupero in termini di materia e di energia;
 - trasbordo ed invio a recupero della frazione umida (FORSU) intercettata dalle raccolte differenziate di alcuni Comuni Soci nonché delle terre da spazzamento stradale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio 2017, come l'esercizio 2016, è stato fortemente interessato dagli sviluppi della situazione aziendale venutasi a creare a seguito delle deliberazioni assunte dai soci, fin dall'esercizio 2015, con riguardo al futuro della società.

Tali deliberazioni, che rivestono un'importanza fondamentale ai fini della formazione del presente bilancio, saranno diffusamente illustrate nel seguito della presente Nota Integrativa, in particolare nelle sezioni intitolate "Assunzioni di Bilancio conseguenti alle delibere Assembleari ed agli accadimenti verificatisi" e "Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale - Evoluzione prevedibile della gestione".

Per quanto riguarda la sfera gestionale occorre evidenziare che alla fine dell'esercizio 2017 sono iniziati i lavori relativi al Trattamento Fumi e, in proposito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione sulla Gestione.

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda all'apposito paragrafo riportato nel seguito della presente Nota.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c. La nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, a questo riguardo si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale - Evoluzione prevedibile della gestione".

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La presente sezione della nota integrativa illustra come si è data pratica applicazione ai principi di redazione e ai criteri di valutazione di carattere generale nella stesura del presente bilancio, tenendo conto delle specifiche caratteristiche di ACCAM e della situazione venutasi a determinare per effetto delle Deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci, fin dall'esercizio 2015, in merito alle prospettive dell'attività aziendale.

A tal fine vengono illustrate nelle seguenti sezioni:

- 1) Le assunzioni di Bilancio conseguenti alle deliberazioni assunte dai Soci ed agli accadimenti verificatisi. Tale sezione include una sintetica illustrazione circa la revisione del Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28/6/2018 che verrà illustrato all'Assemblea dei Soci.
- 2) Le considerazioni degli Amministratori in merito alla sussistenza di un'incertezza significativa relativa alla continuità aziendale.

Assunzioni di Bilancio conseguenti alle delibere Assembleari ed agli accadimenti verificatisi.

La presente sezione della Nota Integrativa si compone dei seguenti paragrafi:

1 - Illustrazione sintetica delle più recenti evoluzioni ed accadimenti (esercizio 2017 e prima parte del 2018)

2 - Revisione del Piano Industriale predisposto ed approvato dal CdA

3 - Sintesi delle principali Assunzioni per la redazione del Bilancio 2017 a seguito della Revisione del Piano Industriale

Ciascuno dei suddetti paragrafi viene presentato al fine di fornire una rappresentazione chiara ed esaustiva della situazione aziendale, delle prospettive future e delle conseguenti assunzioni che hanno supportato la stesura del presente Bilancio.

1 - Illustrazione sintetica delle più recenti evoluzioni (esercizio 2017 e prima parte del 2018)

Come ampiamente noto, le deliberazioni assembleari susseguitesisi nel corso degli anni 2015/2016/2017 hanno determinato uno scenario futuro che prevede la cessazione dell'attività aziendale con l'esercizio 2021.

Particolare evidenza va data alla seduta del 16/03/2017 dell'Assemblea, durante la quale sono stati adottati i necessari provvedimenti ex art. 2446 c.c., approvando, oltre al bilancio d'esercizio 2015, di competenza della precedente amministrazione anche la situazione patrimoniale ed economica di ACCAM pregressa e già elaborata al 30 novembre 2016, che evidenziava una perdita di periodo (01.01.2016 - 30.11.2016) pari a euro 988 migliaia. Tale perdita infrannuale, aggiungendosi a quella di euro 21.476 migliaia del Bilancio 2015, portava il totale delle perdite conseguite a tutto il 30 novembre 2016, ovvero in epoca antecedente l'insediamento dell'attuale CdA, all'importo di euro 22.464 migliaia. A fronte di ciò, la prima Assemblea indetta da questa amministrazione il 16/03/2017 ha dovuto procedere alla copertura delle perdite utilizzando per euro 845 migliaia riserve preesistenti (di cui euro 404 migliaia relativi alla riserva legale), e soprattutto, per l'importo di euro 21.619 migliaia, riducendo il capitale sociale da euro 24.021 migliaia a euro 2.402 migliaia, mediante la riduzione del valore nominale delle azioni da 1,00 euro a 0,1 euro.

All'esito di tale operazione, il Patrimonio netto risultava pari a 2.475.086 euro, e composto da capitale sociale per 2.402.128 euro e riserva legale per 72.957 euro.

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Contestualmente l'attuale CdA, nominato in data 23/11/2016 e insediatosi in data 15/12/2016, avviava un processo di tutela e monitoraggio degli obiettivi previsti nel Piano Industriale approvato in precedenza il 27/10/2016 al fine di razionalizzare i costi aziendali ponendosi come obiettivo ultimo del percorso quello di fugare eventuali minacce alla raggiungibilità degli obiettivi industriali pianificati per il 2021 e porre in essere eventuali correttivi.

Su tali basi, il CdA ha provveduto, con il supporto di esperti indipendenti appositamente incaricati, ad elaborare dei correttivi di miglioramento al Piano C3 del 27/10/2016, portandolo successivamente in approvazione in data 18/05/2017 e sottoponendolo altresì al Comitato di Controllo Analogico che ne recepiva i contenuti.

Il Piano Industriale Scenario C3 Aggiornato prevedeva, in sintesi:

- sotto l'aspetto operativo, la prosecuzione della gestione del termovalorizzatore sino al termine dell'esercizio 2021;
- sotto l'aspetto economico, la possibilità di mantenere, per i prossimi esercizi, sino al 2021, i livelli di redditività operativa che hanno caratterizzato l'attività gestionale degli ultimi anni;
- sotto l'aspetto patrimoniale-finanziario, il mantenimento di un patrimonio netto positivo e di un sostanziale equilibrio finanziario.

Il piano industriale prevedeva, qualora fossero state rispettate le relative assunzioni, il conseguimento di un margine operativo lordo costantemente positivo e di un conseguente flusso di risorse finanziarie sulla cui base era ragionevole ritenere che l'attività operativa potesse proseguire senza particolari tensioni di carattere finanziario.

Si evidenzia che il piano industriale così come approvato dall'Assemblea dei Soci il 27.10.2016 veniva integrato con un "Atto ricognitorio" elaborato e proposto dagli azionisti che ne rendeva l'esecuzione e sostenibilità ancora più difficile, imponendo ulteriori vincoli quali l'immediata riduzione delle tariffe di conferimento da applicarsi a tutti i Comuni Soci e quindi un sensibile minor ricavo a far data dal gennaio 2017 che avrebbe dovuto essere compensato da un incremento di conferimento e quindi di fatturato derivante dall'adempimento di quei Soci non conferitori per tutte le frazioni di rifiuti che tuttavia non si è verificato, conseguendo un ammanco non indifferente in termini di ricavi.

Oltre a quanto sopra, nel corso del 2017, tuttavia, si sono verificati accadimenti inaspettati ed imprevedibili che hanno influenzato l'andamento economico e la situazione finanziaria della Società, a far data dal mese di maggio 2017, e che vengono nel seguito descritti.

Si fa riferimento in primis alla sentenza del Tribunale di Busto Arsizio n° 296/2017, notificata in data 26/04/2017, emessa al termine del giudizio promosso dalla società Comef srl il 13/09/2012, che ha visto parzialmente soccombente ACCAM con condanna ad una somma di euro 1.212.040 a favore di Comef srl. La medesima sentenza statuiva a favore di ACCAM e contro Comef srl in solido con le altre parti processuali (Consorzio Termoeccellenza e direttore lavori) un credito di euro 773.000 e penali dovute per euro 97.000.

Comef poneva immediatamente in esecuzione la sentenza precettando nei confronti di ACCAM in modo spregiudicato e senza tenere conto del credito in compensazione e di corretti interessi legali e rivalutazioni la somma di euro 1.921.519 procedendo ad un pignoramento presso terzi (Comuni Soci e Banche) per circa euro 3.000.000 conseguendo il blocco in conto corrente Credito Valtellinese di liquidità per euro 900.000 oltre al blocco del pagamento delle fatture di conferimento da parte dei debitori di ACCAM.

Ne è seguito un periodo di forte difficoltà finanziaria per le iniziative giudiziarie in via esecutiva messe in atto da Comef seppur opponibili e destituite in larga parte di fondamento.

Poiché l'esito di tale contenzioso, non previsto e riversato a danno di ACCAM, ad avviso dell'attuale CdA era stato sottovalutato da parte della pregressa amministrazione, direzione e Legali incaricati, si è deliberato di affidare la difesa di ACCAM a nuovi procuratori, i quali hanno impugnato la sentenza in appello e depositato le opposizioni ai precetti ed alle esecuzioni in atto avanti il Tribunale di Busto Arsizio, intimando a Comef in solido il pagamento delle somme dovute ad ACCAM o comunque la riduzione del debito per compensazione del credito.

Il gravame della sentenza avanti la Corte d'Appello di Milano è tuttora pendente con ragionevole probabilità di ottenere anche la condanna di Comef srl al pagamento delle penali pari ad euro 97.000 che nella sentenza di primo grado, pur riconosciute in diritto dal Giudice, non venivano inserite nel dispositivo di condanna.

Da ciò ne consegue che ACCAM dovrà ottenere somme in restituzione da Comef srl rispetto a quanto versato in esecuzione della sentenza ovvero rispetto alla somma pignorata in conto corrente di euro 900.000.

Si evidenzia di nuovo che l'effetto di tali cause ha comportato, oltre alla necessità di accantonare altre somme per eventuali rischi legali, anche, finanziariamente, un rischio di liquidità legato alla difficoltà di mantenere gli impegni derivanti dalle passività da estinguere.

Allo stato attuale del complesso contenzioso, in termini puramente prognostici, sulla base di pareri espressi dai legali incaricati da ACCAM, è ragionevole ritenere che su ACCAM non dovrebbero gravare ulteriori esborsi per condanne al

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

pagamento rispetto a quelle sino ad ora pronunciate e già in buona parte eseguite; sulle spese legali dei vari giudizi, le stesse potranno essere definite sulla base di quanto verrà dai Giudici regolamentato anche in compensazione o rifusione una volta esauriti tutti i procedimenti.

Proseguendo la trattazione dell'evoluzione dei fatti, in data 23/10/2017 il CdA ha ritenuto doveroso dare informazioni ai Soci, dopo la presentazione fatta in CCA, riguardo la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società illustrando i dati relativi al primo semestre evidenziando le problematiche sorte riconducibili sia al mancato rispetto di alcune indicazioni dell'Atto ricognitorio, quali, come innanzi esposto, il mancato conferimento di tutte le frazioni da parte dei Comuni Soci, sia alle vicende imprevedute che hanno influenzato l'andamento finanziario di tale periodo, quali l'esito della causa giudiziaria COMEF srl ed altri accadimenti di seguito riportati.

Successivamente, nella stessa seduta, l'Assemblea ha dato mandato al CdA, di intesa con il CCA, di costituire un Tavolo Tecnico per valutare la prosecuzione dell'attività oltre il 2021 prevedendo delle soluzioni alternative al Piano Industriale approvato a maggio 2017 con l'obiettivo di:

- realizzare connessioni stabili tra le Società Partecipate dei Comuni Soci di ACCAM per arrivare alla costituzione di un sistema unitario e integrato dei rifiuti e dei servizi rivolti al cittadino, al fine del mantenimento in house della Società;
- definire interventi sinergici e complementari alla termovalorizzazione affinché venga favorito un buon esito delle indagini a tutela dell'ambiente, del servizio al cittadino, della conservazione del patrimonio della Società;
- individuare le modalità per utilizzo di tecnologie tali da ridurre l'attuale impatto ambientale ed aumentare la redditività.

Il Tavolo Tecnico, composto da professionisti nel settore dei rifiuti, degli impianti, delle dismissioni e del settore finanziario, ha lavorato, a partire dalla fine dell'anno 2017, per predisporre uno studio che è stato presentato ai Soci nella serata del 4 giugno 2018. Le linee guida del Tavolo Tecnico sono state stabilite dai soci e il risultato è stato la presentazione di cinque scenari delineati per il futuro di ACCAM.

Sulla base dello studio predisposto dal Tavolo Tecnico i Soci, a valle dell'approvazione del progetto di Bilancio per l'esercizio 2017, si troveranno a dover decidere se liquidare la Società al 31.12.2021, scenario peraltro preso in esame dal Tavolo e linea guida di questo progetto di bilancio, o individuare una strada futura che vada oltre il 2021 tra quelle individuate ed analizzate, nel qual caso si renderà necessaria la stesura di un nuovo Piano Industriale che sarà oggetto di approfondimento ed approvazione nella seconda metà dell'anno 2018.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria dell'anno si rimanda a quanto illustrato nella Relazione al Bilancio, ma si ritiene doveroso sottolineare, anche in questa sede, che nell'ultimo periodo dell'anno 2017 entrambe le linee sono state fermate per le attività inerenti l'adeguamento del sistema di trattamento fumi; la fermata delle linee si è protratta fino alla metà del mese di febbraio 2018, con conseguenze rilevanti in termini di produttività, di risultati economici e problematiche finanziarie.

La mancata termovalorizzazione dei rifiuti, in particolare dei rifiuti speciali e sanitari, con l'aggiunta di un elevato costo di smaltimento verso l'esterno sommata alla mancata produzione di energia elettrica, hanno creato delle rilevanti difficoltà nella gestione finanziaria dei debiti verso terzi, con particolare riferimento al debito verso il gestore dell'impianto che, unitamente al costo per il rifacimento del trattamento fumi, ha portato alla necessità di procedere con un'ulteriore trattativa per la dilazione del debito. Già in data 31/01/2017 era stata siglata con il gestore la "Variante Inerente all'Affidamento di cui alla Delibera di C.d.A. del 29/01/2013". Con la sottoscrizione di tale atto il gestore, subordinatamente alla prosecuzione del servizio sino al 31/12/2021, aveva rinunciato a richiedere gli interessi per ritardato pagamento accettando di scadenziare gli importi residui maturati alla data del 31/12/2016. Successivamente sono stati sottoscritti altri due accordi con il gestore che hanno consentito di ottenere un'ulteriore dilazione del debito maturato sempre in rate mensili aventi scadenza fino al 31/12/2021.

Gli accadimenti verificatisi nel corso dell'anno 2017, sopra elencati, hanno richiesto una nuova rinegoziazione del debito complessivo maturato a tutto il 30/06/2018, la trattativa è stata portata a termine in data 28/06/2018 con la sottoscrizione di un accordo che porta alla dilazione del debito pari ad euro 6.825.617 calcolato dal 1 luglio 2018 fino al 31/12/2021, da corrispondersi in rate mensili più interessi al tasso dell'1%.

Proseguendo nell'elencazione delle situazioni che hanno richiesto particolare riguardo nella redazione del presente progetto di bilancio, si osserva che il Piano Industriale approvato a maggio 2017, contemplava anche il progetto per il ricevimento e scarico, con successiva alimentazione ai forni dei rifiuti sanitari in contenitori riutilizzabili ed installazione dell'impianto di lavaggio per i contenitori stessi, con una previsione di avvio dell'impianto e quindi dei relativi ricavi a partire dal mese di gennaio 2018.

Al fine di una gestione della posizione in linea con la normativa vigente in materia di appalti e nel rispetto dei principi di concorrenza e trasparenza, la Società ha avviato una manifestazione di interesse che ha visto la sua conclusione a luglio 2017 con necessità di provvedere a formalizzazioni contrattuali che si sono protratte al fine di ottimizzare al

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

meglio le condizioni favorevoli per ACCAM sino alla sottoscrizione della convenzione in data 29 dicembre 2017. Quanto sopra ha necessariamente comportato un ritardo nell'avvio dell'impianto pari a 7 mesi, con una riduzione di ricavo pari a 1.197.000 € sull'anno 2018.

Le aree sono state consegnate nei tempi stabiliti dal cronoprogramma allegato al contratto e l'avvio è previsto per il 1 agosto 2018.

Una ulteriore assunzione del piano industriale C3, ricevuto dall'attuale CdA come già perfezionato e che non ha avuto seguito, è stata la prevista installazione di una macchina spremitrice che, stante valutazioni tecniche ed economiche più approfondite e sempre nell'ottica di un monitoraggio di quanto deliberato in pregresso, ed attese mutate condizioni di mercato, è stata considerata antieconomica. Questo CdA, che quando si è insediato ha preso atto del progetto di installazione della spremitrice così come previsto nel piano economico, vista la mutata situazione di mercato relativa allo smaltimento della polpa e della frazione organica, ha ritenuto necessario un approfondimento dei costi, dei ricavi e della gestione della macchina. Rispetto alle previsioni originarie, è emersa anche una maggior produzione di scarti dalla lavorazione dell'umido e per questa ragione, sulla scorta altresì di valutazioni espresse dagli esperti del Tavolo Tecnico, ha ritenuto di non installare la macchina, evitando inutili ulteriori spese di collaudo e preparazione dell'area, e seguire la via della vendita per recuperarne il costo sostenuto.

2 - Revisione del Piano Industriale predisposto ed approvato dal CdA.

Alla luce di tutto quanto evidenziato nel precedente paragrafo anche per il Bilancio 2017 il CdA ha avviato un processo di tutela e monitoraggio degli obiettivi previsti nel Piano Industriale approvato nel maggio 2017. Tale verifica ha evidenziato, come specificato in precedenza, che la mancata realizzazione di alcune assunzioni del Piano comporta la necessità di procedere ad una revisione del Piano Industriale al fine di porre in essere i correttivi necessari a garantire una continuità aziendale anche dal punto di vista finanziario.

In aggiunta a quanto illustrato nel precedente paragrafo vi è da sottolineare la non completa attuazione, da parte dei Soci, dell'atto ricognitorio approvato dall'Assemblea del mese di ottobre 2016, cui hanno fatto seguito le delibere assembleari di approvazione degli aggiornamenti. I Soci avevano deliberato a partire dal 1.1.2017 la riduzione dei corrispettivi di conferimento per la frazione organica e per lo smaltimento dei rifiuti urbani. La riduzione dei corrispettivi reggeva sul presupposto per cui il conferimento doveva comunque intervenire per tutte le frazioni da parte di tutti i soci, con sottoscrizione del contratto di servizio (cfr. riepilogo di cui al bilancio 2016, pag. 7, approvato con delibera assembleare 20.9.2017). In realtà non si è registrato il previsto incremento dei conferimenti da parte dei Soci, infatti non tutti hanno conferito tutte le frazioni conferibili in ACCAM.

Inoltre si è registrato un incremento dei costi di gestione (reagenti e polveri) a causa dell'andamento del mercato che ha influenzato l'esito delle gare di appalto di tali forniture/servizi.

Tutto ciò premesso e considerato, il CdA ha individuato una serie di correttivi da apportare al Piano Industriale 2018-2021 che riguardano principalmente:

- l'adeguamento dei corrispettivi applicati ai Soci che il CdA, in accordo con il CCA, ha adeguato a partire dal 01/01/2018, nel rispetto del trend di mercato;
- la rinegoziazione con il fornitore principale, gestore dell'impianto, del debito, riprendendo gli accordi precedenti relativi le attività correnti di gestione, e del debito sorto per la realizzazione dei lavori relativi al trattamento fumi, conclusosi nei primi mesi dell'anno 2018. Tale accordo ha un effetto positivo sulla situazione finanziaria limitando il rischio di liquidità legato alle difficoltà per l'impresa di far fronte agli impegni derivanti dalle passività da estinguere.

Si è pertanto proceduto alla revisione del Piano Industriale approvato nel maggio 2017, addivenendo alla stesura del Piano Industriale 2018-2021 Revisionato.

Il Piano Revisionato che rispetta lo scenario sottostante al Piano Industriale approvato nel maggio 2017, prevede in sintesi:

- sotto l'aspetto operativo, la prosecuzione della gestione del termovalorizzatore sino al termine dell'esercizio 2021;
- sotto l'aspetto economico, a parte l'esercizio 2018 ormai già in corso, il recupero di soddisfacenti livelli di redditività operativa;
- sotto l'aspetto patrimoniale, il mantenimento del patrimonio netto positivo fino al 2021, nonostante un risultato economico negativo previsto per il 2018;
- sotto l'aspetto finanziario, la generazione di risorse sufficienti a consentire di assolvere a tutti gli impegni sino alla fine del 2021.

Il Piano è stato presentato ed approvato dal CdA nella seduta del 28/06/2018 e sorregge le assunzioni fondamentali sulla cui base si è ritenuto di poter redigere il presente Bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale.

L'approvazione del Piano Industriale 2018-2021 Revisionato, e delle assunzioni nello stesso contenute, da parte dell'Assemblea dei Soci costituisce pertanto premessa fondamentale per la convalida delle assunzioni sulla cui base è stato predisposto il presente progetto di Bilancio e in particolare del presupposto stesso della continuità aziendale.

3 - Sintesi delle principali Assunzioni per la redazione del Bilancio 2017 a seguito della Revisione del Piano Industriale

1) Svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali per perdite durevoli di valore.

Come per i precedenti Bilanci 2015 e 2016, anche in sede di formazione del progetto di Bilancio 2017 è stato necessario procedere alla verifica dell'esistenza di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni, essendo il periodo previsto di utilizzazione delle stesse inferiore rispetto alla vita utile economico-tecnica.

Per il bilancio 2017 tale analisi è stata impostata sulla base degli assunti del Piano Industriale 2017 revisionato ed approvato dal CdA in data 28/06/2018, ed è stata svolta, anche con l'ausilio di esperti indipendenti, applicando le disposizioni contenute nel nuovo Principio Contabile OIC 9.

Il processo di verifica, svolto sulla base di tale Piano revisionato, ha confermato l'esistenza di una differenza significativa, in linea con quanto già precedentemente emerso in sede di elaborazione dei Bilanci precedenti, tra il valore contabile delle immobilizzazioni materiali derivante dal normale processo di ammortamento ed il valore recuperabile nel periodo di utilizzazione delle stesse (quindi entro il 2021).

Tale differenza negativa è stata confrontata con il residuo del fondo svalutazione accantonato nel bilancio 2015 e successivamente aggiornato nel 2016, e una parte del fondo, risultata eccedente alla luce degli intervenuti ammortamenti 2017, è stata rilasciata a conto economico a parziale riduzione dell'effetto degli stessi.

Ne consegue che l'importo esposto in bilancio alla voce immobilizzazioni materiali rappresenta il valore delle stesse ritenuto recuperabile alla luce degli scenari aziendali futuri, al netto degli ammortamenti già rilevati e del fondo svalutazione appositamente accantonato.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione illustrativa predisposta dalla Direzione Aziendale e allegata al Bilancio.

2) Stima del valore recuperabile delle rimanenze di magazzino.

In sede di formulazione del Bilancio 2015, tenuto conto della variazione degli scenari previsti per ACCAM, era stata svolta un'accurata analisi della stima del valore di realizzazione delle scorte di magazzino, dalla quale era scaturita una differenza negativa, stimabile in euro 1.660 migliaia, tra il valore delle giacenze di magazzino ritenuto recuperabile ed il relativo valore contabile determinato con il criterio del costo medio. Conseguentemente, era stato appostato un fondo svalutazione di euro 1.660 migliaia, a rettifica del valore contabile delle rimanenze.

In coerenza con tale approccio metodologico, anche in sede di elaborazione del Bilancio 2017 si è resa indispensabile una dettagliata analisi della stima del valore di realizzo delle scorte di magazzino, svolta sulla base dell'avvenuto aggiornamento degli scenari futuri, dalla quale è emersa la necessità di incrementare il fondo esistente per euro 100.000.

Ne consegue che il fondo svalutazione risultante ammonta ad euro 1.760 migliaia, e pertanto l'importo esposto in bilancio alla voce "Rimanenze" rappresenta il valore delle stesse ritenuto recuperabile alla luce degli scenari aziendali futuri, al netto di tale fondo.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione illustrativa predisposta dalla Direzione Aziendale e allegata al Bilancio.

3) Stima e rideterminazione degli oneri per il ripristino del sito.

Anche in sede di formazione del Bilancio 2017 la stima degli oneri da sostenere per lo smantellamento del termovalorizzatore e per il ripristino dell'area ove insiste l'impianto è stata aggiornata, come risulta anche dall'apposita relazione tecnica predisposta dalla Direzione aziendale e allegata al Bilancio.

Da tale aggiornamento è risultata confermata la previsione degli oneri da sostenere, complessivamente quantificati in euro 4.000 migliaia in quanto, sulla base dei dati in possesso della società, non sono prevedibili ulteriori costi. E' stata inoltre confermata la previsione di esborso nel 2022 di tali oneri, che quindi vengono a gravare pro-quota sui prossimi esercizi di attività aziendale sino al 2021. Quanto sopra esposto, tenuto conto del fondo già esistente, e in conformità con le previsioni del Piano Industriale, comporta un accantonamento di euro 476 migliaia da prevedersi annualmente fino al 2021, che è stato pertanto rilevato anche nel presente Bilancio.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione illustrativa predisposta dalla Direzione Aziendale e allegata al Bilancio.

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

4) Stima del valore presumibile di realizzazione dei crediti per certificati verdi.

Per quanto riguarda i crediti verso il GSE per i certificati verdi maturati e non ancora incassati si evidenzia che, a fronte del rischio di esigibilità degli stessi, sono stati appostati fondi quantificati sulla base di tutti gli elementi attualmente disponibili, comprese le valutazioni dei consulenti legali incaricati di assistere la Società. In particolare si prevede che, in esito al contenzioso in essere, otterremo il ristoro degli autoconsumi, relativi agli anni 2010/2014, determinato sulla base di quanto già ottenuto, nel 2016, per i certificati verdi relativi all'energia immessa in rete.

Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale - Evoluzione prevedibile della gestione.

La Società ha chiuso l'esercizio al 31/12/2017 con una perdita pari ad euro 1.343.202, a tale data il patrimonio netto si è ridotto all'importo di euro 2.305.371, e la situazione finanziaria della Società evidenzia alcune criticità.

Tale circostanza, oltre agli aspetti già in precedenza illustrati, indica l'esistenza di un'incertezza significativa che può far sorgere una maggiore attenzione sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Già a partire dal 2015 le decisioni dei Soci hanno determinato la necessità di un'attenta valutazione e continua verifica, da parte degli Amministratori, circa l'esistenza di incertezze significative relative ad eventi o circostanze che potrebbero far sorgere dubbi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività nel normale svolgimento dell'attività aziendale.

Al fine di dare risposta a tali incertezze il CdA ha proceduto alla stesura del Piano Industriale approvato a maggio 2017 e, da ultimo, alla revisione dello stesso e alla stesura del Piano Industriale 2018-2021 Revisionato.

Le assunzioni principali del Piano Industriale 2018-2021 Revisionato sono state elaborate tenendo presente gli accadimenti degli ultimi periodi, elencati nel paragrafo 2 - *Revisione del Piano Industriale predisposto ed approvato dal CdA* e si possono sintetizzare in:

- 1) incremento dei corrispettivi delle frazioni FORSU a far data del 18/06/2018, e RSU, RSI a far data dall'01/01/2018;
- 2) accordo sottoscritto con il fornitore, gestore dell'impianto, per la dilazione del debito in 42 rate, a far data dall'01/07/2018 al 31/12/2021.

Il Piano Industriale 2018-2021 Revisionato prevede il conseguimento nei prossimi esercizi, qualora siano rispettate le assunzioni del Piano stesso, di un margine operativo lordo positivo per i futuri anni e di un conseguente flusso di risorse finanziarie sulla cui base è ragionevole ritenere che l'attività operativa possa proseguire.

Dopo aver attentamente analizzato tutte le circostanze e gli elementi sopra evidenziati, con particolare riferimento alla redditività attuale e attesa, e ai conseguenti flussi di cassa, come previsti dal Piano Industriale 2018-2021 Revisionato, è ragionevole ritenere che la Società possa continuare la sua esistenza operativa sino al 2021 e, pertanto risulta appropriata l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/17.

Si deve peraltro evidenziare che le assunzioni riguardanti gli scenari futuri ed i conseguenti presupposti valutativi utilizzati per la redazione del presente bilancio al 31/12/17, illustrati nei punti precedenti, sono caratterizzati da un inevitabile grado di incertezza, e pertanto, non si può escludere che il verificarsi di eventi futuri diversi da quanto previsto possa incidere negativamente sul futuro mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

D'altra parte ci corre l'obbligo evidenziare che il Tavolo Tecnico, nominato da questo CdA in accordo con il CCA, ha presentato gli scenari per una diversa evoluzione della società, così come richiesto dall'Assemblea dei Soci nell'ottobre 2017, al fine di perseguire una visione più ampia rispetto al futuro di questa Società. Si evidenzia in questa sede che gli scenari presentati, pur differenti in termini tecnici e in termini di risultati economici, prevedono la prosecuzione della Società oltre il 2021. Sarà pertanto onere e dovere dei Soci scegliere uno degli scenari presentati dando mandato a questo CdA di predisporre un nuovo Piano Industriale a sostegno dello scenario individuato.

Quanto sopra confortato dalla manifestazione, in più sedi, della volontà dei Soci circa il mantenimento della continuità aziendale nell'attesa dell'individuazione di uno degli scenari presentati in sede di incontro in data 4 giugno u.s. tutto questo con l'intenzione del mantenimento dell'operatività in "in house" della società.

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arlivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In riferimento ai principali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si dà atto che sono stati ampiamente trattati nei paragrafi precedenti e si riferiscono a:

- la causa COMEF/ACCAM il cui effetto comporta un rischio di liquidità legato al mantenimento degli impegni derivanti dalle passività da estinguere;
- nuovo accordo con il fornitore, gestore dell'impianto, che è stato rivisto al fine di garantire un effetto positivo sulla situazione finanziaria;
- l'applicazione dei nuovi corrispettivi così come deliberati dal CdA, in accordo con il CCA;
- completamento dei lavori di modifica del sistema trattamento fumi.

Particolare evidenza si pone alla sottoscrizione avvenuta in data 28/02/2018 del contratto di locazione delle aree su cui sorge l'impianto per il periodo 01/01/2016 – 31/12/2021, rinnovabile alle medesime condizioni sino e non oltre il 31/12/2025.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'immobilizzazione, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzata in ogni esercizio in relazione con la residua possibilità di utilizzazione.

L'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore al costo ammortizzato è iscritta a tale minor valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica.

Le immobilizzazioni immateriali, in applicazione del principio contabile OIC 9, come sopra descritto al punto 1) del paragrafo 3 – *Sintesi delle principali Assunzioni per la redazione del Bilancio 2017 a seguito della Revisione del Piano Industriale* sono state analizzate al fine di verificare l'esistenza di perdite durevoli di valore.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Per le immobilizzazioni in corso l'ammortamento avrà inizio a partire dalla data della loro entrata in funzione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti; invece i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono.

Per le categorie di immobilizzazioni, escluse quelle impiantistiche del termovalorizzatore e per le opere specifiche per le quali si è ritenuto di mantenere il piano di ammortamento approvato nel Bilancio 2014 che considerava come termine ultimo di utilizzo degli impianti il 31/12/2021, sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento:

<i>Terreni e Fabbricati</i>		<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
Costruzioni leggere	10%	Attrezzature officine	15%
<i>Impianti e macchinari</i>		<i>Altri beni</i>	
Impianti ed opere specifiche		Mobili	12%
Centraline di monitoraggio/ponte radio	25%	Mezzi operativi ed automezzi	20%

Pesa e Torre acciaio illuminazione esterna	7,5%	Autovettura	25%
Stazione di trasferimento/recinzione	15%	Macchine di sollevamento	7,5%
Impianto autom. separazione ferro e		Macchine ordinarie ufficio	12%
irrigazione zona verde	10%	Macchine ufficio elettroniche	20%
Macchinari automatici	15%	Attrezzatura varia	15%
Impianto valorizz. rifiuti/impianto lavaggio mezzi	10%	Impianto di controllo	25%
		Impianto comunicazione	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali, in applicazione del principio contabile OIC 9, come sopra descritto al punto 1) del paragrafo 3 – *Sintesi delle principali Assunzioni per la redazione del Bilancio 2017 a seguito della Revisione del Piano Industriale* sono state analizzate al fine di verificare l'esistenza di perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In riferimento ai crediti iscritti nel presente bilancio si è di fatto verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria; trattasi infatti di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e per i quali non sono stati sostenuti costi di transazione, commissioni o altri oneri.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Si precisa che, per i debiti iscritti nel presente bilancio si è di fatto verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria; infatti, ad eccezione del debito in essere con il fornitore che gestisce l'impianto, di cui si dirà nel seguito, trattasi di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi e per i quali non sono stati sostenuti costi di transazione, commissioni o altri oneri.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le giacenze sono interamente costituite da materiali di manutenzione e sono valorizzate utilizzando la configurazione del costo medio ponderato. Le rimanenze sono state oggetto di verifiche puntuali al fine di determinarne il valore recuperabile, come meglio illustrato al punto 2) del paragrafo 3 – *Sintesi delle principali Assunzioni per la redazione del Bilancio 2017 a seguito della Revisione del Piano Industriale*.

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Non sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio in quanto non risulta esserci reddito imponibile.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
17.595	14.795	2.800

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	286.237	286.237
Svalutazioni	271.442	271.442
Valore di bilancio	14.795	14.795
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	2.800	2.800
Riclassifiche (del valore di bilancio)	146.291	146.291
Ammortamento dell'esercizio	146.291	146.291
Totale variazioni	2.800	2.800
Valore di fine esercizio		
Costo	142.745	142.745
Svalutazioni	125.150	125.150
Valore di bilancio	17.595	17.595

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico al 31/12/2016	Fondo amm.to	Svalutazione	Valore netto al 31/12/2016
Impianto ampliamento	13.708	13.708	0	0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	10.000	10.000	0	0
Concessioni, licenze, marchi	350.868	328.372	21.432	1.064
Altre	659.353	395.612	250.010	13.731
	1.033.929	747.692	271.442	14.795

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

AOO COMUNE DI SAMARATE
 Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
 Copia Documento

Le immobilizzazioni immateriali sono state oggetto di verifiche puntuali come descritto nel paragrafo 3 – *Sintesi delle principali Assunzioni per la redazione del Bilancio 2017 a seguito della Revisione del Piano Industriale* (vedasi in particolare il punto 1) di tale paragrafo).

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
8.020.637	5.997.817	2.022.820

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	8.409.744	68.914.107	70.669	433.161	-	77.827.681
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.907.212	54.421.984	70.669	391.488	-	59.791.353
Svalutazioni	2.515.597	9.489.509	-	33.405	-	12.038.511
Valore di bilancio	986.935	5.002.614	-	8.268	-	5.997.817
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	496.276	-	3.685	1.522.929	2.022.890
Riclassifiche (del valore di bilancio)	352.671	2.996.660	-	17.442	-	3.366.773
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	69	-	69
Ammortamento dell'esercizio	352.671	2.996.660	-	17.443	-	3.366.774
Totale variazioni	-	496.276	-	3.615	1.522.929	2.022.820
Valore di fine esercizio						
Costo	8.409.743	69.410.382	70.669	436.389	1.522.929	79.850.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.259.882	57.418.643	70.669	408.545	-	63.157.739
Svalutazioni	2.162.926	6.492.849	-	15.961	-	8.671.736
Valore di bilancio	986.935	5.498.890	-	11.883	1.522.929	8.020.637

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi principalmente alla realizzazione dei lavori di adeguamento delle linee di depurazione fumi iniziati alla fine del 2017 e conclusi ai primi di marzo 2018. Di tali attività si fa rimando a quanto illustrato nella Relazione sulla gestione.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

Con riferimento alla parte impiantistica del termovalorizzatore ed anche a tutte le altre categorie di immobilizzazioni materiali, si è proceduto ad attivare il processo di verifica previsto dall'OIC 9 al fine di rilevare eventuali ulteriori perdite durevoli di valore, come descritto al punto 1) del paragrafo 3 – *Sintesi delle principali Assunzioni per la redazione del Bilancio 2017 a seguito della Revisione del Piano Industriale*, al quale si rimanda per le informazioni di dettaglio.

Si precisa che la voce "Riclassifiche (del valore di bilancio)" accoglie, oltre che lo storno del fondo ammortamento per la cessione di beni, anche il rilascio del Fondo svalutazione che è stato accantonato nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.926	3.926	

Le immobilizzazioni finanziarie sono interamente costituite da crediti per depositi cauzionali.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.926	3.926	3.926
Totale crediti immobilizzati	3.926	3.926	3.926

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	3.926	3.926
Totale	3.926	3.926

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	3.926

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	3.926
Totale	3.926

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.014.540	805.718	208.822

Come descritto al punto 2) del paragrafo 3 – *Sintesi delle principali Assunzioni per la redazione del Bilancio 2017 a seguito della Revisione del Piano Industriale*, le rimanenze sono state oggetto di verifiche puntuali al fine di determinarne il valore recuperabile.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	805.718	(142.530)	663.188
Acconti	-	351.352	351.352
Totale rimanenze	805.718	208.822	1.014.540

La tabella di cui sopra riporta una variazione dell'esercizio che, per quanto riguarda la voce "Acconti", si riferisce alla contabilizzazione della fornitura, in corso di definizione, della "macchina spremitrice".

A tale riguardo si evidenzia che, in esecuzione alle assunzioni del Piano di maggio 2017, nel corso dell'anno, si è proceduto all'espletamento di una gara per l'acquisto di tale macchina.

Attualmente, sentito anche il parere del Tavolo Tecnico, per la mutata situazione di mercato, l'installazione di tale attrezzatura risulta essere antieconomica e per, una migliore illustrazione di tale posta, si rimanda al paragrafo 1 - *Illustrazione sintetica delle più recenti evoluzioni ed accadimenti (esercizio 2017 e prima parte del 2018)*.

Anche per il 2017 è stato effettuato l'inventario dal personale ACCAM e tale verifica ha consentito di accertare la corrispondenza tra la giacenza contabile e quella effettiva.

La tabella sottostante riporta la situazione delle giacenze così come meglio evidenziato nella Relazione rilasciata dalla Direzione che è allegata al presente Bilancio.

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.465.718	(42.530)	2.423.188
Fondo svalutazione rimanenze	1.660.000	100.000	1.760.000
Totale rimanenze	805.718	(142.530)	663.188

Con riferimento alla stima del valore di realizzazione delle rimanenze di magazzino, si è proceduto ad attivare la procedura di verifica prevista dai principi di riferimento al fine di rilevare eventuali perdite di valore, come in precedenza descritto al punto 2) del paragrafo 3 - *Sintesi delle principali Assunzioni per la redazione del Bilancio 2017 a seguito della Revisione del Piano Industriale* al quale si rimanda per le informazioni di dettaglio e, dopo tale verifica, si è ravvisata la necessità di procedere ad una integrazione del fondo svalutazione già esistente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
6.013.429	7.123.279	(1.109.850)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.912.048	(1.917.413)	2.994.635	2.994.635
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.060.833	20.705	1.081.538	1.081.538
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.150.398	786.858	1.937.256	1.937.256
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.123.279	(1.109.850)	6.013.429	6.013.429

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

I "Crediti verso clienti" entro 12 mesi risultano pari a Euro 2.994.635 e sono composti come segue:

Descrizione	Importo
Fatture emesse Comuni soci	1.684.156
Fatture emesse ad altri	1.547.485
Fatture da emettere	37.524
Note di credito da emettere	(10.189)
Fondo svalutazione crediti	(264.341)
Saldo al 31/12/2017	2.994.635

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti, che non ha subito nell'esercizio alcuna movimentazione:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2016	284.582
Utilizzi dell'esercizio	0
Accantonamento esercizio	0
Saldo al 31/12/2017	284.582

Una parte del fondo pari a Euro 20.241 è stato utilizzato a rettifica della voce "Crediti verso altri".

I "Crediti tributari" sono pari a euro 1.081.538 e sono così costituiti:

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Importo
Credito IVA	1.078.117		1.078.117
Erario /IRES	3.421		3.421
Saldo al 31/12/2017	1.081.538		1.081.538

I crediti di cui sopra si riferiscono al Credito Iva risultante alla fine dell'esercizio che è stato mantenuto per le compensazioni da effettuarsi nel corso dell'esercizio 2018; il credito IRES è determinato dalle ritenute operate sugli interessi maturati sui conti correnti bancari.

I "Crediti verso altri" pari a Euro 1.937.256, sono così costituiti:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Importo
Crediti v/Cassa DD PP	216.235		216.235
Crediti verso altri	1.721.021		1.721.021
Saldo al 31/12/2017	1.937.256		1.937.256

I crediti verso la Cassa DDPP si riferiscono a somme di denaro disponibili presso la stessa, derivanti da una concessione di finanziamenti ai sensi della L. 441/87, avvenuta in esercizi precedenti, per la realizzazione dell'impianto di smaltimento rifiuti di proprietà della Società e delle strutture di supporto e potenziamento dei carriponte. L'attuale saldo, esposto a Bilancio per Euro 216.235, rappresenta la quota residua dei suddetti finanziamenti la cui devoluzione è stata autorizzata da parte della Regione Lombardia e dovrebbe riguardare interventi da realizzarsi. L'ammontare di tale posta risulta variata rispetto a quanto risultante dal precedente Bilancio in quanto, nel corso dell'anno 2017, la Cassa

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

DDPP ha erogato una quota pari a 25.086 per attività svolte e, nel corso dei primi mesi del 2018, si è proceduto a rendicontare ulteriori attività svolte sui carroponte per un importo pari ad euro 133.065, come meglio evidenziato nella relazione della Direzione aziendale allegata al presente Bilancio.

I Crediti v/altri sono costituiti principalmente dal credito maturato verso il GSE per certificati verdi relativi agli esercizi 2010/2014, complessivamente pari ad Euro 3.098.456. Tali crediti sono esposti in bilancio al netto del fondo svalutazione prudenzialmente accantonato in esercizi precedenti per complessivi Euro 2.195.501.

A tale riguardo e, per una migliore illustrazione di tale posta, si fa rimando al punto 4) del paragrafo 3 – *Sintesi delle principali Assunzioni per la redazione del Bilancio 2017 a seguito della Revisione del Piano Industriale*.

Tale posta comprende altresì, in attesa di definizione della causa, un importo pari ad euro 812.781 corrispondente a quanto si è anticipato alla Società COMEF in esecuzione alla sentenza del TAR, così come dettagliatamente illustrato nel paragrafo 1 - *Illustrazione sintetica delle più recenti evoluzioni ed accadimenti (esercizio 2017 e prima parte del 2018)*.

L'effetto di tale causa ha comportato anche la necessità di accantonare somme per eventuali rischi legali, come meglio illustrato nei paragrafi "Fondi" e "Accantonamenti".

In termini puramente prognostici, sulla base di pareri espressi dai legali incaricati da ACCAM, è ragionevole ritenere che su ACCAM non dovrebbero gravare ulteriori esborsi per condanne al pagamento rispetto a quelle sino ad ora pronunciate e già in buona parte eseguite; sulle spese legali dei vari giudizi, le stesse potranno essere definite sulla base di quanto verrà dai Giudici regolamentato anche in compensazione o rifusione una volta esauriti tutti i procedimenti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente e non risulta significativa in quanto la Società è operativa soltanto sul mercato italiano (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.994.635	2.994.635
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.081.538	1.081.538
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.937.256	1.937.256
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.013.429	6.013.429

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
1.077.600	1.474.346	(396.746)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.474.229	(396.714)	1.077.515
Denaro e altri valori in cassa	117	(32)	85
Totale disponibilità liquide	1.474.346	(396.746)	1.077.600

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
93.450	81.686	11.764

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	81.686	11.764	93.450
Totale ratei e risconti attivi	81.686	11.764	93.450

La voce è costituita essenzialmente dalla quota parte, non di competenza dell'esercizio, di costi pagati anticipatamente quali canoni diversi, costi assicurativi, oneri finanziari per fidejussioni, abbonamenti e altri costi minori.

La quota, pari ad Euro 41.235, è relativa alle commissioni sulle fidejussioni richieste per il rilascio dell'AIA e Albo Gestori che hanno una durata superiore a cinque anni.

AOO COMUNE DI SAMARATE
 Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
 Copia Documento

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.305.371	3.648.574	(1.343.203)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni che si rilevano dalla tabella sotto riportata, riguardano i provvedimenti adottati dall'Assemblea dei Soci di cui all'art. 2446 c.c. nella seduta del 16/03/2017 come largamente illustrata nel paragrafo 1 - *Illustrazione sintetica delle più recenti evoluzioni ed accadimenti (esercizio 2017 e prima parte del 2018)*.

Il capitale sociale pari ad euro 2.402.429 si compone di n. 24.021.290 azioni del valore nominale di 0,1 euro/ciascuna.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	24.021.287	-	-	21.619.158		2.402.129
Riserva legale	477.669	-	72.957	477.669		72.957
Altre riserve						
Varie altre riserve	440.546	(1)	1.173.489	440.547		1.173.487
Totale altre riserve	440.546	(1)	1.173.489	440.547		1.173.487
Utili (perdite) portati a nuovo	(21.476.281)	-	(988.136)	(22.464.417)		-
Utile (perdita) dell'esercizio	185.353	(1.343.202)	-	185.353	(1.343.202)	(1.343.202)
Totale patrimonio netto	3.648.574	(1.343.203)	258.310	258.310	(1.343.202)	2.305.371

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
9) Fondo di riserva a copertura perdite future	1.173.489
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	1.173.487

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Capitale	2.402.129	B	21.619.158

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
			per copertura perdite
Riserva legale	72.957	B	404.712
Altre riserve			
Varie altre riserve	1.173.487		4.718.012
Totale altre riserve	1.173.487		4.718.012
Totale	3.648.573		26.741.882

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
9) Fondo di riserva a copertura perdite future	1.173.489	B	4.718.012
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C,D	-
Totale	1.173.487		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

Alla chiusura dell'esercizio 2015	24.021.287	477.669	-	440.549	-	-21.476.281	3.463.224
Destinazione del risultato dell'esercizio		-			- 21.476.281	21.476.281	-
- attribuzione dividendi			-				-
- altre destinazioni							-
Altre variazioni				- 3		-	3
Risultato dell'esercizio corrente						185.353	185.353
Alla chiusura dell'esercizio 2016	24.021.287	477.669	-	440.546	-21.476.281	185.353	3.648.574
Destinazione del risultato dell'esercizio		-			- 988.136	- 185.353	- 1.173.489
- attribuzione dividendi			-				-
- altre destinazioni							-
Altre variazioni	- 21.619.158	- 404.712		732.941	22.464.417	-	1.173.488
Risultato dell'esercizio corrente						- 1.343.202	- 1.343.202
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.402.129	72.957	-	1.173.487	0	- 1.343.202	2.305.371

Per le valutazioni circa la sussistenza del presupposto delle continuità aziendale, e l'appropriatezza del suo utilizzo per la redazione del presente bilancio, si rimanda a quanto in precedenza illustrato nella sezione intitolata "Incertezza significativa relativa alla continuità aziendale - Evoluzione prevedibile della gestione"

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.319.904	2.428.569	891.335

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.428.569	2.428.569
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	891.335	891.335
Totale variazioni	891.335	891.335
Valore di fine esercizio	3.319.904	3.319.904

La voce "Altri fondi", al 31/12/2017, pari a Euro 3.319.904, risulta così composta:
(articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

1 - di costi per il ripristino del sito che sono stati stimati in complessivi Euro 4.000.000, da sostenersi successivamente allo spegnimento del termovalorizzatore nel 2021; a tale riguardo si rimanda a quanto evidenziato al punto 3) del paragrafo 3 – *Sintesi delle principali Assunzioni per la redazione del Bilancio 2017 a seguito della Revisione del Piano Industriale* che conferma quanto previsto nel Bilancio 2015 e all'apposita relazione redatta dalla Direzione aziendale, allegata al presente Bilancio.

Infatti si è proceduto all'accantonamento annuale della quota corrispondente ad euro 476.143 in aggiunta al fondo già esistente.

2 - di rischi relativi a possibili passività di natura legale, stimabili in complessivi Euro 824.475. L'appostamento pari ad euro 315.192 fatto nell'anno 2017 è relativo alla causa COMEF/Temoingegneria. Per tali movimentazioni si fa rinvio a quanto largamente illustrato nel paragrafo 1 - *Illustrazione sintetica delle più recenti evoluzioni ed accadimenti (esercizio 2017 e prima parte del 2018)* relativamente alla causa in corso.

L'appostamento di euro 100.000 invece si riferisce ad un accantonamento prudenziale che fa riferimento alla revocatoria fallimentare relativa ad un cliente, di cui si è in attesa della sentenza che si auspica, come risulta dalla relazione del legale incaricato, favorevole in virtù delle difese ragionevolmente fondate.

3 - di rischi valutativi impliciti nel processo di stima, derivanti dalle differenze consuntivabili rispetto alle valutazioni contenute nel Piano Industriale approvato il 27/10/2016 dall'Assemblea dei Soci, per un importo pari ad euro 400.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
692.286	831.010	(138.724)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	831.010

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	98.662
Utilizzo nell'esercizio	237.386
Totale variazioni	(138.724)
Valore di fine esercizio	692.286

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e al netto dei versamenti al fondo di previdenza complementare Previambiente, previsto dal contratto applicato, e ad un fondo privato per i dipendenti che vi hanno aderito.

La variazione in diminuzione si riferisce al debito riconosciuto ai dipendenti che si sono dimessi.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
9.920.989	8.589.036	1.331.953

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	8.064.704	1.128.187	9.192.891	6.920.814	2.272.077
Debiti tributari	58.680	30.017	88.697	88.697	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	110.812	(16.873)	93.939	93.939	-
Altri debiti	354.840	190.622	545.462	545.462	-
Totale debiti	8.589.036	1.331.953	9.920.989	7.648.912	2.272.077

I debiti più rilevanti al 31/12/2017 risultano così costituiti:

I "Debiti verso fornitori" comprendono una posizione debitoria rilevante (oltre la metà del totale) nei confronti del fornitore che gestisce l'impianto, con il quale, in data 31/01/2017, è stato sottoscritto un accordo che ha consentito di rinegoziare i termini di pagamento dei servizi resi, scadenziandoli nei prossimi esercizi.

Nel corso dell'anno sono stati sottoscritti altri due accordi che hanno consentito di dilazionare altre somme nel frattempo maturate. Si precisa che la quota di debito esistente a fine esercizio ammonta ad euro 5.028.942, il pagamento di una parte pari a 3.029.436 è stato scadenziato fino al 31/12/2021, di cui euro 2.273 migliaia con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Nel corso del 2018 si è raggiunto un nuovo accordo circa la negoziazione dei termini di pagamento in virtù anche della conclusione dei lavori inerenti il trattamento fumi ed anche agli accadimenti imprevisti che hanno influenzato la situazione finanziaria della società e, a tal proposito, si fa rimando a quanto illustrato nel paragrafo 1 - *Illustrazione sintetica delle più recenti evoluzioni ed accadimenti (esercizio 2017 e prima parte del 2018)*.

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Essendo la formalizzazione di tale accordo, come detto, intervenuta nel 2018, e non essendo pertanto possibile anticiparne gli effetti nel bilancio 2017, i debiti al 31/12/2017 sono rappresentati tenendo conto degli accordi sottoscritti nel 2017, si precisa che la scadenza di tutto il debito, risultante a fine anno, è stata successivamente rinegoziata a partire dall'01/07/2018 e fino al 31/12/2021.

Si precisa che, per i debiti iscritti nel presente bilancio si è di fatto verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria; infatti trattasi di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi e per i quali non sono stati sostenuti costi di transazione, commissioni o altri oneri.

Per il debito in essere con il gestore dell'impianto, per il quale si fa rimando al paragrafo precedente, non si è proceduto all'attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti verso Istituti di Previdenza" è composta come segue:

Descrizione	Importo
Debiti verso Inps	48.339
Istituti c/ferie	7.070
Debiti verso ex INPDAP	35.143
Debiti verso Alleata Prev. e Previambiente	3.387
	93.939

La voce "Altri debiti" è composta da:

Descrizione	Entro 12 mesi	Totale
Debiti verso p.le amministrativo	34.564	34.564
Debiti verso p.le tecnico	61.129	61.129
Debiti verso amministratori	797	797
Debiti verso altri	183.794	183.794
Dipendenti c/ferie	22.804	22.804
Depositi cauzionali ricevuti	241.138	241.138
Debiti verso enti per ritenute	1.236	1.236
	545.462	545.462

I "Debiti tributari" comprendono i debiti per le ritenute erariali.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente e non risulta significativa in quanto la Società è operativa soltanto sul mercato italiano (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	9.192.891	9.192.891
Debiti tributari	88.697	88.697
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	93.939	93.939
Altri debiti	545.462	545.462

Area geografica	Italia	Totale
Debiti	9.920.989	9.920.989

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
2.627	4.378	(1.751)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	4.378	(1.751)	2.627
Totale ratei e risconti passivi	4.378	(1.751)	2.627

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	2.627
	2.627

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I risconti passivi riguardano una quota di contributo ottenuto nel corso dell'anno a seguito dell'ammissione al finanziamento richiesto per il progetto "Un'azienda per la famiglia". Tale somma è stata riscontata nel corso dell'anno relativamente ai costi sostenuti.

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
19.136.287	20.754.829	(1.618.542)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.916.774	17.117.360	(2.200.586)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	4.219.513	3.637.469	582.044
Totale	19.136.287	20.754.829	(1.618.542)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	14.916.774
Totale	14.916.774

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.916.774
Totale	14.916.774

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

La voce comprende ricavi derivanti dalla termovalorizzazione di rifiuti, dai servizi di smaltimento delle frazioni intercettate dalla raccolta differenziata e dalla cessione dell'energia elettrica prodotta.

Altri ricavi e proventi

Il dettaglio è così composto:

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Descrizione	Importo
Ricavo dalla vendita materiale ferroso 831.010	51.879
Rimborso spese assicurative, personale, diversi	560.633
Proventi eventuali	23.355
Rimborso imposta di bollo su fatture	36
Utilizzo fondi	3.513.065
Risarcimento danni assicurazione	30.407
Sopravvenienze attive	38.302
Arrotondamenti attivi e sconti e abbuoni	85
Contributo L. 53/2000 art. 9	1.751
	4.219.513

La voce più significativa riguarda il rilascio di una parte del fondo svalutazione, accantonato nel 2015, che risulta eccedente rispetto al confronto tra il valore netto contabile risultante dall'aggiornamento della contabilità cespiti e la capacità di ammortamento relativa al periodo dal 2018 al 2021 calcolata sulla base del Piano Industriale 2018-2021 Revisionato, approvato dal CdA in data 28/06/2018.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
20.456.223	20.564.719	(108.496)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.631.111	1.542.666	88.445
Servizi	11.990.944	12.504.653	(513.709)
Godimento di beni di terzi	361.995	359.120	2.875
Salari e stipendi	1.260.002	1.337.280	(77.278)
Oneri sociali	435.137	452.095	(16.958)
Trattamento di fine rapporto	96.584	99.330	(2.746)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	2.576	2.451	125
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	146.291	146.001	290
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.366.774	3.256.847	109.927
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	42.530	97.575	(55.045)
Accantonamento per rischi	415.192	200.000	215.192
Altri accantonamenti	576.143	476.143	100.000
Oneri diversi di gestione	130.944	90.558	40.386
Totale	20.456.223	20.564.719	(108.496)

AOO COMUNE DI SAMARATE
 Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
 Copia Documento

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Materie prime	2017
Combustibile	252.258
Ricambi e materiale	533.857
Reagenti ed additivi	837.392
Stampati cancelleria e varie	7.553
Fornitura vestiario	51
	1.631.111
Per servizi	2017
Spese per ispezioni, verifiche e sopralluoghi	277.848
Manutenzione ordinaria e straord. impianto incenerimento	929.756
Spese per scarico rifiuti in discarica e/o impianti di mutuo soc.	231.640
Fornitura energia elettrica	98.512
Trasporto e smaltimento scorie e polveri	1.149.739
Evacuazione liquami fognatura	85.372
Movimentazione e trasp. interno rifiuti	119.642
Canone gestione impianto	5.903.107
Materiale e smaltimento frazione organica	1.924.584
Consulenze, pareri, studi....	373.027
Assicurazione incendio, furto, R.C.T., R.C.O. ecc.	61.937
Manutenzione immobili	48.268
Altri servizi	787.512
	11.990.944

Costi per godimento di beni di terzi

La voce comprende il canone di affitto, pari ad euro 350.000, del terreno che viene corrisposto al Comune di Busto Arsizio in base al contratto sottoscritto in data 28/02/2018 e per il quale si rimanda a quanto descritto nel capitolo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Retribuzioni in denaro	1.260.002
P.le amministrativo	349.059
P.le tecnico	776.581
Straordinari p.le amm.vo	4.571
Straordinari p.le tecnico	40.712
Fondo produttività p.le amm.vo	30.730
Fondo produttività p.le tecnico	51.270
Ind. e rimb. spese p.le amm.vo	3.479
Ind. e rimb. spese p.le tecnico	3.599
Altri oneri sociali	435.137
INAIL	26.830
Oneri sociali p.le amm.vo	120.549

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Oneri sociali p.le tecnico	287.758
Trattamento di fine rapporto	96.584
TFR p.le amm.vo	28.384
TFR p.le tecnico	68.200
Altri costi del personale	2.576
Erogazioni liberali dipendenti	942
Assicurazione dirigenti	1.635

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base dei criteri sopra descritti, analizzando le voci relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Variazione delle rimanenze

Come illustrato la valutazione delle rimanenze ha determinato una diminuzione di valore pari a Euro 42.530. Tale diminuzione è stata illustrata nel paragrafo relativo alle rimanenze di magazzino.

Accantonamento per rischi e Altri accantonamenti

Tale posta accoglie gli accantonamenti eseguiti nell'esercizio in esame per tenere conto degli oneri e dei rischi descritti al punto 1) e 2) all'analisi della composizione e movimentazione della voce "Altri fondi" e altresì comprende l'accantonamento eseguito ad incremento del fondo svalutazione del magazzino già esistente, di cui si fa rimando al capitolo "Rimanenze" e al punto 2 del paragrafo 3 – *Sintesi delle principali Assunzioni per la redazione del Bilancio 2017 a seguito della Revisione del Piano Industriale.*

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti in bilancio per Euro 130.944. Il dettaglio della loro composizione è illustrato nella seguente tabella.

Le voci sono relative alle imposte per l'energia elettrica, ai contributi ad associazioni di categoria ed alle imposte e tributi diversi.

Oneri diversi di gestione	
Abbonamento riviste tecnico amministrative	2.414
Imposte e tributi diversi	24.415
Imposte cessione energia elettrica	3.906
Contributi ad associazione di categoria	18.178
Contributi vari (erogazioni liberali)	100
Altre imposte e tasse	650
Oneri diversi	60.752
Imposta di registro	9.100
Imposta di bollo su fatture	28
Contributo per energia elettrica	624
Costi non detraibili	33
Minusvalenze ordinarie	18
Arrotondamenti-sconti abbuoni passivi	6
Rimborsi diversi	3.032
Oneri per rinnovi	1.188

Oneri diversi di gestione	
Multe e sanzioni	6.500
Totale	130.944

Gli oneri diversi comprendono altresì le sopravvenienze passive generate da costi relativi ad anni precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(23.266)	(4.757)	(18.509)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	6.879	6.269	610
(Interessi e altri oneri finanziari)	(30.145)	(11.026)	(19.119)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(23.266)	(4.757)	(18.509)

Composizione dei proventi da partecipazione

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					873	873
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					6.006	6.006
Arrotondamento						
Totale					6.879	6.879

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	13.963
Altri	16.182
Totale	30.145

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					16.182	16.182
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari					13.963	13.963
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					30.145	30.145

 AOO COMUNE DI SAMARATE
 Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
 Copia Documento

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale
 (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale
 (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio in quanto non risulta esserci reddito imponibile. Alla luce dei risultati accertati e all'assenza di imponibile fiscale, la riconciliazione dell'onere teorico risulta non significativa.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non risultano differenze temporanee tassabili in esercizi futuri e/o riserve in sospensione di imposta tali da richiedere la rilevazione di passività per imposte differite.

Non sono state inoltre rilevate imposte anticipate non sussistendo il presupposto della ragionevole certezza della loro recuperabilità in futuro.

La società dispone di perdite fiscali riportabili, fondi tassati e altre differenze temporanee a fronte dei quali non si è ritenuto di stanziare imposte anticipate non sussistendo la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Si precisa che il relativo beneficio fiscale latente è stimabile in circa 2,8 milioni di Euro per le perdite fiscali riportabili e di circa 4,2 milioni di Euro per i fondi tassati e le altre differenze temporanee.

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	1	2	-1
Quadri	2	2	
Impiegati	13	14	-1
Operai	8	10	-2
Altri			
Totale	24	28	-4

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai dipendenti è Federambiente, ai dirigenti è Cispel.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	13
Operai	8
Totale Dipendenti	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	66.379	37.451

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale che risultano pari :

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	22.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	22.000

AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	24.021.287	0,1
Totale	24.021.287	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	24.021.287	1	24.021.287	0.1
Totale	24.021.287	-	24.021.287	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, primo comma, n. 19 del codice civile.
La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che comportano rischi e benefici significativi la cui descrizione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Garanzie	Importo
Fideiussioni rilasciate	1.974.398,00

Le garanzie fideiussorie rilasciate riguardano polizze assicurative a favore della Regione e dell'Erario.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

AAO COMUNE DI SAMARATE
 Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
 Copia Documento

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, si fa presente che queste ultime sono identificate nei Comuni soci, verso i quali la Società svolge prestazioni di servizi che costituiscono l'attività caratteristica della Società. Dette prestazioni di servizi sono regolate da deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci che stabiliscono i corrispettivi da applicare, i quali non si discostano significativamente dagli ipotetici valori di mercato. I rapporti economici intercorsi con le parti correlate sono riepilogati nelle tabelle allegata alla presente Nota Integrativa

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della Società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

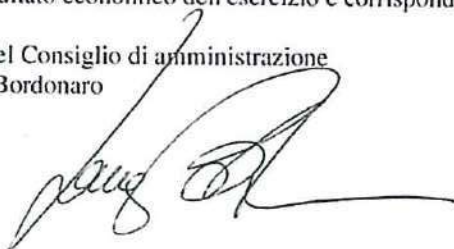
In riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto ampiamente illustrato nella sezione **Assunzioni di Bilancio conseguenti alle delibere Assembleari ed agli accadimenti verificatisi** della Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione .

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei Soci di procedere alla copertura della perdita d'esercizio pari ad euro 1.343.202 utilizzando allo scopo la specifica riserva a copertura perdite pari ad euro 1.173.487 nonché la Riserva Legale e riportando a nuovo la residua perdita pari ad euro 96.758.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa e corredato dalla Relazione sulla gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Avv. Laura Bordonaro



AOO COMUNE DI SAMARATE
Protocollo Arrivo N. 14675/2018 del 18-07-2018
Copia Documento

Bilancio e Nota integrativa

Tutela Ambientale dei Torrenti Arno, Rile e Tenore spa

TUTELA AMBIENTALE TORRENTI ARNO

Codice fiscale 80006990123 – Partita iva 02488500121

P.ZZA LIBERTA' 1 - 21100 VARESE VA

Numero R.E.A 266023

Registro Imprese di VARESE n. 80006990123

Capitale Sociale € 120.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	310.562	415.131
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	35.211.179	36.322.920
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	40.800	40.800
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	35.562.541	36.778.851
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) CREDITI :		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	6.539.198	9.368.691
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.423.036	6.185.842
II TOTALE CREDITI :	15.962.234	15.554.533
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	373.344	812.112
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16.335.578	16.366.645
D) RATEI E RISCONTI	3.085	114.027
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	51.901.204	53.259.523

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	120.000	120.000
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	21.340.428	21.340.428
V) Riserve statutarie	205.485	220.784
VI) Altre riserve	3.019.297	3.019.299
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell' esercizio	(154.123)	(15.300)
) Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	24.531.087	24.685.211
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	50.000	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	4.471.084	4.028.170
2) Esigibili oltre l'esercizio successivo	22.823.726	24.441.332
D TOTALE DEBITI	27.294.810	28.469.502
E) RATEI E RISCONTI	25.307	104.810
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	51.901.204	53.259.523

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.092.353	6.681.081
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	327.329	465.218
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	327.329	465.218
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.419.682	7.146.299

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

7) per servizi	6.014.346	5.765.318
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) <i>ammort. immobilizz. immateriali</i>	104.569	136.654
b) <i>ammort. immobilizz. materiali</i>	1.013.194	998.622
d) <i>svalutaz. crediti(att.circ.) e disp.liq.</i>	52.349	40.570
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	1.170.112	1.175.846
12) accantonamenti per rischi	150.000	0
14) oneri diversi di gestione	45.505	7.129
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.379.963	6.948.293
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	39.719	198.006

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
d) <i>proventi finanz. diversi dai precedenti:</i>		
d5) <i>da altri</i>	1.287	475
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti:	1.287	475
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	1.287	475
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
e) <i>altri debiti</i>	109.459	119.998
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	109.459	119.998
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(108.172)	(119.523)

D) RETTIFICHE DI VAL. DI ATTIV. E PASSIV. FINANZIARIE

A-B±C±D TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	(68.453)	78.483
20) Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate		
a) <i>imposte correnti</i>	85.670	93.783
20 TOTALE Imposte redd.eserc.,correnti,differite,anticipate	85.670	93.783
21) Utile (perdite) dell'esercizio	(154.123)	(15.300)

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2017

Nota Integrativa parte iniziale

Signori azionisti,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2017, che comprende il periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2017; tale periodo si riferisce al tredicesimo esercizio sociale della Società per azioni nata dalla trasformazione del Consorzio volontario per la tutela, il risanamento e la salvaguardia delle acque del torrente Arno, Rile e Tenore, a seguito degli atti di assemblea straordinaria in data 29 dicembre 2004, rep.74410 raccolta 10907 Notaio Dott. Carlo Gaudenzi.

Per la trasformazione del Consorzio in Società per Azioni, prevista dall'articolo 115 del D.Lgs n.267/2000, nel rispetto degli obiettivi che il Consorzio si è posto, è stata utilizzata la normativa speciale di cui al comma 2 del suddetto articolo che ha consentito l'utilizzo di un procedimento particolare per il conseguimento della personalità giuridica connessa all'utilizzo della natura giuridica di Società per Azioni.

La Società svolge la propria attività di depurazione delle acque per conto degli Enti azionisti.

I Soci della Società sono tutti Enti Pubblici; il 70% delle azioni è posseduto da 25 Comuni della Provincia di Varese, mentre il restante 30% delle azioni è posseduto dalla Provincia di Varese, che costituisce quindi l'Ente di riferimento.

A seguito delle modifiche legislative in materia di Bilanci di esercizio e di schemi di Bilancio, con decorrenza dall'esercizio 2016, che hanno comportato la modifica di alcuni articoli del Codice Civile, l'Organo Amministrativo ha predisposto il Bilancio dell'esercizio 2017 sulla base dei limiti dimensionali della Società e ciò ha comportato la presentazione del Bilancio in forma abbreviata, come già fatto per gli esercizi precedenti.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia una perdita di esercizio di € 154.123 rispetto ad una perdita € 15.300 dell'esercizio precedente.

La Società svolge la propria attività nel settore della depurazione delle acque: l'attività operativa viene svolta presso l'impianto di depurazione la cui gestione è stata concessa in appalto alla Società Prealpi Servizi s.r.l. della quale la Società possiede una partecipazione minoritaria.

L'attività sociale è particolare e per quanto riguarda la Provincia di Varese essa è svolta quasi interamente da Società nate dalla trasformazione di Consorzi di Enti Pubblici avvenuta nel mese di dicembre dell'anno 2004; stante tale particolarità il sottoscritto ha ritenuto di non esporre considerazioni sull'andamento della domanda e del mercato del settore così come sul comportamento della concorrenza.

La Società ha fatto riferimento, come per gli anni precedenti, alle norme del Codice Civile per quanto riguarda la predisposizione del Bilancio, integrate ove necessario dalla normativa per gli Enti Pubblici di riferimento; come conseguenza di tale aspetto anche l'obiettivo del pareggio di Bilancio costituisce comunque per la Società un parametro di riferimento nella gestione.

Come già rilevato nella documentazione dei Bilanci di esercizi precedenti, va segnalato che l'attività di depurazione delle acque, quale componente del servizio idrico integrato, è interessata da disposizioni emanate dal Legislatore che hanno previsto la gestione di tali servizi da parte delle cosiddette ATO (Ambito territoriale ottimale) e quindi la continuazione dell'attività della società potrebbe risultare interessata dalle suddette disposizioni; infatti è sempre più prossimo l'inizio delle operazioni di fusione che porteranno le diverse società di depurazione in cui l'Ente di riferimento è la Provincia di Varese ad essere fuse per incorporazione nella Società Alfa s.r.l., incaricata dall'ATO della Provincia.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal conseguimento da una sostanziale costanza dei ricavi dell'attività tipica di depurazione; per quanto riguarda i componenti negativi di reddito si segnala l'accantonamento per fondo rischi spese legali per € 50.000,00 e l'accantonamento per fondo rischi crediti ASC in liquidazione per € 100.000,00.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Le ragioni di tale dilazione sono riportate nella determinazione dell'Amministratore Unico del 26 aprile 2018

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile. Il Bilancio d'esercizio, come la Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'Esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti. Nell'esposizione del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile, mentre lo stato patrimoniale comprende solo le voci precedute dalle lettere maiuscole e numeri romani. Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili

emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. Non è stato applicato il costo ammortizzato, non sussistendo i presupposti obbligatori per tale indicazione, come meglio indicato nei casi specifici nel seguito.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazione con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Rendiconto finanziario

Non è stato redatto il rendiconto finanziario, non sussistendo i presupposti di tale indicazione.

L'Amministratore Unico specifica le informazioni complementari di cui all'OIC12:

7. Il contenuto della nota integrativa è definito dalle seguenti fonti normative

l'articolo 2427 "Contenuto della nota integrativa" del codice civile; l'articolo 2427-bis "Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari" del codice civile; altre norme del codice civile diverse dalle precedenti; altre disposizioni diverse dal codice civile.

105. Qualora tali società non applichino il criterio del costo ammortizzato ai crediti, debiti e/o titoli di debito con riferimento alle voci C16 e C17 applicano il paragrafo 98.

NOTA INTEGRATIVA

106. La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico non dipende soltanto dalla determinazione degli ammontari presentati negli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario; dipende altresì da una puntuale informativa avente funzione esplicativa ed integrativa dei suddetti valori.

107. La nota integrativa fornisce:

un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi (funzione esplicativa);

una evidenza delle informazioni di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico. La nota integrativa contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori rispetto a quelle fornite dagli schemi di bilancio (funzione integrativa).

108. La legge prescrive l'informativa da esporre nella nota integrativa, prevedendo altresì l'esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

109. Il capitolo "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio nella legislazione civilistica" riporta l'elenco completo delle norme del codice civile, che richiedono informativa in nota integrativa.

112. Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del codice civile.

Ricavi o costi eccezionali (art. 2427, comma 1, numero 13, del codice civile)

115. L'articolo 2427, comma 1, numero 13, del codice civile, richiede l'indicazione "dell'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali".

Numero medio dei dipendenti (art. 2427, comma 1, numero 15, del codice civile) omissis

116. L'articolo 2427, comma 1, numero 15, del codice civile, richiede l'indicazione del "numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria".

Rapporti con amministratori e sindaci (art. 2427, comma 1, numero 16, del codice civile)

117. L'articolo 2427, comma 1, numero 16, del codice civile, richiede di indicare "l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria".

133. I dirigenti con responsabilità strategiche sono quei soggetti che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'entità, compresi gli amministratori (esecutivi o meno) dell'entità stessa.

134. Con riferimento alle normali condizioni di mercato, si dovrebbero considerare le condizioni di tipo quantitativo relative al prezzo. In caso di omessa informativa, in quanto le operazioni sono giudicate concluse a normali condizioni di mercato, l'impresa dovrà disporre di elementi che possano supportare tale conclusione.

139. L'articolo 2427, comma 1, numero 22-septies) richiede che la nota integrativa indichi "la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite".

147. Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile, possono usufruire delle seguenti agevolazioni:

-comma 5) "Fermo restando le indicazioni richieste dal terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 2423, dal secondo e quinto comma dell'articolo 2423-ter, dal secondo comma dell'articolo 2424, dal primo comma, numeri 4) e 6), dell' articolo 2426, la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal primo comma dell'articolo 2427, numeri 1), 2), 6), per quest'ultimo limitatamente ai soli debiti senza indicazione della ripartizione geografica, 8), 9), 13), 15), per quest' ultimo anche omettendo la ripartizione per categoria, 16), 22-bis), 22-ter), per quest'ultimo anche omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, 22-quater), 22-sexies), per quest'ultimo anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato, nonché dal primo comma dell' articolo 2427-bis, numero 1);

-comma 6) "Le società possono limitare l'informativa richiesta ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, numero 22-bis, alle operazioni realizzate direttamente o indirettamente con i loro maggiori azionisti ed a quelle con i membri degli organi di amministrazione e controllo nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione ".

148. Nel rispetto dell'articolo 2435-bis del codice civile, la nota integrativa delle società che redigono il bilancio in forma abbreviata indica:

-le informazioni di cui al numero 22-sexies, comma 1, dell'articolo 2427 del codice civile, anche omettendo l'indicazione del luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato. omissis

DATA DI ENTRATA IN VIGORE

152. La presente edizione dell'OIC 12 si applica ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 o da data successiva.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue:

- la Società è una società di capitali interamente posseduta da Enti locali (Provincia e Comuni);
- la Società svolge la propria attività principalmente sulla base di contratti di servizio con i Comuni soci per le attività inerenti la depurazione delle acque; in ogni contratto

di servizio sono previste le prestazioni che la Società deve svolgere a favore del singolo Comune ed i relativi corrispettivi che il Comune deve versare sulla base della tariffa in essere;

- nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha ricevuto contributi in conto impianti da pubbliche amministrazioni o altri soggetti di cui al comma 125 dell'articolo 1 della Legge 124/2017 come segue:
- euro 727.030 per la realizzazione del gruppo turbosoffianti entrate in funzione al 31/12/2017
- euro 924.918 per le opere ancora in corso di potenziamento/adeguamento impianto Sant'Antonino
- euro 163.812 per le opere ancora in corso di potenziamento condotte impianto per un totale di euro 1.815.760

Informazioni ai sensi dell'art.6, Decreto Legislativo 175/2016

Ai sensi dell'art.6, comma 2, del Decreto Legislativo n.175/2016, la Società non ha provveduto ad effettuare la valutazione del rischio di crisi aziendale, adottando un apposito regolamento, ma ha effettuato una verifica sugli indicatori di rischio; i risultati della suddetta verifica sono stati i seguenti:

Tabella a):

Gestione operativa della società negativa per tre esercizi consecutivi in misura pari o superiore al 10% (differenza tra valore e costi della produzione: A) meno B), ex articolo 2525 C.C.)	Anno 2017 (in Euro)	Anno 2016 (in Euro)	Anno 2015 (in Euro)
A) valore della produzione	7.419.682	7.146.299	7.238.791
B) costi della produzione	7.379.963	6.948.293	6.960.239
GESTIONE OPERATIVA : differenza (A – B)	39.719	198.006	278.552
Percentuale (arrotondata) su A	0,54%	2,77%	3,85%

Verifica: perdite nel triennio

Tabella b):

Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, hanno eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 30%	Anno 2017 (in Euro)	Anno 2016 (in Euro)	Anno 2015 (in Euro)	Totale
Utile (perdita)	-154.123	-15.300	29.247	-37.325
Erosione	0,63%	0,06%	0%	0,19%

Verifica: erosione molto ridotta del patrimonio in quanto perdite d'esercizio nettamente inferiori al 30%.

Tabella c):

Bilancio 2017	I ^a trim.	II ^a trim.	III ^a trim.	IV ^a trim.
La relazione redatta dall' Organo di controllo (Collegio Sindacale) rappresenta dubbi di continuità aziendale.	nessuna osservazione	nessuna osservazione	nessuna osservazione	nessuna osservazione

Verifica: nessuna osservazione in corso d'anno da parte dell'organo di controllo.

Tabella d):

	A Patrimonio	B Debiti a	C Attivo	E=(A+B)/C
--	-----------------	---------------	-------------	-----------

Bilancio 2017	netto	medio/lungo	immobilizz.	INDICE
L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è inferiore ad 1 in una misura superiore al 30%	24.531.087	22.823.726	44.985.577	1,05

Verifica: il giudizio è positivo in quanto l'indice è superiore ad 1.

Tabella e):

Bilancio 2017	Oneri finanziari	Ricavi delle vendite e prestazioni	INDICE
Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 10%	109.459	7.092.353	1,54%

Verifica: il giudizio è positivo in quanto l'indice è inferiore al 10%

Oltre agli indicatori di rischi, si riportano i seguenti elementi di analisi del peso degli oneri finanziari:

Tabella f)

	Crediti a breve + disponibilità liquide	Debiti a breve (scad. entro l'esercizio 2018)	INDICE
Indice di disponibilità, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti. Indice inferiore a 1 = squilibrio finanziario	6.912.542	4.471.084	1,55

Verifica: il giudizio è positivo in quanto l'indice è superiore a 1

Tabella g)

	Crediti a breve	Debiti a breve	Fatturato (ricavi vendite)	Indice durata crediti gg.	Indice durata debiti gg.
Gli indici di durata dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori a breve termine: (crediti a breve/fatturato * 360 e debiti a breve termine/fatturato * 360)	5.492.422	3.905.297	7.092.353	279	198

Verifica: si evince una durata dei crediti superiore a quella dei debiti;
la situazione va monitorata in relazione alla tempistica di incasso dei crediti.

Sulla base dei dati sopra esposti, si può affermare che non vi siano rischi di crisi aziendale. Sempre in relazione all'art.6, comma 5 del Decreto Legislativo n.175/2016 si comunica che, in ragione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta dalla Società, non sono stati adottati i seguenti strumenti di governo societario:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente tutte le richieste da questo

provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

- c) codici di condotta propri o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Si precisa che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, le immobilizzazioni materiali ed immateriali non hanno subito significative perdite di valore tali da richiederne la svalutazione.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella sottostante si evidenziano i movimenti subiti dalle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	528.336	97.612.614	40.800	98.181.750
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.205	61.289.694		61.402.899
Valore di bilancio	415.131	36.322.920	40.800	36.778.851
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	773.998	-	773.998
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	872.546	-	872.546
Ammortamento dell'esercizio	104.569	1.013.194		1.117.763
Totale variazioni	(104.569)	(1.111.742)	-	(1.216.311)

Valore di fine esercizio				
Costo	424.816	98.241.099	40.800	98.706.715
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	114.254	63.029.920		63.144.174
Valore di bilancio	310.562	35.211.179	40.800	35.562.541

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo totale di acquisto con ripartizioni in quote costanti pari a 1/5 annuali, con deduzione del relativo ammortamento come previsto dalla normativa, e si riferisce al costo per la variazione dello statuto avvenuto nel 2013, agli oneri per il costo per la realizzazione del modello organizzativo D. Lgs. 231/01 nel 2011/2012, all'allacciamento Enel della stazione di sollevamento di Carnago nel 2010, per gli oneri pluriennali 2012 e 2013 relativi al mutuo Banca Popolare di Bergamo acceso per l'impianto fotovoltaico.

Si è proceduto a partire dall'esercizio 2016 a ripartire in cinque anni la manutenzione straordinaria (quota redditi 2017 euro 103.520) per pulizia delle vasche e dei condotti dell'impianto di Sant'Antonino per totale sostenuto di euro 517.602.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, e sono state iscritte al netto degli ammortamenti determinati con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento è stato effettuato in base alla vita presunta dei beni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sottostante si evidenziano i movimenti subiti dalle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	78.853	449.483	528.336
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.515	34.690	113.205
Valore di bilancio	338	414.793	415.131
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	338	104.231	104.569
Totale variazioni	(338)	(104.231)	(104.569)
Valore di fine esercizio			
Costo	78.853	345.963	424.816
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.853	35.401	114.254
Valore di bilancio	0	310.562	310.562

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite.

1) TERRENI E FABBRICATI

- a) Edifici – opere civili – e opere elettromeccaniche, iscritte al costo totale di acquisto rettificati dai fondi ammortamenti ordinari e dai fondi ammortamento da contributi ricevuti a fondo perso. Per quanto riguarda l'ammortamento, le cui aliquote rispettivamente del 3% e del 12% è stato calcolato solo sugli importi rimasti a carico dell'ex-Consortio (ora società Tutela Ambientali dei torrenti Arno, Rile e Tenore Spa) e sugli importi dei mutui a carico dei Comuni consorziati ora soci (come da originario prospetto – tabella dei cespiti – ricevuto in precedenza dall'organo esecutivo)

Nell'anno 2017 sono entrati in funzione/terminati opere riconducibili alla categoria – edifici – opere civili.

- Collettore 4° lotto funzionale entrato in funzione nel 2017 per un totale di euro 185.948 , interamente sostenuti dalla società. Trattasi di opere la cui esecuzione è avvenuta in più anni e prima dell'entrata in funzione erano allocati nelle immobilizzazioni in corso.

2) IMPIANTI E MACCHINARI

- a) Opere elettromeccaniche – iscritte al costo totale di acquisto rettificati dai fondi ammortamento ordinari e dai fondi ammortamento da contributi ricevuti a fondo perso. E' stata applicata l'aliquota del 12% (le aliquote previste sono il 12% e il 15% per la parte non immobiliare dell'impianto del collettore).

- Impianto fotovoltaico - entrato in funzione nel 2017 per un totale di euro 35.217 , interamente sostenuti dalla società. Trattasi di opere la cui esecuzione è avvenuta in più anni e prima dell'entrata in funzione erano allocati nelle immobilizzazioni in corso.
- Gruppo turbosoffianti - entrato in funzione nel 2017 per un totale di euro 1.274.406 , solo parzialmente sostenuto dalla società. In merito alla presente opera si sono ricevuti euro 727.030 in contributo conto impianti. Trattasi di opere la cui esecuzione è avvenuta in più anni e prima dell'entrata in funzione erano allocati nelle immobilizzazioni in corso.

- b) nessun acquisto nell'anno

3) ALTRI BENI

- a) Macchine elettromeccaniche d'ufficio – nessun acquisto nell'anno.

- c) Beni inferiori ad euro 516.46 – nessun acquisto nell'anno.

- d) Apparecchiature impianti vari – entrato in funzione nel 2017 per euro 5.459 riferito ad una pompa e campionario stazione sollevamento interamente sostenuto dalla società.

- e) nessun acquisto nell'anno

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie. Si specifica che negli importi riferiti al Fondo ammortamento è stato ricompreso anche il Fondo ammortamento contributi ricevuti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento è stato operato applicando i coefficienti di ammortamento fiscale previsti per il gruppo di appartenenza della società in quanto si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile dei beni. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella sottostante si evidenziano i movimenti subiti dalle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	63.742.894	25.134.013	641.412	8.094.295	97.612.614
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.038.346	20.611.089	640.259	-	61.289.694
Valore di bilancio	23.704.548	4.522.924	1.153	8.094.295	36.322.920
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	185.947	582.592	5.459	-	773.998
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	872.546	872.546
Ammortamento dell'esercizio	626.123	385.714	1.357	-	1.013.194
Totale variazioni	(440.176)	196.878	4.102	(872.546)	(1.111.742)
Valore di fine esercizio					
Costo	63.928.842	26.443.636	646.871	8.094.295	99.113.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.664.470	21.723.833	641.616	-	63.029.919
Valore di bilancio	23.264.372	4.719.802	5.255	7.221.749	35.211.178

Immobilizzazioni finanziarie

Trattasi di titoli acquisiti per investimento valutati al costo di acquisto; il valore di mercato risulta non inferiore al valore imputato a bilancio. Le partecipazioni in altre imprese sono relative alla partecipazione nella società SOGEIVA Spa che per effetto tra diverse società è stata incorporata nella società PREALPI SERVIZI Srl, senza alcun onere in capo alla ns. Società.

Tale partecipazione è stata valutata con il metodo del costo d'acquisto che risulta inferiore al valore pro-quota del patrimonio netto della società partecipata.

Si forniscono i seguenti dati della partecipata:

- Prealpi Servizi Srl, con sede in Varese – Via Peschiera nr. 20 – cod. fisc. e p.iva 02945490122 iscritta al R.E.A. 305306 capitale sociale int. vers. Euro 5.451.267,00;
- Utile di esercizio 2016 (ultimo bilancio approvato) : Euro 4.011,00
- Patrimonio netto esercizio 2016: Euro 7.665.628,00;
- Quota di partecipazione: Euro 471.916,00 pari al 8.657% del valore nominale del capitale sociale;
- Valore di Bilancio (costo) : Euro 40.800,10

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	40.800	40.800
Valore di bilancio	40.800	40.800
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	40.800	40.800
Valore di bilancio	40.800	40.800

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione che corrisponde al valore nominale.

Nessuno di essi è coperto da garanzia e sono tutti verso soggetti residenti in Italia.

Attivo circolante: Crediti**CREDITI VS CLIENTI**

La società ha disposto l'addebito ai vari soci di importi a loro spettanti per la depurazione, in riferimento all'effettivo consumo comunicato.

Rispetto all'anno precedente il saldo totale è sostanzialmente stabile. Si è constatato che alcuni soci ritardano il pagamento delle varie rate.

Dal canto suo l'amministratore unico nel corso dell'anno 2017 ed inizio 2018 in collaborazione con gli organi di revisione e controllo e vigilanza, con la direzione e con gli uffici amministrativi/consulenti legali della società stessa ha verificato ogni singola criticità dei crediti sollecitando direttamente gli interessati ovvero concertando dei piani di rientro degli stessi.

CREDITI TRIBUTARI

Il saldo a credito dell'iva è sempre in aumento in considerazione a quanto portato in detrazione sulle fatture di acquisto riferite alla gestione ordinaria ed agli acconti sulla costruzione ed ultimazione delle opere in corso ancora nel 2017 e per la fatturazione in split payment nei confronti dei soci.

Si è proceduto, quindi nell'aprile 2018 alla richiesta telematica di rimborso del credito iva al 31/12/2017 per euro 700.000 nel mentre il residuo di euro 193.331 verrà utilizzato nel corso dell'anno 2018 per le compensazioni periodiche nel modello f24.

Agli effetti fiscali, già al netto degli acconti relativi all'imposta IRES, risulta un credito pari ad euro 7.189 come risultante dalla bozza del modello Unico 2018 redditi 2017 e comprende già le ritenute sugli interessi attivi per euro 2 e ritenute su contributo GSE per euro 6.122

CREDITI VERSO ALTRI

Il saldo di euro 4.370.082 è rappresentato dai contributi da ricevere da parte di ATO per la realizzazione/adeguamento per l'impianto di Sant'Antonino, che seppur già riconosciuti non sono ancora stati erogati. Si specifica che pari importo è iscritto nei debiti verso altri (Euro 4.370.082) a totale pareggio degli stessi. Si ribadisce che nel corso dell'anno 2017 sono stati ricevuti contributi per totale euro 1.815.760 e precisamente relativi a:

- euro 727.030 per la realizzazione del gruppo turbosoffianti entrate in funzione al 31/12/2017
- euro 924.918 per le opere ancora in corso di potenziamento/adeguamento impianto Sant'Antonino
- euro 163.812 per le opere ancora in corso di potenziamento condotte impianto

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	8.204.412	1.164.279	6.185.842	15.554.533
Variazione nell'esercizio	2.487.220	(263.759)	(1.815.760)	407.701
Valore di fine esercizio	10.691.632	900.520	4.370.082	15.962.234
Quota scadente entro l'esercizio	5.638.678	900.520	-	6.539.198
Quota scadente oltre l'esercizio	5.052.954	-	4.370.082	9.423.036

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono nei confronti di soggetti residenti in Italia.

Attivo circolante: Variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo delle banche si mantiene attivo, ma è diminuito vistosamente rispetto all'anno precedente, in quanto si è proceduto alla prosecuzione degli investimenti programmati ma soprattutto devono essere ancora incassati importi fatturati ai nostri soci. Il loro valore ha subito l'evoluzione riportata nella tabella sottostante:

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	811.781	331	812.112
Variazione nell'esercizio	(438.702)	(66)	(438.768)
Valore di fine esercizio	373.079	265	373.344

Ratei e risconti attivi

Nella voce risconti attivi sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri. In tali voci sono state inserite quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo. L'importo dei ratei attivi è riferito al costo notarile rinviato al futuro esercizio.

I risconti attivi sono riferiti essenzialmente all'imputazione per competenza delle locazioni passive e polizze cauzionali contratte dalla società.

Alla chiusura dell'esercizio non sussistono risconti attivi e ratei attivi avente data superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	113.322	705	114.027
Variazione nell'esercizio	(111.748)	806	(110.942)
Valore di fine esercizio	1.574	1.511	3.085

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art 2427, c.1, n.8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si espongono le voci del passivo secondo i criteri già precedentemente segnalati: le poste del passivo sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

I) Capitale Sociale è pari ad euro 120.000,00 interamente versato.

IV) Riserva Legale è pari ad Euro 21.340.428,00.

Si precisa che parte consistente di tale valore è riferibile a contributi in c/investimenti per la realizzazione degli impianti di depurazione, con annesse opere elettromeccaniche e relativi collettori, ricevuti sino al 31/12/1999, di cui successivamente, anche a seguito della perizia redatta dal Dott. Napoli per la trasformazione del Consorzio in società per azioni, non si è potuto dare una precisa allocazione in analitici fondi c/contributi.

Comunque, prudenzialmente, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento annuale, è stato sempre considerato il cespite al netto di questi contributi in c/investimenti.

Gli importi dei contributi in c/investimenti determinabili che sono stati allocati nella Riserva Legale sono riportati nel prospetto che segue:

Contributi in c/investimento su Opere Civili Euro 13.362.310

Contributi in c/investimento su Opere Elettromeccaniche Euro 1.007.364

Il valore residuo è scaturito dal recepimento della perizia sopra indicata.

Nessuna variazione è avvenuta nel 2017 in riferimento alla riserva legale

V) Riserva Statutaria

a) Riserva statutaria (straord. per investimenti): si è decrementata di Euro 15.300,00 a seguito copertura perdita anno 2016 vedi assemblea del 14/07/2017

VI) Altre riserve

a) Versamento in c/capitale degli enti consorziati in conto investimenti è pari di Euro 3.019.299,00 - Nel corso dell'anno 2017 non si è verificata nessuna variazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva straordinaria	Totale altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	120.000	21.340.428	220.784	3.019.299	3.019.299	(15.300)	24.685.211
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente							
Altre destinazioni	-	-	-	-	-	15.300	15.300
Altre variazioni							
Decrementi	-	-	15.300	-	-	-	15.300
Risultato d'esercizio						(154.123)	(154.123)
Valore di fine esercizio	120.000	21.340.428	205.485	3.019.299	3.019.299	(154.123)	24.531.089

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si evidenziano le analisi delle utilizzazioni delle voci di patrimonio netto e di riepiloghi dei movimenti del patrimonio netto attraverso le seguenti tabelle:

Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	per copertura perdite
Capitale	120.000	CAPITALE		-	-
Riserva legale	21.340.428	UTILE	A B	21.340.428	-
Riserve statutarie	205.485	UTILE	A B C D E	-	15.300
Altre riserve					
Varie altre riserve	3.019.298	CAPITALE	A B C D E	3.019.298	-
Totale altre riserve	3.019.298			3.019.298	-
Totale	24.685.211			24.359.726	15.300
Residua quota distribuibile				24.359.726	

LEGENDA/NOTE:

A = per aumento capitale
 B = per copertura perdite
 C = per distribuzione ai soci
 D = per altri vincoli statutarî
 E = altro

Indicato nella colonna " Per altre ragioni" gli accantonamenti utili degli ultimi tre esercizi iscritti nelle riserve.

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

E' stato allocato in data 31/12/2017 l'importo di euro 50.000,00 a titolo di accantonamento rischi spese legali riferite alla verifica situazione/sollecito dei crediti.

Debiti

I debiti sono valutati al valore di estinzione corrispondente al valore nominale, poiché non sono risultati sussistenti i presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato. I debiti sono valutati al valore di estinzione corrispondente al valore nominale.

Nessuno è coperto da garanzie. Tutti i debiti sono verso soggetti residenti in Italia.

4) Debiti verso Banche

Il saldo è riferito a nr°03 mutui:

- Mutuo UNICREDIT – chirografario - stipulato in data 28/09/2006 per euro 1.945.600 il cui importo residuo al 31/12/2017 è di euro 1.167.816 la cui rata è semestrale scadente il 30/06 e 31/12 di ciascun anno acceso al fine di poter sostenere le opere di potenziamento e adeguamento impianto di Sant'Antonino la cui diminuzione è riferita alle rate mensili pagate nel corso del 2017;
- Mutuo UNICREDIT – chirografario - stipulato in data 12/09/2007 per euro 7.151.750

il cui importo residuo al 31/12/2017 è di euro 5.565.899 la cui rata è semestrale scadente il 31/03 e 30/09 di ciascun anno acceso al fine di poter sostenere le opere di potenziamento condotta impianto di Sant'Antonino la cui diminuzione è riferita alle rate mensili pagate nel corso del 2017;

- Mutuo UBI – chirografario- stipulato in data 10/02/2012 per euro 3.065.000 il cui importo residuo al 31/12/2017 è di euro 2.232.032 la cui rata è mensile scadente il 05 di ciascun mese acceso al fine di poter sostenere il nuovo impianto fotovoltaico realizzato tra il 2012 e gli anni successivi la cui diminuzione è riferita alle rate mensili pagate nel corso del 2017;

5) Debiti verso altri finanziatori

a) debiti vs altri finanziatori.

Si ribadisce che l'importo di euro 3.239.603 che anche nell'anno 2017 non ha subito modifiche, è interamente riferibile alla allocazione fra i debiti delle quote di capitale dei mutui, concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti all'ex Consorzio, per i quali gli enti consorziati hanno assunto l'onere del pagamento mediante delegazioni passive.

Va tuttavia osservato che l'art. 18 dello Statuto dell'ex Consorzio, così come l'art. 6 della convenzione, al 2° comma stabiliva che: " Gli oneri relativi alla progettazione ed alla realizzazione di opere consortili sono ripartiti in ragione del 30% a carico della provincia di Varese e del residuo 70% a carico dei comuni interessati alle singole opere con suddivisione proporzionale agli abitanti equivalenti serviti dalle opere stesse in ciascun comune". Conseguentemente gli Enti, nell'effettuare il pagamento dei predetti mutui, altro non hanno fatto se non adempiere agli obblighi consortili.

La Società ha avviato le procedure utili ad ottenere dai Comuni la formalizzazione della rinuncia ad ogni credito, anche in surroga, a tale titolo.

Si rammenta inoltre che Il saldo di euro 4.370.082 (costituito da euro 1.129.528 + 2.578.447 + 662.107) è rappresentato dai contributi da ricevere da parte di ATO per la realizzazione/adequamento per l'impianto di Sant'Antonino, che seppur già riconosciuti non sono ancora stati erogati. Nei crediti verso altri sono ricompresi per lo stesso saldo di euro 4.370.082 a totale pareggio degli stessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Il saldo a debito dei fornitori è riconducibile essenzialmente ai seguenti fornitori:

Agesp Spa	euro 55.881
Alfa Srl	euro 34.106
Eco costruzioni Srl	euro 188.421
Prealpi servizi Srl	euro 2.463.605
Veolia Water Technologies Italia	euro 21.137

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	9.498.778	14.942.554	4.020.170	0	8.000	28.469.502
Variazione nell'esercizio	(533.032)	(716.123)	73.549	913	-	(1.174.693)
Valore di fine esercizio	8.965.746	14.226.431	4.093.719	913	8.000	27.294.809
Quota scadente entro l'esercizio	556.873	-	3.905.297	913	8.000	4.471.083
Quota scadente oltre l'esercizio	8.408.873	14.226.431	188.422	-	-	22.823.726

Di cui di durata residua superiore a 5 anni	5.919.796	3.239.603	-	-	-	9.159.399
---	-----------	-----------	---	---	---	-----------

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale

Ratei e risconti passivi

Sono stati iscritti sulla base del principio di competenza temporale. Nella voce ratei passivi sono stati imputati costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In tale voce sono iscritti solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono ratei passivi aventi durata superiore a 5 anni. I ratei passivi sono costituiti essenzialmente dalle spese gas e dalla quota interessi passivi su mutui UNICREDIT (rata semestrale) – BPU (rata mensile) maturate nell'ultimo periodo 2017 e relative spese bancarie accessorie, da polizze cauzionali, spese energia elettrica, importi di competenza dell'organismo di vigilanza.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	104.810	104.810
Variazione nell'esercizio	(79.503)	(79.503)
Valore di fine esercizio	25.307	25.307

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, i proventi, i costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile.

Il totale valore della produzione ammonta ad euro 7.419.682 di cui euro 7.092.353 riferita al trattamento scarichi civili e produttivi.

Trattasi dei corrispettivi inerenti al collettamento e alla depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei comuni/soci aderenti e dal complesso aeroportuale di Malpensa.

RICAVI DI PRODUZIONE TIPICI

ricavi trattam. Scarichi civili e produttivi

ricavi trattam scarichi (SEA Malpensa)

TOTALE EURO 7.092.353

Altri ricavi e proventi per euro 327.329 sono sostanzialmente costituiti:

- Proventi L.R. 29/1010 N. 21 per euro 11.350.
- Altre sopravvenienze attive relative ad importi competenza anni precedenti per euro 1.260
- Contributi c/esercizio GSE imp. fotovoltaico euro 138.587
- Recupero spese gas per euro 58.639

- Credito utile 1/3 gestione prealpi euro 117.487

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. In particolare per quanto concerne:

le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento alla data di consegna o spedizione dei beni;

le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Il piano di ammortamento finora seguito si è basato sul rispetto dei criteri civilistici di partecipazione delle immobilizzazioni alle attività produttive, ed è risultato anche conforme alle disposizioni civili e fiscali in tema di deducibilità.

Per quanto riguarda gli esercizi futuri, la soluzione più naturale è nel proseguire il piano di ammortamento prestabilito, che si concretizza nell'applicazione di aliquote costanti, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, fatto salvo per i beni di non rilevante importo che sono stati spesi totalmente nell'esercizio, come sotto indicato, e per i beni di nuova acquisizione che, per il primo anno, l'aliquota è ridotta alla metà.

Le quote di ammortamento dei beni materiali assunte sono le seguenti e si è tenuto conto della sistematicità dell'ammortamento e della vita utile dei cespiti.

Si evidenziano i principali costi:

Consulenza amministrativa 15.417
 Consulenza tecnica 101.462
 Consulenza e spese legali 31.078
 Emolumento amministratori 18.000
 Emolumento Revisori 28.408
 Organismo di vigilanza 11.950
 Contrib. Previdenz. INPS 3.952
 Assicurazioni varie 93.640
 Emolumento dipendenti provincia 82.407
 Affitti passivi e relative spese 3.687
 Prestazioni per servizi amministrativo 60.988
 Beni e Serv. resi da struttura unica 30.840
 Manutenzione impianti ordinaria non increm. 355.092
 Servizio di vigilanza 136.196
 Gestione ordinaria impianto totale 3.611.700
 Energia elettrica per gestione ordinaria impianto 1.179.001
 Protocollo d'intesa di Lonate P. 30.000
 Utenze gas 60.521
 Spese riscossione gestori vari 28.196
 Costi manut. Fotovoltaico 62.028
 Altre sopravvenienze 45.505
 Enel Carnago V. Ronco 15.363
 Enel V. Varese Caronno 4.116
 Enel Carnago V. Battisti 3.298
 Enel V. Gornate Morazzone 5.653

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	109.361	98	109.459

Trattasi di interessi passivi su finanziamenti bancari.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non sono presenti rettifiche di attività e passività finanziarie.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis e 2428 n.3 e 4 del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze, ma si è avvalsa di personale distaccato dalla Provincia di Varese e dei servizi amministrativi resi dalla struttura unica (società Bozzente s.r.l.).

Compensi e anticipazioni amministratori e sindaci

I compensi all'amministratore e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	18.000	28.408

In data 22/03/2018 la Società ha nominato il Revisore legale dei Conti in persona del Dott. Lampugnani Massimo cui è stata affidata la revisione legale del Bilancio 2017. E' presente anche l'Organismo di Vigilanza, ai sensi della Legge n.231/2001, il cui compenso per l'anno 2017 è risultato di € 11.950,00.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (Soci Enti pubblici destinatari dei servizi di depurazione); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si evidenzia che l'Assemblea straordinaria dei Soci in data 22/03/2018 ha proceduto all'approvazione delle modifiche statutarie per adeguamento alle nuove norme previste dal Decreto sulle società partecipate pubbliche e quindi alla nomina del Revisore contabile, come detto in precedenza; inoltre sono proseguiti gli incontri per la predisposizione dei dati e documenti per addivenire alla determinazione dei valori di subentro in previsione della fusione per incorporazione nella società ALFA s.r.l. come riportato nella premessa del presente documento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Vi invito ad approvare il bilancio così come Vi è stato presentato, che evidenzia una perdita di euro 154.123, già dedotte le imposte sul reddito, proponendovi di utilizzare la riserva straordinaria per l'intera copertura della stessa;

Varese 15 Maggio 2018

L'amministratore unico Filoni Giuseppe

Bilancio e Nota integrativa

Alfa Srl

ALFA SOCIETA' A RESPONSABILITA LIMITATA**Bilancio di esercizio al 31/12/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	VARESE
Codice Fiscale	03481930125
Numero Rea	VARESE355073
P.I.	03481930125
Capitale Sociale Euro	40.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PROVINCIA DI VARESE
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2017**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	5.672	8.507
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	148.338	71.242
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	118.364	34.479
7) Altre	43.896	0
Totale immobilizzazioni immateriali	316.270	114.228
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	7.556	7.752
2) Impianti e macchinario	1.314.432	344.326
3) Attrezzature industriali e commerciali	234.394	42.139
4) Altri beni	314.849	137.329
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	894.160	217.663
Totale immobilizzazioni materiali	2.765.391	749.209
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	3.081.661	863.437
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	353.447	289.347
Totale rimanenze	353.447	289.347
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.531.873	12.599.088
Totale crediti verso clienti	16.531.873	12.599.088
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	400.274	12.340
Totale crediti tributari	400.274	12.340
5-ter) Imposte anticipate	343.287	132.324
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.611.990	3.801.410
Totale crediti verso altri	2.611.990	3.801.410
Totale crediti	19.887.424	16.545.162
<i>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	2.961.245	1.295.086
3) Danaro e valori in cassa	914	0
Totale disponibilità liquide	2.962.159	1.295.086
Totale attivo circolante (C)	23.203.030	18.129.595
D) RATEI E RISCONTI	45.360	12.177
TOTALE ATTIVO	26.330.051	19.005.209

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2017	31/12/2016
----------------	-------------------	-------------------

A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	40.000	40.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.000	1.815
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	0	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	319.014	34.477
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.247.732	290.722
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	1.614.746	367.015
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	826.902	313.669
Totale fondi per rischi e oneri (B)	826.902	313.669
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	1.071.127	1.096.143
D) DEBITI		
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	159.077	5.941
Totale acconti (6)	159.077	5.941
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.937.413	4.622.685
Totale debiti verso fornitori (7)	5.937.413	4.622.685
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	420.071	705.561
Totale debiti tributari (12)	420.071	705.561
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	239.237	281.606
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	239.237	281.606
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.855.116	11.217.899
Totale altri debiti (14)	14.855.116	11.217.899
Totale debiti (D)	21.610.914	16.833.692
E) RATEI E RISCONTI	1.206.362	394.690
TOTALE PASSIVO	26.330.051	19.005.209

CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.214.006	13.759.331
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.887.373	632.467
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	30.540	10.120
Altri	785.548	570.721
Totale altri ricavi e proventi	816.088	580.841
Totale valore della produzione	21.917.467	14.972.639

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.208.021	758.696
7) Per servizi	9.930.848	6.928.163
8) Per godimento di beni di terzi	2.256.667	1.429.324
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.720.365	2.910.401
b) Oneri sociali	1.104.019	913.744
c) Trattamento di fine rapporto	280.535	200.050
e) Altri costi	0	22.194
Totale costi per il personale	5.104.919	4.046.389
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.692	20.646
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	146.329	26.705
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	569.065	558.693
Totale ammortamenti e svalutazioni	767.086	606.044
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-40.507	-289.347
12) Accantonamenti per rischi	541.808	313.669
14) Oneri diversi di gestione	288.460	463.346
Totale costi della produzione	20.057.302	14.256.284
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.860.165	716.355

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	2.876	1.131
Totale proventi diversi dai precedenti	2.876	1.131
Totale altri proventi finanziari	2.876	1.131
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	5.998	3.373
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.998	3.373
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-3.122	-2.242

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.857.043	714.113

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	820.274	552.018
Imposte differite e anticipate	-210.963	-128.627
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	609.311	423.391
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.247.732	290.722

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.247.732	290.722
Imposte sul reddito	609.311	423.391
Interessi passivi/(attivi)	3.122	2.243

(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.860.165	716.356
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	516.792	313.669
Ammortamenti delle immobilizzazioni	198.021	47.351
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	569.065	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.283.878</i>	<i>1.457.163</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.144.043	2.173.519
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(64.100)	(289.347)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.501.850)	(12.315.242)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.314.728	5.856.003
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(33.183)	(12.125)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	811.672	394.690
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.523.525	6.787.322
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.050.792</i>	<i>421.301</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.194.835	2.594.820
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(3.122)	(2.242)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.079.819)	(423.391)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(28.575)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.111.516)</i>	<i>(425.633)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.083.319	2.169.187
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(2.162.511)	(775.914)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		

(Investimenti)	(253.734)	(123.531)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(2.416.245)	(899.445)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	-1	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.667.073	1.269.742
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.295.086	25.344
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.295.086	25.344
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.961.245	1.295.086

Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	914	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.962.159	1.295.086
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Il 2017 rappresenta il primo esercizio di piena operatività, ogni raffronto con l'anno precedente risulta quindi poco significativo.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. ✕

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive Leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che, per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio, non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che, su tali oneri immobilizzati, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione di una rete fognaria.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e, comunque, nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso

imputabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive Leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che, per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio, non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare è costituita da un impianto di depurazione delle acque.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato al costo medio ponderato. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo

svalutazione crediti.

Per i crediti, per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse, desumibile dalle condizioni contrattuali, non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o dei costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti relativi ad assicurazioni e canoni di assistenza sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione dei costi "per natura".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del Fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del Bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono o siano di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 316.270 (€ 114.228 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	14.179	89.053	34.479	0	137.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.672	17.811	0	0	23.483
Valore di bilancio	8.507	71.242	34.479	0	114.228
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	59.285	0	51.215	110.500
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	83.885	0	83.885
Ammortamento dell'esercizio	2.836	41.537	0	7.319	51.692
Altre variazioni	1	59.348	0	0	59.349
Totale variazioni	-2.835	77.096	83.885	43.896	202.042
Valore di fine esercizio					
Costo	14.179	207.686	118.364	51.215	391.444
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.507	59.348	0	7.319	75.174
Valore di bilancio	5.672	148.338	118.364	43.896	316.270

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 43.896 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Digitalizzazione reti	0	51.215	51.215
	F.Amm. Digitalizzazione reti	0	-7.319	-7.319
Totale		0	43.896	43.896

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	Spese di costituzione	8.507	0	2.836	0	-2.836	5.671
Totale		8.507	0	2.836	0	-2.836	5.671

Sono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.765.391 (€ 749.209 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.850	353.783	44.029	152.588	217.663	775.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	98	9.457	1.890	15.259	0	26.704
Valore di bilancio	7.752	344.326	42.139	137.329	217.663	749.209
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	913.625	208.323	234.868	805.695	2.162.511
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	129.198	0	0	-129.198	0
Ammortamento dell'esercizio	196	72.717	16.068	57.348	0	146.329
Totale variazioni	-196	970.106	192.255	177.520	676.497	2.016.182
Valore di fine esercizio						

Costo	7.850	1.396.606	252.353	387.456	894.160	2.938.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	294	82.174	17.959	72.607	0	173.034
Valore di bilancio	7.556	1.314.432	234.394	314.849	894.160	2.765.391

In particolare sono qui di seguito riportati gli incrementi relativi alle principali classi di investimento, per un maggior dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione.

Tipologia di investimento	Importo (Euro)
Impianti e macchinari servizio acquedotto	734.247
Impianti e macchinari servizio fognatura	160.568
Impianti e macchinari servizio depurazione	18.809
Autoveicoli e macchine operative	180.232

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 314.849 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Autovetture e macchine operative	122.212	180.232	302.444
	F.Amm. Autovetture e macchine operative	-12.221	-45.632	-57.853
	Mobili e macchine ordinarie	0	3.100	3.100
	F.Amm. mobili e macchine ordinarie	0	-155	-155
	Hardware	30.376	51.536	81.912
	F.Amm. hardware	-30.038	15.439	-14.599
Totale		110.329	204.520	314.849

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 353.447 (€ 289.347 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	289.347	64.100	353.447
Totale rimanenze	289.347	64.100	353.447

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 19.887.424 (€ 16.545.162 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	17.659.631	0	17.659.631	1.127.758	16.531.873
Crediti tributari	400.274	0	400.274		400.274
Imposte anticipate			343.287		343.287
Verso altri	2.611.990	0	2.611.990	0	2.611.990
Totale	20.671.895	0	21.015.182	1.127.758	19.887.424

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.599.088	3.932.785	16.531.873	16.531.873	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.340	387.934	400.274	400.274	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	132.324	210.963	343.287			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.801.410	-1.189.420	2.611.990	2.611.990	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.545.162	3.342.262	19.887.424	19.544.137	0	0

Crediti verso clienti.

I "Crediti verso clienti" si riferiscono a corrispettivi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione nei confronti di utenti civili e produttivi.

Nella voce "Crediti verso clienti", pari a 16.531.873 euro, sono indicati i crediti al 31.12.2017, al netto del Fondo di Svalutazione, per fatture emesse e non ancora riscosse e per fatture da emettere i cui dettagli, con le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio 2017, sono di seguito riepilogati: fatture emesse per 9.687.263 euro, fatture da emettere per 7.972.368 euro, Fondo Svalutazione Crediti per 1.127.758 euro.

I "crediti verso altri" si riferiscono ai crediti per depositi cauzionali verso AMSC S.p.A. per 1.288.652 euro; crediti per personale ceduto verso AGESP S.p.A. per 18.929 euro e verso AMSC S.p.A. per 933.273 euro; a crediti verso Comuni, per la quota del costo di funzionamento dell'ATO della provincia di Varese, non gestiti da ALFA S.r.l. per 303.032, a depositi cauzionali per euro 22.446 e ad altri crediti.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	16.531.873	16.531.873
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	400.274	400.274
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	343.287	343.287
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.611.990	2.611.990
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.887.424	19.887.424

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile si puntualizza che non sussistono crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 2.962.159 (€ 1.295.086 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.295.086	1.666.159	2.961.245
Denaro e altri valori in cassa	0	914	914
Totale disponibilità liquide	1.295.086	1.667.073	2.962.159

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 45.360 (€ 12.177 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12.177	-12.177	0
Risconti attivi	0	45.360	45.360
Totale ratei e risconti attivi	12.177	33.183	45.360

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Servizi immobiliari	9.000
	Assistenza Software	16.863
	Assicurazioni	11.845
	Spese telefoniche	3.637
	Servizi banche dati	3.800
	Altri	215
Totale		45.360

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.614.746 (€ 367.015 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	40.000	0	0	0		40.000
Riserva legale	1.815	0	6.185	0		8.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	1	0	0	-1		0
Totale altre riserve	1	0	0	-1		0
Utili (perdite) portati a nuovo	34.477	0	284.537	0		319.014
Utile (perdita) dell'esercizio	290.722	-290.722	0	0	1.247.732	1.247.732
Totale Patrimonio netto	367.015	-290.722	290.722	-1	1.247.732	1.614.746

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	40.000	0	0		40.000
Riserva legale	0	0	1.815		1.815
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	0	1		1
Totale altre riserve	0	0	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	36.292	-36.292	34.477		34.477
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	290.722	290.722
Totale Patrimonio netto	76.292	-36.292	36.293	290.722	367.015

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	40.000	Capitale		0
Riserva legale	8.000	Utili	B	8.000
Altre riserve				
Utili portati a nuovo	319.014	Utili	A,B,C	319.014
Totale	367.014			327.014
Residua quota distribuibile				327.014
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro				

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 826.902 (€ 313.669 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	313.669	313.669
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	541.808	541.808
Utilizzo nell'esercizio	28.575	28.575
Totale variazioni	513.233	513.233
Valore di fine esercizio	826.902	826.902

I Fondi per rischi ed oneri ricomprendono gli accantonamenti a fronte di un contenzioso di natura giuslavoristica e quelli scaturenti dal ricevimento di alcuni verbali di accertamento di illecito amministrativo pervenuti a seguito di controlli da parte dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Lombardia sugli impianti di depurazione gestiti che hanno rilevato il superamento dei limiti stabili dai provvedimenti autorizzativi rilasciati dalla provincia di Varese.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.071.127 (€ 1.096.143 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.096.143
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.374
Utilizzo nell'esercizio	58.390
Totale variazioni	-25.016
Valore di fine esercizio	1.071.127

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 21.610.914 (€ 16.833.692 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	5.941	153.136	159.077
Debiti verso fornitori	4.622.685	1.314.728	5.937.413
Debiti tributari	705.561	-285.490	420.071
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	281.606	-42.369	239.237
Altri debiti	11.217.899	3.637.217	14.855.116
Totale	16.833.692	4.777.222	21.610.914

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	5.941	153.136	159.077	159.077	0	0
Debiti verso fornitori	4.622.685	1.314.728	5.937.413	5.937.413	0	0
Debiti tributari	705.561	-285.490	420.071	420.071	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	281.606	-42.369	239.237	239.237	0	0
Altri debiti	11.217.899	3.637.217	14.855.116	14.855.116	0	0

Totale debiti	16.833.692	4.777.222	21.610.914	21.610.914	0	0
---------------	------------	-----------	------------	------------	---	---

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Cassa conguaglio per il settore elettrico	79.360
	Debiti per compensi a amministratori, collegio sindacale, revisore dei conti	74.119
	debiti per trattenute sindacali e cessione del quinto	6.218
	Debiti v/fondi previdenza complementare	50.123
	Debiti v/personale per ratei	133.341
	Debiti vari verso utenti	46.553
	Debiti verso ATO	508.848
	Depositi cauzionali ricevuti	1.816.378
	Debiti v/società e consorzi	2.962.921
	Debiti v/enti locali	9.141.060
	Altri debiti	36.195
	Totale	14.855.116

I Debiti verso ATO, rappresentano il residuo debito di ALFA S.r.l. nei confronti dell'ATO della Provincia di Varese per il costo di funzionamento del medesimo previsto nel piano d'ambito. Poiché tale debito è calcolato con riferimento alla quota di popolazione non gestita da ALFA S.r.l., il presente bilancio contabilizza a fronte dello stesso un credito nei confronti degli altri gestori alla voce "crediti verso altri" per l'importo di euro 303.032.

L'importo dei debiti v/enti locali per corrispettivi legati all'attività operativa includono, in prevalenza, passività per corrispettivi di fognatura e depurazione da versare ai Comuni che hanno gestito i servizi in economia e corrisponde a quanto effettivamente già fatturato agli utenti. Tale ammontare viene riconosciuto ai Comuni con versamenti a saldo periodici sulla base degli importi effettivamente incassati, oltre alle altre passività legate alla gestione operativa.

I debiti verso società e consorzi per corrispettivi sono relativi a debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione. Essi rappresentano debiti nei confronti di società di erogazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione che operano, ovvero hanno operato, nei Comuni nei quali ALFA S.r.l. eroga il servizio di acquedotto.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Acconti	159.077	159.077
Debiti verso fornitori	5.937.413	5.937.413

Debiti tributari	420.071	420.071
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	239.237	239.237
Altri debiti	14.855.116	14.855.116
Debiti	21.610.914	21.610.914

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che, nel corso dell'esercizio 2017, non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile si precisa che la società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.206.362 (€ 394.690 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	394.690	-394.690	0
Risconti passivi	0	1.206.362	1.206.362
Totale ratei e risconti passivi	394.690	811.672	1.206.362

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Oneri su mutui	25.427
	Ricavi da utenti allacciamenti rete	1.180.935
Totale		1.206.362

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei

seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi Acquedotto	13.498.790
	Ricavi Fognatura	2.270.485
	Ricavi Depurazione	3.446.052
	Sconti, abbuoni e arrotondamenti	-1.321
Totale		19.214.006

Sono iscritti a tale titolo nell'esercizio 2017 i ricavi da tariffa dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione svolti in relazione ai rispettivi segmenti del servizio nei comuni gestiti, nonché la componente tariffaria theta di competenza del Gestore.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	19.214.006
Totale		19.214.006

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 816.088 (€ 580.841 nel precedente esercizio).

Tale voce include i corrispettivi di S.A.P. S.r.l. relativi al contratto di distacco del personale dipendente per 15.050 euro; rimborso bolli e marche su contratti da parte degli utenti per 52.139 euro, altri rimborsi e proventi diversi per 144.486 euro, penalità a fornitori per 1.072 euro, indennità di mora per 66.337 euro, quota annuale contributo allacciamento da utenti per 30.540 euro, risarcimenti danni per sinistri per 21.883 euro, sopravvenienze attive per 484.581 euro.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 9.930.848 (€ 6.928.163 nel precedente esercizio).

Queste includono il costo per l'approvvigionamento dell'energia elettrica, che per l'esercizio 2017 si è attestato in 3.767.231 di euro; gli oneri connessi alle reti ed al loro utilizzo, indicati nel piano d'ambito, ed in corso di verifica per 2.300.567; gli altri costi relativi alle manutenzioni ordinarie per opere sulle reti e impianti ed edili per 759.175 euro e straordinarie per investimenti per 1.097.025 di euro; altre manutenzioni e riparazioni ordinarie per 91.510 euro, spese per lettura contatori per 107.448 euro, spese assicurative per 123.116 euro, smaltimenti e gestione impianti fognari per 344.204 euro, spese telefoniche e call center per

132.282 euro, spese per analisi, prove e collaudi per euro 132.579, spese per prestazioni professionali e consulenze per euro 196.307, quote di rimborso relative al personale in distacco e stagisti per euro 128.579, oneri bancari e postali per euro 173.097, quota funzionamento ATO provincia di Varese per 205.816 euro, le indennità spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale per 129.113 euro, compensi alla società di revisione per euro 17.500, altre utenze per 32.046 euro, e altre spese per servizi per euro 193.253.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.256.667 (€ 1.429.324 nel precedente esercizio).

Tali spese fanno riferimento per euro 133.500 a affitti sedi e spese condominiali, per euro 24.240 a noleggi, per euro 68.168 a canoni e servitù e per euro 2.030.759 agli affitti di rami d'azienda in essere nei confronti di AGESP e AMSC. La composizione delle singole voci è così costituita:

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 288.460 (€ 463.346 nel precedente esercizio).

Tale posta espone gli oneri relativi a tasse e imposte indirette per euro 89.115, oneri per risarcimenti danni per euro 101.456, rimborsi vari per euro 95.861 oltre ad altri oneri diversi per 2.028 euro.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	5.998
Totale	5.998

Trattasi prevalentemente di interessi erariali per dilazioni di pagamento sulle imposte correnti.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si puntualizza che nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	594.218	210.963
IRAP	226.056	0
Totale	820.274	210.963

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	-1.430.364
Differenze temporanee nette	-1.430.364
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-132.324
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-210.963
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-343.287

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
	spese di manutenz. oltre quota deducib.	45.090	-9.018	36.072	24,00	8.657
	Acc.to rischi su crediti e svalutazioni	504.300	-13.450	490.850	24,00	117.804
	Altri fondi rischi	310.000	511.425	821.425	24,00	197.142
	Compensi organi sociali da corrisp.2018	0	82.017	82.017	24,00	19.684

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo

Le aliquote teoriche determinate sulla base della configurazione del reddito imponibile dell'impresa ai fini

delle imposte Ires e IRAP sono pari al 24% e al 3,9%; la riconciliazione con l'aliquota effettiva viene riportata di seguito:

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	1.857.043	
Aliquota teorica (%)	24	
Imposta IRES	445.690	
Saldo valori contabili IRAP		8.115.223
Aliquota teorica (%)		3,9
Imposta IRAP		316.494
Differenze temporanee imponibili	584.424	
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>584.424</i>	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>155.957</i>	<i>267.768</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>121.516</i>	-
Totale imponibile	2.475.908	8.382.991
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>2.586.692</i>
Totale imponibile fiscale	2.475.908	5.796.299
Totale imposte correnti reddito imponibile		226.056
Imposta netta	594.218	-
Aliquota effettiva (%)	32,00	2,79

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	58
Operai	32
Totale Dipendenti	96

Le risorse impiegate al 31/12/2017 sono 96 mentre il numero medio dei dipendenti al 31/12/2017 è 94,16.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	105.249	23.864

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Altri servizi di revisione	2.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.500

Titoli emessi dalla Società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Strumenti finanziari emessi dalla Società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si puntualizza che non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del Bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che, alla data di chiusura del Bilancio, non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento agli adempimenti informativi di cui all'art. 2427, comma 1 numero 22-quater, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Strumenti finanziari derivati

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è costituita secondo il c.d. modello "in house", nel rispetto dei principi normativi e giurisprudenziali, comunitari e nazionali, in tema di:

- a) partecipazione diretta ed esclusiva al capitale sociale da parte degli enti locali compresi nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese;
- b) controllo esercitato congiuntamente dagli enti locali soci sulla società analogo a quello svolto dagli stessi nei confronti dei propri uffici o servizi;
- c) realizzazione della parte prevalente dell'attività svolta dalla società a favore degli enti locali soci e della loro popolazione.

Fermo restando le funzioni di programmazione, indirizzo e controllo nei confronti della società da parte dell'Ufficio d'Ambito - da attuarsi ai sensi della vigente normativa, statale regionale, di disciplina del servizio idrico integrato, nonché ai sensi del contratto di servizio, al fine di realizzare il c.d. "controllo analogo" congiunto degli enti locali soci sulla società - lo Statuto della società prevede apposite clausole con le quali:

- a) si attribuiscono direttamente agli enti locali soci della società poteri di impulso e di proposta all'adozione di atti di indirizzo o di gestione, nonché all'attuazione di controlli;
- b) si attribuiscono all'assemblea sociale poteri ulteriori quali, in particolare, l'approvazione del Piano industriale e dei Bilanci preventivi annuale e pluriennale;
- c) si prevede la costituzione, quale organo della società, di un "Comitato di indirizzo, vigilanza e controllo", cui è attribuita la funzione di indirizzo nei confronti del Consiglio di Amministrazione, nonché di vigilanza e controllo sull'attività di gestione.

La società deve indicare la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento, da parte degli enti locali soci, negli atti e nella corrispondenza, nonché procedere all'iscrizione, a cura degli amministratori, presso l'apposita sezione del Registro delle Imprese di cui all'art. 2497-bis, comma 2, del codice civile.

Il Comitato di Indirizzo, Vigilanza e Controllo, previsto statutariamente, non ha alcuna gestione economica propria e per tanto non presenta alcun Bilancio che, ai sensi della vigente normativa deve essere allegato o richiamato dal presente documento.

Da quanto esposto verrebbe meno l'obbligo previsto dal 4 comma dell'art. 2497 bis del codice civile. Tuttavia, per maggior trasparenza, si allega, alla presente Nota Integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio dell'ente cui, nel certificato camerale, risulta essere in capo l'attività di direzione e coordinamento.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2017

1 di 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio	24.193.509,44								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		5.247.624,14	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		8.127.481,12	2.400.000,00	3.171.316,80
Fondo pluriennale vincolato		11.193.091,98	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	108.852.070,37	64.902.000,00	64.902.000,00	54.245.632,35	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	155.391.745,14	87.591.817,30	94.767.035,13	90.057.280,21
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.568.805,08	15.147.727,41	15.095.727,41	20.572.830,79			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.080.353,58	7.111.600,00	7.111.800,00	7.520.474,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	57.313.020,73	46.596.234,62	34.308.124,81	3.290.971,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	48.187.619,81	43.944.059,51	39.694.086,51	8.914.630,94			0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	187.718.848,84	131.105.395,92	126.806.396,92	101.253.568,08	Totale spese finali	212.704.765,87	134.568.051,92	119.095.959,94	93.349.251,28
Titolo 6 - Accensione di prestiti	6.549.516,87	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	4.330.000,00	4.830.600,00	4.830.600,00	4.734.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	21.725.571,41	20.850.000,00	20.850.000,00	20.850.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	21.753.326,76	20.850.000,00	20.850.000,00	20.850.000,00
Totale Titoli	215.994.237,12	151.955.395,92	147.656.396,92	122.103.568,08	Totale Titoli	239.328.892,83	160.268.651,92	144.776.559,94	118.932.251,28
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	240.187.846,56	168.396.113,04	147.556.396,92	122.103.568,08	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	239.328.892,83	168.396.113,04	147.176.559,94	122.103.568,08
Fondo di cassa finale presunto	859.153,92								

IL PRESENTE DOCUMENTO SI
COMPONE DI N. 1 PAGINE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Gino Maddaluno)

Attestato
DEL 30 NOV. 2017

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 1.247.732 interamente a riserva di utili portati a nuovo.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Varese, 28/05/2018

Per l'Organo Amministrativo

Il Presidente

Sig. Celestino Cerana

L'Amministratore Delegato

Dr. Saverio Maria Bratta

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Bilancio

Parco Lombardo della Valle del Ticino

Parco Lombardo della Valle del Ticino

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO (Anno 2017)

CONTO ECONOMICO		2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.062.867,39	0,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.463.410,35	0,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	599.457,04	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	124.110,35	0,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	22.970,00	0,00		
b	Ricavi della vendita di beni	10.311,93	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	90.828,42	0,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	724.472,11	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.911.449,85	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.358.102,25	0,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.003.289,36	0,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	55.423,88	0,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	924.627,62	0,00		
a	Trasferimenti correnti	785.594,59	0,00		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	139.033,03	0,00		
13	Personale	2.026.925,05	0,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	747.886,94	0,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	456.199,69	0,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	291.687,25	0,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	141.784,36	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	140.182,05	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		7.398.221,51	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-2.486.771,66	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	4,51	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		4,51	0,00		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	12.929,73	0,00	C17	C17
a	Interessi passivi	12.929,73	0,00		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		12.929,73	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-12.925,22	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	232.405,65	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	232.405,65	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		

CONTO ECONOMICO (Anno 2017)

CONTO ECONOMICO		2017	2016	referimento art.2425 cc	referimento DM 26/4/95
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	726.674,59	0,00	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	2.768,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	502.001,67	0,00		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	221.904,92	0,00		
	Totale proventi straordinari	726.674,59	0,00		
25	Oneri straordinari	256.750,80	0,00	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	111.357,00	0,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	145.393,80	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	256.750,80	0,00		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	469.923,79	0,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-2.029.773,09	0,00		
26	Imposte	127.100,93	0,00	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.156.874,02	0,00	E23	E23

Parco Lombardo della Valle del Ticino

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2017)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	8.333,33	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	138,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	886.122,53	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		894.593,86	0,00		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>					
II 1	Beni demaniali	4.129.155,03	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	4.129.155,03	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	8.796.554,85	0,00		
2.1	Terreni	5.433.489,65	0,00	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	1.057.006,72	0,00		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	92.857,21	0,00	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	259.335,89	0,00	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	222.650,06	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	21.750,28	0,00		
2.7	Mobili e arredi	9.185,83	0,00		
2.8	Infrastrutture	701.057,91	0,00		
2.99	Altri beni materiali	999.221,30	0,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.567.024,53	0,00	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		21.492.734,41	0,00		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	0,00	0,00	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		22.387.328,27	0,00		

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2017)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<i>Rimanenze</i>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	31.636,39	0,00		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	31.636,39	0,00		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	5.794.650,93	0,00		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.209.177,83	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	3.585.473,10	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	382.209,71	0,00	CII1	CII1
4	Altri Crediti	508.118,17	0,00	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	508.118,17	0,00		
	Totale crediti	6.716.615,20	0,00		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	7.765.621,23	0,00		
a	Istituto tesoriere	7.765.621,23	0,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	7.765.621,23	0,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	14.482.236,43	0,00		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	36.869.564,70	0,00		

Parco Lombardo della Valle del Ticino

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2017)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	3.868.449,27	0,00	AI	AI
II	Riserve	11.739.447,04	0,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	807.100,66	0,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	5.132.206,84	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	5.800.139,54	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-2.156.874,02	0,00	AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	13.451.022,29	0,00		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	0,00	0,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
		0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	715.264,09	0,00		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	715.264,09	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.294.707,95	0,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	140.250,38	0,00		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	140.250,38	0,00		
5	Altri debiti	1.430.813,42	0,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	95.737,46	0,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	108.498,93	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	1.226.577,03	0,00		
	TOTALE DEBITI (D)	4.581.035,84	0,00		

Parco Lombardo della Valle del Ticino

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2017)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	2.166.304,91	0,00	E	E
II	Risconti passivi	16.671.201,66	0,00	E	E
	1 Contributi agli investimenti	16.671.201,66	0,00		
	a da altre amministrazioni pubbliche	16.671.201,66	0,00		
	b da altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	18.837.506,57	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	36.869.564,70	0,00		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	1.941.415,36	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.941.415,36	0,00		

COMUNE DI SAMARATE

PROVINCIA DI VARESE

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO
SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

L'Organo di Revisione

Dott. Pierluigi Amati

Dott. Michele Dell'Agli

Dott. Marco Meloro

Indice

1. Introduzione	4
2. Stato Patrimoniale consolidato	11
3. Conto economico consolidato	15
4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa.....	18
5. Osservazioni.....	19
6. Conclusioni.....	20

Comune di Samarate

Verbale n. 2 del 11 Settembre 2018

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2017

L'Organo di revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2017, composto da Conto Economico, Stato patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-bis e dell'art.239 comma 1, lett.d-bis;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al D.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

nel rispetto

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Samarate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

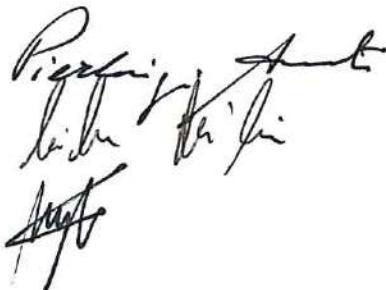
Samarate, lì 11 Settembre 2018

L'organo di revisione

Dott. Pierluigi Amati

Dott. Michele Dell'Agli

Dott. Marco Meloro



1. Introduzione

I sottoscritti: Pierluigi Amati, Michele Dell'Agli, Marco Meloro , revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 23/07/2018;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 21 del 10/05/2018 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 e che il collegio dei revisori in carica con relazione del 29/03/2018 ha espresso parere positivo al rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ;
- che in data 07/08/2018 l'Organo ha ricevuto lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2017 completo di:
 - a) Conto Economico
 - b) Stato Patrimoniale
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che con delibera n. 103 del 20/07/2018 la Giunta Comunale ha approvato l'elenco dei soggetti che compongono il perimetro di consolidamento per l'anno 2017 e l'elenco dei soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito "GAP") compresi nel bilancio consolidato;
- che l'Ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti il bilancio consolidato dell'ente;

Visti

- la normativa relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 11/2011 (di seguito il principio 4/4) e il principio OIC n.17 emanato dall'Organismo Italiano di contabilità;

In applicazione a detto principio è stato predisposto l'elenco concernente gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica dal Comune di Samarate riportato nella seguente tabella:

Organismo partecipato	Quota di partecipazione	Oggetto sociale	Tipologia organismo
Azienda servizi comunali srl in liquidazione	100%	Gestione servizio idrico integrato Gestione servizi cimiteriali <u>(società a totale partecipazione pubblica in liquidazione)</u>	Società controllata
Accam Spa	3,78%	Raccolta, trasporto, gestione rifiuti - Trattamento, trasformazione, recupero, riciclaggio rifiuti - Approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita energia elettrica e calore; - Interventi di sensibilizzazione della comunità degli utenti sulle tematiche dell'ambiente in generale; - Sostegno ai singoli socie nelle iniziative riguardanti il recupero ecologico di aree ed ambienti nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione di cui sopra. <u>(società a totale partecipazione pubblica)</u>	Società partecipata
Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore spa	4,202%	Attività volte a tutelare, preservare e migliorare le acque dei torrenti Arno, Rile e Tenore; - Realizzazione opere ed impianti di collettamento e depurazione delle acque reflue dei bacini; - Depurazione delle acque reflue provenienti dalla fognaria dei	Società partecipata

		comuni aderenti; - Gestione attività di informazione ed educazione ambientale <u>(società a totale partecipazione pubblica)</u>	
Alfa srl	1,48%	Gestione del servizio idrico integrato <u>(società a totale partecipazione pubblica)</u>	Società partecipata
Prealpi Servizi srl	0,3638%	Scopo della società è la gestione in tutto o in parte del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e depurazione delle acque reflue realizzati dai Consorzi Ecologici Provinciali e da ogni altro soggetto pubblico o privato ... (omissis) <u>(società a partecipazione pubblica)</u>	Società partecipata indiretta
Volandia srl	0,13%	Attività di gestione museale <u>(società partecipata indirettamente)</u>	Società partecipata indiretta
Fondazione Montevecchio*	100%	Valorizzazione della Villa Montevecchio e dell'annesso parco <u>(fondazione a totale partecipazione pubblica)</u>	Ente controllato
Fondazione Museo dell'Aeronautica*	0,13%	Realizzazione di attività culturali, museali di promozione di un modello di sviluppo economico locale con particolare riferimento alla storia, cultura e tradizione industriale della	Ente partecipato

		Provincia di Varese (ente non a totale partecipazione pubblica)	
Parco Lombardo della Valle del Ticino		Tutela e conservazione dell'ecosistema fluviale del Ticino; promozione e tutela dello sviluppo delle attività agricole; sostegno alla ricerca scientifica ed all'educazione ambientale (Ente a totale partecipazione pubblica)	Ente pubblico
Sistema Bibliotecario Consortile "A. Panizzi"		Gestione sistema bibliotecario (“consorzio fra enti pubblici”)	Ente strumentale

* limitatamente alle fondazioni, la quota di partecipazione è determinata quale rapporto fra la quota di partecipazione e fondo di dotazione.

Tra le società e gli organismi identificati, si è proceduto a definire il secondo elenco comprensivo delle aziende e le società del gruppo da ricomprendersi nel bilancio consolidato, tenendo conto altresì delle seguenti considerazioni:

CONSIDERAZIONE 1:

La società Prealpi e Servizi srl, Vollandia srl e l'ente Fondazione Museo dell'Aeronautica, non vengono presi in considerazione in quanto la quota di partecipazione risulta inferiore al 1%, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile concernente il bilancio consolidato Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERAZIONE 2:

A seguito della verifica dell'irrilevanza (di cui al punto 3,1 dell'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011) ASC srl in liquidazione e la Fondazione Montevecchio non dovrebbero essere inserite nel bilancio consolidato. Infatti:

ASC SRL in liquidazione	Comune	Altro ente	indice	Valutazione
Totale attivo	49.785.370,09	1.685.301,00	3,39%	non inserire nel consolidato
patrimonio netto	44.140.121,63	129.058,00	0,29%	non inserire nel consolidato
totale ricavi caratteristici	9.512.540,26	1.530.299,00	16,09%	inserire nel consolidato

FONDAZIONE MONTEVECCHIO*	Comune	Altro ente	indice	Valutazione
Totale attivo	49.785.370,09	101.242,56	0,20%	non inserire nel consolidato
patrimonio netto	44.140.121,63	5.410,98	0,01%	non inserire nel consolidato
totale ricavi caratteristici	9.512.540,26	55.857,20	0,59%	non inserire nel consolidato

Considerata, comunque, la forte influenza che l'ente detiene nei confronti di ASC srl in liquidazione, si ritiene opportuno inserirla ai fini del bilancio consolidato.

CONSIDERAZIONE 3:

Il Sistema Bibliotecario consortile A. Panizzi, viene escluso in quanto dotato di una contabilità il cui sistema contabile non consente la comparazione dei dati e per l'irrelevanza della partecipazione;

Alla luce di quanto precede, il perimetro di consolidamento, definito in applicazione del citato principio, risulta quindi costituito dai seguenti organismi "componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato":

- Comune di Samarate;
- Azienda Servizi Comunali srl in liquidazione;
- Accam spa
- Tutela ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore spa
- Alfa srl
- Parco Ticino

Organismo partecipato	Quota di partecipazione	Oggetto sociale	Tipologia organismo
Azienda servizi comunali srl in liquidazione	100%	Gestione servizio idrico integrato Gestione servizi cimiteriali (società a totale partecipazione pubblica in liquidazione)	Società controllata
Accam Spa	3,78%	Raccolta, trasporto, gestione rifiuti - Trattamento, trasformazione, recupero, riciclaggio rifiuti - Approvvigionamento, produzione, distribuzione e vendita energia elettrica e calore; - Interventi di sensibilizzazione della comunità degli utenti sulle tematiche dell'ambiente in generale; - Sostegno ai singoli socie nelle iniziative riguardanti il recupero ecologico di aree ed ambienti	Società partecipata

		nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione di cui sopra. <u>(società a totale partecipazione pubblica)</u>	
Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore spa	4,202%	Attività volte a tutelare, preservare e migliorare le acque dei torrenti Arno, Rile e Tenore; - Realizzazione opere ed impianti di collettamento e depurazione delle acque reflue dei bacini; - Depurazione delle acque reflue provenienti dalla fognaria dei comuni aderenti; - Gestione attività di informazione ed educazione ambientale <u>(società a totale partecipazione pubblica)</u>	Società partecipata
Alfa srl	1,48%	Gestione del servizio idrico integrato <u>(società a totale partecipazione pubblica)</u>	Società partecipata
Parco Lombardo della Valle del Ticino		Tutela e conservazione dell'ecosistema fluviale del Ticino; promozione e tutela dello sviluppo delle attività agricole; sostegno alla ricerca scientifica ed all'educazione ambientale <u>(Ente a totale partecipazione pubblica)</u>	Ente pubblico

Vista inoltre la proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del bilancio consolidato 2017 del GAP Comune di Samarate"

Dato atto che

- il Comune di Sarnate ha individuato l'area di consolidamento, analizzando le fattispecie rilevanti previste dal principio, come sopra riportato e la Giunta Comunale con delibera n. 103 del 20/07/2018 ha individuato il Gruppo Comune di Sarnate e il perimetro dell'area di consolidamento;
- nell'applicazione dei criteri per stabilire la composizione dell'area di consolidamento il Comune di Sarnate ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio;
- la Giunta Comunale, con atto n. 109 del 3/8/2018, ha approvato lo schema di bilancio consolidato 2017 corredato della relazione sulla gestione e nota integrativa del GAP Comune di Sarnate;

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di Revisione verifica e prende atto che per gli organismi compresi nel perimetro di consolidamento l'aggregazione dei valori contabili è stata operata con il metodo proporzionale ovvero nell'integrazione dei valori di bilancio in proporzione alla quota di partecipazione posseduta.

L'Organo di revisione nei paragrafi che seguono

10

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2017 del GAP Comune di Sarnate

2. Stato Patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato esercizio 2017 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente (*bilancio consolidato esercizio 2016*):

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	83,95	14,20	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.334,57	-	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2,30	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.751,79	-	BI6	BI6
9	Altre	154.191,48	179.425,29	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	158.364,09	179.439,49		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
II 1	Beni demaniali	15.813.832,39	16.025.242,11		
1.1	Terreni	348.849,40	348.849,40		
1.2	Fabbricati	1.515.692,97	1.547.546,22		
1.3	Infrastrutture	13.880.333,13	14.128.846,49		
1.9	Altri beni demaniali	68.956,89	-		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	23.175.150,62	22.393.652,30		
2.1	Terreni	2.515.848,70	2.419.842,42	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.2	Fabbricati	18.893.242,84	19.220.166,73		
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	1.580.254,81	577.593,28	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	94.015,76	99.099,53	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	10.697,34	9.298,63		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	16.442,23	25.114,18		
2.7	Mobili e arredi	30.923,92	31.718,18		
2.8	Infrastrutture	11.707,67	-		
2.9	Diritti reali di godimento	-	-		
2.99	Altri beni materiali	22.017,35	10.819,35		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.567.772,75	4.390.491,40	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	43.556.755,76	42.809.385,81		

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2017 31/12/2017	Anno - 1 31/12/2016	riferimento art.24 24 CC	riferimento DM 26/4/95
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	32.455,09	830.797,43	BIII1	BII11
a	imprese controllate	-	-	BIII1a	BII11a
b	imprese partecipate	1.714,42	753.053,43	BIII1b	BII11b
c	altri soggetti	30.740,67	77.744,00		
2	Crediti verso	38.373,60	10.744,60	BIII2	BII12
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	BIII2a	BII12a
c	imprese partecipate	38.225,00	-	BIII2b	BII12b
d	altri soggetti	148,60	10.744,60	BIII2c BIII2d	BII12d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	70.828,69	841.542,03		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	43.785.948,53	43.830.367,33		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	43.631,35	118.475,43	CI	CI
	Totale rimanenze	43.631,35	118.475,43		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	2.168.180,09	1.723.243,57		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della	-	-		
b	Altri crediti da tributi	2.107.198,48	1.552.970,42		
c	Crediti da Fondi perequativi	60.981,61	170.273,15		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	111.256,70	66.666,65		
a	verso amministrazioni pubbliche	51.379,30	66.666,65		
b	imprese controllate	-	-	CII2	CII2
c	imprese partecipate	-	-	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	59.877,40	-		
3	Verso clienti ed utenti	1.605.807,05	1.354.838,91	CII1	CII1
4	Altri Crediti	749.174,31	545.907,55	CII5	CII5
a	verso l'erario	174.152,50	135.814,60		
b	per attività svolta per c/terzi	65.392,72	72.711,95		
c	altri	509.629,09	337.381,00		
	Totale crediti	4.634.418,15	3.690.656,68		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	-	-	CIII1,2,3,4,5	CII11,2,3
2	Altri titoli	-	-	CIII6	CII15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-		

12

IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	4.456.839,30	3.909.554,05		
a	Istituto tesoriere	4.456.839,30	3.909.554,05		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	804.563,63	1.027.138,28	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	180,88	1.856,73	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati	-	-		
	Totale disponibilità liquide	5.261.583,81	4.938.549,06		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.939.633,31	8.747.681,17		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	66,14	139.422,85	D	D
2	Risconti attivi	6.515,95	29.789,78	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	6.582,09	169.212,63		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	53.732.163,93	52.747.261,13		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	16.352.994,68	33.338.077,66	AI	AI
II	Riserve	27.796.984,27	10.531.063,45		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	10.339.239,27	9.814.406,35	AIV, AV, AVI, A	AIV, AV, AVI, A
b	da capitale	1.357.929,71	142.590,18	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	838.979,26	574.066,92		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili	15.260.836,03			
III	Risultato economico dell'esercizio	189.589,28	514.170,84	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della pertinenza di terzi					
Fondi di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		44.339.568,23	44.383.311,95		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	25000,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	139997,52	91921,34	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		164.997,52	91.921,34		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		4.255,70	203.672,59	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		4.255,70	203.672,59		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	5.527.254,55	6.041.844,21		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1 e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
c	verso banche e tesoriere	376.740,65	400.331,92	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	5.150.513,90	5.641.512,29	D5	
2	Debiti verso fornitori	2.166.634,94	1.942.528,03	D7	D6
3	Acconti	2.354,34	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	119.908,47	155.999,94		
a	entificati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche		66.122,21		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	46.086,53	56.250,47	D10	D9
e	altri soggetti	73.821,94	33.627,26		
5	Altri debiti	836.920,16	698.015,92	D12, D13, D14	D11, D12, D13
a	tributari	49.615,60	95.095,45		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	30.421,23	20.391,98		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
d	altri	756.883,33	582.528,49		
TOTALE DEBITI (D)		8.653.072,46	8.838.388,10		

		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I II		Ratei passivi	170681,53	162455,31	E E
		Risconti passivi	361788,49	67511,86	E E
	1	Contributi agli investimenti	296362,66	0,00	
	a	da altre amministrazioni pubbliche	296362,66	0,00	
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	
	2	Concessioni pluriennali	65425,83	62199,77	
	3	Altri risconti passivi	0,00	5312,09	
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	532.470,02	229.967,17	
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	53.732.163,93	52.747.261,13	
		CONTI D'ORDINE			
		1) Impegni su esercizi futuri	1.408.304,04	142.590,18	
		2) beni di terzi in uso		5.398.999,22	
		3) beni dati in uso a terzi		987.000,00	
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	74.730,96	1.427.365,00	
		5) garanzie prestate a imprese controllate	5.469.077,00	0,00	
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	940.000,00	0,00	
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	
		TOTALE CONTI D'ORDINE	7.892.112,00	7.955.954,40	- -

3. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2017 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente (bilancio consolidato esercizio 2016):

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
	Proventi da tributi	5.529.949,45	5.408.040,46		
	Proventi da fondi perequativi	2.031.770,00	2.004.318,00		
	Proventi da trasferimenti e contributi	659.296,99	617.391,93		
a	Proventi da trasferimenti correnti	649.286,06	617.391,93		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	10.010,93			
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.314.512,30	2.737.614,48	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.149.427,86	1.443.184,65		
b	Ricavi della vendita di beni	215.599,26	316.858,40		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	949.485,18	977.571,43		
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	27.933,12		A4	A4
	Altri ricavi e proventi diversi	908.307,94	767.937,74	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	11.471.769,80	11.535.302,61		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	307.204,85	220.901,52	B6	B6
	Prestazioni di servizi	4.977.486,22	4.120.985,84	B7	B7
	Utilizzo beni di terzi	76.691,64	53.703,69	B8	B8
	Trasferimenti e contributi	1.047.230,25	1.076.706,23		
a	Trasferimenti correnti	1.014.207,33	1.071.106,23		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	24.701,07			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	8.321,85	5.600,00		
	Personale	3.401.730,30	3.484.526,83	B9	B9
	Ammortamenti e svalutazioni	1.793.312,18	963.244,67	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	89.994,98	76.768,69	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.458.895,04	723.351,32	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	244.422,16	163.124,66	B10d	B10d
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	88.989,26	-1.662,79	B11	B11
	Accantonamenti per rischi	50.933,48	9.274,75	B12	B12
	Altri accantonamenti	76.596,81	685.519,98	B13	B13
	Oneri diversi di gestione	258.979,24	426.194,20	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	12.079.154,23	11.039.394,92		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-607.384,43	495.907,69	-	-

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno - 1 2016	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
a	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
b	<i>da società controllate</i>				
c	<i>da società partecipate</i>				
	<i>da altri soggetti</i>				
	Altri proventi finanziari	632,24	1.518,83	C16	C16
	Totale proventi finanziari	632,24	1.518,83		
<i>Oneri finanziari</i>					
	Interessi ed altri oneri finanziari	208.786,09	228.745,19	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	208.786,09	228.745,19		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>				
	Totale oneri finanziari	208.786,09	228.745,19		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-208.153,85	-227.226,36	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
Rivalutazioni				D18	D18
Svalutazioni		645,00	404,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-645,00	-404,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>				E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	55.000,00	110.000,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	3.610,80	186.946,71		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	157.964,81	248.517,57		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.062.008,00			E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	11.114,99	62.837,25		
	Totale proventi straordinari	1.289.698,60	608.301,53		
<i>Oneri straordinari</i>				E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	77.293,46	91.138,89		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	7.015,36	82.887,48		E21d
	Totale oneri straordinari	84.308,82	174.026,37		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.205.389,78	434.275,16		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	389.206,50	702.552,49		
	Imposte (*)	199.617,21	188.381,65	E22	E22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	189.589,29	514.170,84	E23	E23

Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi

Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si

(*) riferisce all'IRAP.

4. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di Revisione rileva che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

La nota integrativa indica:

- i criteri di valutazione applicati;
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
- cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);

-
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;

L'organo rileva che alla nota integrativa risultano allegati i seguenti prospetti:

- il conto economico riclassificato raffrontato con i dati dell'esercizio precedente;
- l'elenco delle società controllate e collegate non comprese nell'area di consolidamento;
- il prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato.

5. Osservazioni

Il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2017 del GAP Comune di Samarate offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziario del Gruppo Amministrazione Pubblica.

L'Organo di Revisione rileva che :

- il bilancio consolidato 2017 del GAP Comune di Samarate è *stato* redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n.11 al D. Lgs. n.118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa *contiene* le informazioni richieste dalla legge;
- la procedura di consolidamento è svolta in aderenza al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2017 del GAP Comune di Samarate rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziario dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.
- la relazione sulla gestione consolidata contiene la nota integrativa e risulta essere congruente con il Bilancio Consolidato.

6. Conclusioni

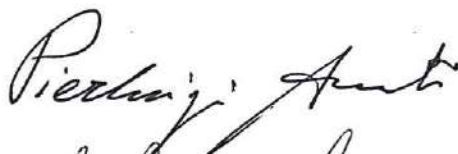
L'Organo di Revisione per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. d)-bis) del D.Lgs. n.267/2000 esprime:

parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2017 del GAP del Comune di Samarate

Samarate, 11 Settembre 2018

L'Organo di Revisione

Dott. Pierluigi Amati



Dott. Michele Dell'Agli



Dott. Marco Meloro



Allegato Delibera di Consiglio Comunale

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017 DEL GRUPPO COMUNE DI SAMARATE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Coordinatore d'Area Risorse - Logistica Partecipazioni comunali , Dott. Paolo Pastori , esprime parere

☒ Favorevole

☐ Contrario

sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del vigente D. Lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) 2° capoverso, del regolamento dei controlli interni.

Samarate, li 13/09/2018

IL COORDINATORE DI AREA

Dott. Paolo Pastori